

CAPRI, HOLLYWOOD

the international film festival



CINEMA, AMORE
e SOLIDARIETA'

www.caprihollywood.com

UNO SPETTACOLO SEMPRE PIÙ IN GRANDE

Sosteniamo il Cinema,
fondamento per la crescita culturale
del Paese e per la valorizzazione
delle sue eccellenze nel mondo.



In linea con l'**obiettivo Cultura 4.0 del PNRR**, pensiamo alle necessità del mercato e degli operatori del settore audiovisivo italiano con **soluzioni specifiche e innovative** e aiutiamo le sue imprese a sviluppare i propri progetti grazie alla struttura dedicata **Desk Media & Cultura**.

  [intesasanpaolo.com](https://www.intesasanpaolo.com)

INTESA  SANPAOLO

SE LO SOGNI LO PUOI FARE

E NOI TI AIUTIAMO A REALIZZARLO



ISAIA
NAPOLI



Baku, Capri, Chicago, Cyprus, Dnepropetrovsk, Ekaterinburg, Hong Kong,
Kazan, Kiev, Kuwait City, Limassol, London, Los Angeles, Miami, Milan,
Moscow, New Delhi, New York, Nizhny Novgorod, Riyadh, Rome,
San Francisco, St Moritz, Tokyo, Toronto, Ulaanbaatar.

CINECITTÀ

IT'S EVEN GREATER UP CLOSE.

When you film at Cinecittà Studios you step into an iconic place where history and innovation come together to meet any production needs.

- 23 acres backlot with 17,000ft² green backdrop
- 3 permanent sets, including our spectacular Ancient Rome, also available for exclusive events
- State-of-the-art digital video and audio facilities, award winning film restoration
- Large tank for underwater filming and permanent green screen studio in 2019
- Two new 35,520 ft² sound stages by end of 2020
- The new Italian Museum of Audio-visual Arts and Cinema (MIAC) in 2019

80 years
experience

19 stages totalling
201,985 ft²

30MLN
investment plan

ROME



www.cinecitta.com

19novanta communication partners



*Cinema, amore
e solidarietà*

RIFLESSIONI DAL FESTIVAL
SULLA STRADA DEGLI AWARDS

PASCAL VICEDOMINI
Fondatore e produttore Capri, Hollywood

La grande festa del cinema internazionale a Capri festeggia quest'anno la 27^a edizione con un'offerta cinematografica da record: film, documentari e cortometraggi incluse le opere in corsa per gli Oscar unitamente a tanti lavori realizzati da giovani filmmakers che ne hanno fatto richiesta da ogni parte del mondo. Proiezioni fisiche (90) e digitali (170) da cui emerge l'enorme interesse che continua a destare la kermesse dell'Isola azzurra, tanto più in un anno record per il turismo che ha restituito a Capri la Palma di regina dell'estate mondiale globale.

Dopo 27 anni di duro lavoro, CAPRI HOLLYWOOD è conosciuta e amata ovunque nel mondo e tutto ciò lo si deve esclusivamente a quanti si sono impegnati a costruire e a consolidare il mito di un piccolo, grande festival che contribuisce in maniera significativa a promuovere all'estero il cinema italiano e a far conoscere tanti artisti e opere internazionali nella nostra Penisola.

Ma è evidente che questa edizione cada in un'annata particolare. Un anno in cui, più che festeggiare e celebrare, bisognerebbe riflettere sui tanti drammi che stanno destando preoccupazione da noi così come in Europa, ma soprattutto nei paesi come l'Ucraina (e tanti altri) vittime delle atrocità della guerra. E poi gli strascichi inevitabili della pandemia, i drammi causati dal dissesto ambientale e idrogeologico. E tanti altri problemi che non possono passare inosservati a persone sensibili e attente come gran parte degli artisti.

Cinema, amore e solidarietà: questo dunque lo slogan di Capri Hollywood 2022 che dedichiamo fundamentalmente a due personalità eccezionali: la regista Liliana Cavani, alla vigilia di un importante compleanno, e il mitico Peppino di Capri, un amico con cui lavoriamo intensamente sin dal 1995 per dare sempre una luce splendente che "... faccia sognare l'amore agli innamorati". Nella vita così come nello spettacolo.

Buon festival a tutti.



Francesco Carrozzini, Pascal Vicedomini e Baz Luhrmann

Evviva
**PEPPINO
DI CAPRI**

**LEGGENDA DELLA MUSICA
PER TUTTE LE STAGIONI**





TERRY GILLIAM

Genio del cinema

UNA LEGGENDA COME CHAIRMAN 2022



Nel corso della sua lunga carriera, costellata da geniali intuizioni come da rovinose cadute, Terry Gilliam non ha mai rinunciato alla sua vocazione più autentica: realizzare film che esaltassero il potere dell'immaginazione e della fantasia, senza accettare compromessi al ribasso sulle sue potenzialità visive o narrative. Un cinema incantato e crudele che il regista americano ha sempre inseguito con coraggio e coerenza.

Nato nel 1940 in Minnesota, disegnatore e collaboratore della rivista "Mad", Gilliam si trasferisce presto a Londra, dove è tra i fondatori dei Monty Python, geniali comici inglesi dall'umorismo surreale, celebri sia per i loro film che per la serie tv "Monty Python's Flying Circus". La rapida variazione dei toni narrativi, la capacità di mescolare l'oscuro con il commovente, uno stile di regia che porta nel cinema la stessa libertà creativa dell'animazione sono le caratteristiche più evidenti nelle loro produzioni. Regista, sceneggiatore, attore e disegnatore, Gilliam inventa nei suoi film un 'altrove' sospeso tra favola e realtà, in cui i contorni razionali del visibile vengono messi in discussione nel nome di un personalissimo delirio poetico. Dai paradossi del Medioevo di "Jabberwocky" al viaggio metastorico di "I banditi del tempo"; dal futuro angoscioso e apocalittico di "Brazil" (liberissima ma evidente rilettura del romanzo "1984" di G. Orwell) al grottesco e beffardo Settecento di "Le avventure del barone di Munchausen"; dai bassifondi incandescenti di New York in "La leggenda del Re Pescatore" (uno dei suoi film più belli e amati) alle strade lisergiche di "Paura e delirio a Las Vegas", trasposizione dell'omonimo romanzo di H. Thompson; per arrivare all'universo fiabesco e deformato dei "Fratelli Grimm" e allo spettacolo faustiano del "Doctor Parnassus". Dal 2002 lavora a un progetto impossibile: portare sullo schermo la rilettura del "Don Chisciotte" di Cervantes. Ci impiegherà, tra false partenze e mille ostacoli, più di 15 anni, ma finalmente riesce nella grande impresa della sua vita. "The Man Who Killed Don Quixote" viene finalmente realizzato e presentato al pubblico come film di chiusura del 71° Festival di Cannes.



Terry Gilliam con la moglie

INDIMENTICABILI MONTY PYTHON



Graham Chapman, Michael Palin, John Cleese, Terry Jones, Eric Idle e Terry Gilliam. Cinque inglesi e un americano. Tra il 1969 e il 1974, grazie alle quattro serie tv per la BBC intitolate "Monty Python's Flying Circus", ridefiniscono i confini dello humor inglese contemporaneo. La fama planetaria arriva però con i film: "Monty Python e il Sacro Graal", l'irriverente (ma non blasfemo) "Brian di Nazareth", "Monty Python - Il senso della vita", Gran Premio della Giuria a Cannes.



Film Commission
F C R
 Regione Campania

ALL YOU NEED IS
CAMPANIA IT'S easy!

studioelkon.com

Sull'Isola azzurra tutti i favoriti LA STAGIONE DEI PREMI

Al festival dell'inverno caprese, la competizione tra i protagonisti dell'annata cinematografica entra nel vivo con i film che hanno maggiori chance di entrare nel novero dei candidati a i più prestigiosi trofei

Nessuno può rimanere indifferente alla grande notte dello spettacolo internazionale, quando tutte le stelle dei nostri sogni si riuniscono per quella che gli americani chiamano da sempre The Big Night, la notte degli Oscar. L'approdo finale di un cammino che premia i film più amati, coraggiosi e appassionanti dell'annata cinematografica.

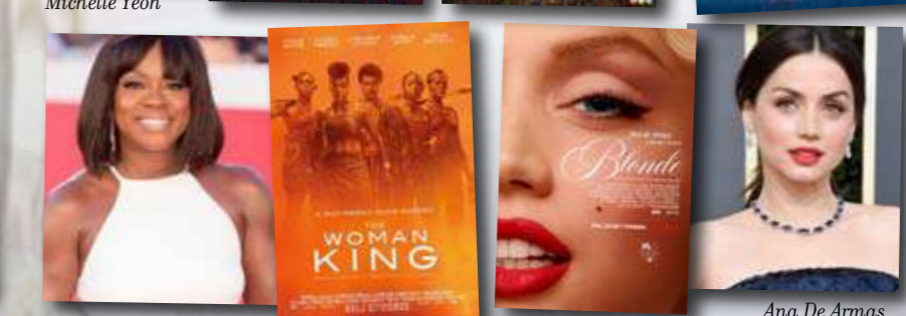
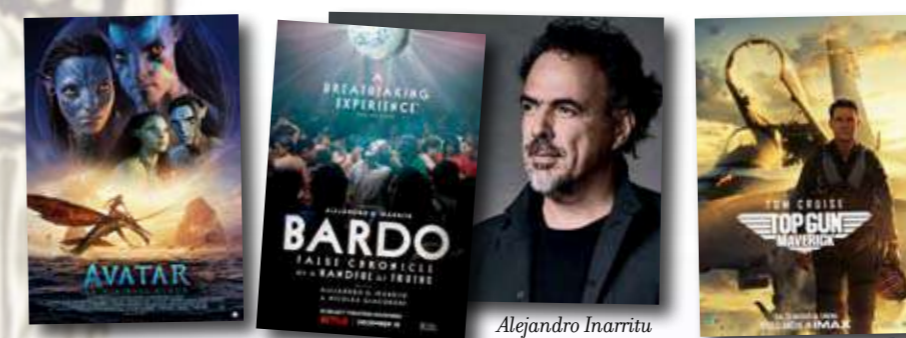
Se i festival cinematografici di fine estate hanno contribuito a lanciare all'attenzione mediatica alcuni fra i titoli e gli interpreti di cui sentiamo parlare come i contendenti più accreditati per la stagione dei premi 2023, a Capri Hollywood lo scenario si fa sempre più preciso. Sono tanti, infatti, gli ospiti della kermesse che si tiene nel golfo di Napoli ad aver cominciato proprio qui la corsa che li avrebbe portati sotto i riflettori dei Golden Globes e degli Academy Awards.

Quali sono, dunque, le opere con maggiori chance di entrare nel novero delle nomination?

Ai blocchi di partenza, i titoli da battere sono essenzialmente due: "The Fabelmans", intimo e commovente racconto di disgregazione familiare firmato dall'inossidabile Steven Spielberg, e "Gli spiriti dell'isola", aspra storia di un'amicizia in crisi ambientata in un'Irlanda sferzata dal vento e dalla pioggia e che potrebbe valere al regista (ed eccelso sceneggiatore) Martin McDonagh il suo primo Oscar per un lungometraggio. Le nomination sembrano inevitabili così come quelle per gli interpreti del film: da Brendan Gleeson e Kerry Condon fino all'attore protagonista, Colin Farrell, che ha già ricevuto la Coppa Volpi alla Mostra del Cinema di Venezia. A scompigliare le carte, tanti formidabili contendenti: "Everything Everywhere All at Once", autentico caso cinematografico dell'anno; l'aprezzatissimo "Women talking" della canadese Sarah Polley; il festoso "Babylon" di Damien Chazelle con Margot Robbie e Brad Pitt; "The Whale" e "Tar", con due superlative prove d'attori rispettivamente di Brendan Fraser e Cate Blanchett. Senza dimenticare due beniamini del box office come "Top gun - Maverick" e soprattutto "Avatar - La via dell'acqua", sequel del kolossal firmato ancora una volta da James Cameron.

ASPETTANDO IL 12 MARZO

LA GRANDE NOTTE DEGLI ACADEMY AWARDS®



DAL PALCO DEL DOLBY THEATRE CON CASAMICCIOLA NEL CUORE



ALDO SIGNORETTO IN CORSA CON LUHRMANN



Cate Blanchett

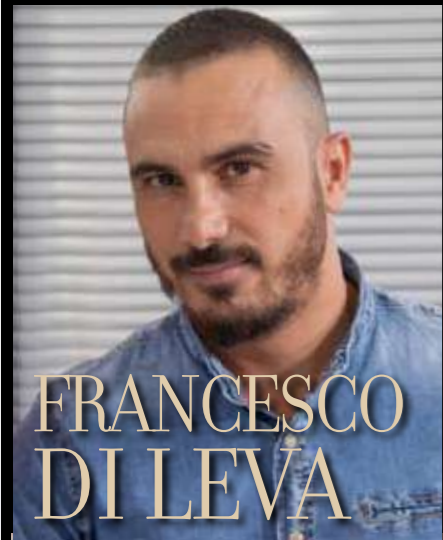


Guillermo Del Toro



PREMIO OSCAR® ALESSANDRO BERTOLAZZI DA SUICIDE SQUAD A DUNGEONS & DRAGONS

PREMIO
PATRONI GRIFFI



FRANCESCO
DI LEVA



TOMMASO
RAGNO



Aurora Quattrocchi

Nello Mascia

Sofia Essaidi

NEL LABIRINTO DEI RICORDI

Autore poliedrico, colto e curioso, appassionatamente diviso tra teatro e cinema, Mario Martone è uno degli esempi più interessanti di cineasta alla ricerca incessante della verità. Una poetica di realismo del pensiero che lo pone al di sopra di ogni forma d'imitazione della realtà. «Ciò che si racconta in "Nostalgia" – ha dichiarato il regista napoletano – nasce dalla cronaca ma io volevo andare altrove, verso un sentimento misterioso da cercare durante le riprese. Mi affascinava l'idea di fare un film non in un città ma in un quartiere, come se si trattasse di una scacchiera, e così in "Nostalgia" non appaiono strade, case o persone che non siano del Rione Sanità, un'enclave di Napoli distante dal mare. Tutto viene inghiottito dal quartiere, gli anni così distanti di cui si racconta, il Medioriente dove era finito il protagonista, i sogni, le sfide, le colpe. Ho invitato gli attori e la troupe a immergersi nel quartiere come se fosse un labirinto e a non temere di perdersi. Incontro dopo incontro, vita dopo vita, storia dopo storia, abbiamo finito per girare l'ultima scena chiedendoci quale ne era il senso, e non l'abbiamo più trovato. Forse non c'era, forse non c'è. C'è il labirinto, e c'è la nostalgia, che sono il destino di tanti, forse di tutti».



Fabrizia Ramondino

TEATRO, OMAGGIO A FABRIZIA RAMONDINO

Il futuro prossimo di Mario Martone è tutto concentrato sul palcoscenico. Dopo l'adattamento (firmato da Ippolita di Majo) delle memoirs di Goliarda Sapienza ne "Il filo di mezzogiorno", interpretato da Donatella Finocchiaro e Roberto de Francesco, il regista, a distanza di quasi trent'anni dalla messa in scena di "Terremoto con madre e figlia", porterà in scena un altro testo di Fabrizia Ramondino: "Stanza con compositore, donne, strumenti musicali, ragazzo". Con la scrittrice scomparsa nel 2008, Martone aveva collaborato per "Morte di un matematico napoletano", suo folgorante esordio al cinema.

MARIO MARTONE *nel mondo con* NOSTALGIA



Ippolita Di Majo, Mario Martone e Pierfrancesco Favino



Il regista napoletano ha firmato l'adattamento cinematografico dell'omonimo romanzo di Ermanno Rea che ha come attore protagonista Pierfrancesco Favino. L'opera è stata scelta per rappresentare l'Italia alla 95ma edizione degli Oscar per la categoria "International Feature Film Award"

Napoli e l'incanto di una seduzione magnetica e pericolosa. Incrocio fatale di passato e presente, miserie e nobiltà, peccato e redenzione, vita e morte. A poco meno di un anno dal bellissimo "Qui rido io", Mario Martone è tornato dietro la macchina da presa per raccontare una città, un sentimento, il soffio del tempo perduto dentro un mondo complesso come l'esistenza. Ispirato dall'omonimo romanzo di Ermanno Rea e scritto insieme a Ippolita Di Majo, "Nostalgia" è un'opera intima e universale. Perché, come scriveva Pier Paolo Pasolini in "Poesie in forma di rosa": «La conoscenza è nella nostalgia. Chi non si è perso non possiede». Dentro il labirinto dei ricordi si perde davvero il suo protagonista, Felice Lasco, interpretato da Pierfrancesco Favino. L'uomo torna a Napoli dopo aver vissuto molti anni in Egitto (dove si è sposato e ha abbracciato la fede musulmana) per rivedere l'anziana madre che aveva lasciato all'improvviso quando era ancora un ragazzo. Nella sua città si perde tra le case e le chiese del rione Sanità, nelle parole di una lingua che sente estranea, ma che gli appartiene intimamente. Rapito dalla strana malia dei ricordi e di una giovinezza lontana trascorsa con Oreste, il migliore amico d'infanzia diventato camorrista e con il quale condivide un terribile segreto, Felice resterà inchiodato alla sua città (e al suo destino) dalla forza invincibile della nostalgia. "Nostalgia", scelto per rappresentare l'Italia alla 95ma edizione degli Oscar per la categoria "International Feature Film Award", vede nel cast anche Tommaso Ragno, Francesco Di Leva, Aurora Quattrocchi, Sofia Essaidi, Nello Mascia, Emanuele Palumbo, Artem, Salvatore Striano e Virginia Apicella. È una produzione Picomedia e Mad Entertainment, in associazione con Medusa Film e in coproduzione con Rosebud Entertainment Pictures.



PIERFRANCESCO FAVINO

DALLA NOMINATION EFA AL
COMANDANTE
DI DE ANGELIS

Edoardo De Angelis e Pierfrancesco Favino sul set del film

10 > 15 gennaio 2023 | Teatro San Ferdinando

ITALIA - BRASILE 3 a 2 Il ritorno

di e con Davide Enia

musiche in scena Giulio Barocchieri, Fabio Finocchio | Luci Paolo Casati | suoni Paolo Cillerai

produzione Teatro Metastasio di Prato, Fondazione Sipario Toscana
collaborazione alla produzione Fondazione Armunia Castello Pasquini
Castiglioncello-Festival Inequilibrio



18 > 29 gennaio 2023 | Teatro Mercadante

CADO SEMPRE DALLE NUVOLE Cantare Pasolini

un progetto di Mauro Gioia | drammaturgia Igor Esposito
regia e spazio scenico Francesco Saponaro

con Claudia Gerini, Mauro Gioia

pianoforte e direzione musicale Giuseppe Burgarella
musicisti Francesca De Filippis, Monia Massa, Annamaria Puggioni, Alberto Toccaceli
elaborazioni e musiche originali Pasquale Catalano

produzione Teatro di Napoli - Teatro Nazionale

26 gennaio > 5 febbraio | Teatro San Ferdinando

IL SEGRETO DEL TALENTO Le gazze ladre

commedia in musica di Valeria Parrella e Paolo Coletta
regia Paolo Coletta

con Teresa Saponangelo, Elisabetta Valgoi e con gli Ondanueve String Quartet

scene Alessandro Chiti | costumi Carla Ricotti

produzione Teatro di Napoli - Teatro Nazionale, Società per Attori



biglietteria: 081 551 3396 - 292030
biglietteria@teatrodinapoli.it

teatrodinapoli.it



Progetto cofinanziato da POC Campania 2014-2020



Gala al TEATRO MERCADANTE OMAGGIO AI TALENTI E ALLE ARTI

Un pezzo importante della storia di Napoli e della grande tradizione teatrale della città ospiterà la cerimonia di premiazione durante il gala finale di Capri, Hollywood - The International Film Festival. Saranno infatti il palcoscenico del Teatro Stabile Mercadante e la sua splendida sala settecentesca che tradizionalmente accoglie le produzioni dello Stabile e gli spettacoli provenienti dai maggiori teatri italiani, le location prescelte per l'appuntamento conclusivo della 27° edizione di Capri, Hollywood. Un omaggio ai Maestri del cinema italiano e internazionale in compagnia di premi Oscar, eccellenze artistiche di ogni campo e rappresentanti delle istituzioni come del tessuto produttivo e culturale del territorio.

Tanti gli ospiti attesi al gala: Mario Martone e i fantastici interpreti di "Nostalgia", film italiano in corsa per la nomination agli Academy Awards; Liliana Cavani, una delle protagoniste del cinema italiano apprezzata anche all'estero per audacia e forza espressiva; il visionario Terry Gilliam, chairman di questa edizione della kermesse e ambasciatore nel mondo dei festival di Capri e Ischia. Una grande serata di cinema, arte, solidarietà di fronte a un vasto pubblico di appassionati che vivono il teatro e la settima arte come formidabili strumenti di cultura ma anche di socialità.



Gaetano Manfredi,
sindaco di Napoli e della Città Metropolitana



AMICIZIA DI LUNGA DATA

JOE BIDEN

ALLEANZA EURO-ATLANTICA IN FAVORE DELLA PACE, DELLA LIBERTÀ E DELLA DEMOCRAZIA

“Il legame transatlantico è ineludibile e centrale”. Così ha dichiarato Sergio Mattarella in un messaggio inviato al Presidente degli Stati Uniti Joe Biden in cui ha sottolineato l'importanza dell'Alleanza euro-atlantica nelle drammatiche circostanze attuali, “segnate dalla pandemia e dalla guerra nel cuore dell'Europa”. “In tale contesto – ha continuato Mattarella – l'unità di intenti di fronte all'inaccettabile aggressione russa all'Ucraina va costantemente rafforzata, a sostegno del condiviso impegno a favore della pace, della libertà e della democrazia”. Il Presidente ha poi fatto riferimento al legame tra Italia e Usa, confidando “che Washington e Roma continueranno a rinsaldare il partenariato che anima i nostri sforzi congiunti, anche in tutti i consessi multilaterali e nel contesto dei rapporti tra gli Stati Uniti e l'Unione Europea”.



IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

SERGIO MATTARELLA

“L'ITALIA HA BISOGNO DEL SUO CINEMA”

«La storia del cinema fa pienamente parte della storia nazionale, che il cinema è stato capace di vivere, di raccontare, esprimendone sentimenti e valori». Lo ha detto il presidente Sergio Mattarella in occasione della presentazione al Quirinale dei candidati al David di Donatello 2022. «Il nostro cinema – ha aggiunto il capo dello Stato – è stato capace di rafforzare il senso civico, di sollevare grandi questioni sociali. Parole e immagini che sono oggi parte di noi, e senza le quali saremmo meno consapevoli come Paese. Ha contribuito a far conoscere l'Italia nel mondo. A farla apprezzare per i suoi talenti. A destare curiosità e interesse per quel che eravamo e per ciò che siamo diventati».

Mattarella ha sottolineato anche come l'intero settore stia cambiando, e che il cinema di domani avrà caratteristiche diverse, soprattutto per i giovani. “Il cinema deve saper conservare il suo tratto originale, la sua cultura del messaggio, la sua poesia» ha dichiarato il Presidente. Mattarella ha poi ricordato come la crisi dovuta alla pandemia sia stata forte, ha evidenziato le difficoltà che hanno dovuto affrontare tutti gli artisti in questi due anni, anche quelli dello spettacolo dal vivo, ma ha anche detto che oggi ci attende una stagione di crescita. “L'augurio che desidero esprimere è che per tutti si apra una stagione di vera ripresa. L'arte, lo spettacolo, la musica non sono il superfluo ma una componente essenziale della vita della società. L'Italia e il suo cinema sono inscindibili. – ha concluso Mattarella – L'Italia ha bisogno del suo cinema e il cinema ha bisogno dell'Italia».



I POTENTI DELLA TERRA AL VERTICE G20 A BALI



PEACE AWARD ALLA BANDA MUSICALE DELL'ESERCITO ITALIANO

Ci sarà anche la Banda musicale dell'Esercito italiano alla cerimonia di apertura della 27ª edizione di Capri, Hollywood nella splendida Piazzetta dell'Isola azzurra. Fondata nel 1964, la Banda dell'Esercito è costituita da centodieci orchestrali, un archivista, un Maestro Direttore e un Maestro Vice Direttore, tutti diplomati al Conservatorio e reclutati tramite concorso nazionale. La Banda è impegnata sia per i servizi istituzionali che in un'intensa attività concertistica, che l'ha vista protagonista nei più prestigiosi teatri italiani ed esteri. Il suo repertorio spazia da quello celebrativo a quello lirico sinfonico, con particolare predilezione per la musica originale per Banda, approfondita sia in pagine storiche che in brani dalla più viva attualità. In programma al Festival esecuzioni da Lennon e Vangelis, Novavo ed Ennio Morricone, oltre a un omaggio a Peppino di Capri.



Buon lavoro alla Premier GIORGIA MELONI



PAOLO GENTILONI

UN VERO EUROPEO

IL PRESIDENTE

INAUGURA IL SUPERCOMPUTER 'LEONARDO', QUARTO CALCOLATORE PIÙ POTENTE AL MONDO

Il presidente della Repubblica ha inaugurato al Tecnopolo di Bologna il supercomputer europeo 'Leonardo', finanziato dalla Commissione Europea e dal Ministero dell'Università e della Ricerca. Il calcolatore sarà gestito dal Cineca - consorzio interuniversitario cui aderiscono 69 università italiane, 2 Ministeri e 27 Istituzioni pubbliche nazionali - e ha una performance misurata di High-Performance Linpack (Hpl) di 174,7 petaflop. Grazie a questi numeri si posiziona al quarto posto nella Top500 mondiale, la lista dei supercomputer più potenti al mondo, annunciata al Sc22, la più importante conferenza internazionale per l'High Performance Computing tenutasi a Dallas, in Texas.



UNA COMPAGINE UNICA

TALENTI, PROFESSIONISTI E IMPRENDITORI

Uniti dall'amore per l'Isola e la Settima Arte



Aurelio e Jacqueline De Laurentiis



Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo

LEADERSHIP 2022

Chairperson of Board
Terry Gilliam (UK)

Presidente
Noa (Isr)

Produttore
Pascal Vicedomini

Honorary Chair
Tony Renis, produttore musicale

Honorary Artist Board

Armand Assante (USA)
Pupi Avati
Edoardo Bennato
Alessandro Bertolazzi
Gerard Butler (UK)
Mimmo Calopresti
Mark Canton (USA)
Pietro Castellitto
Clementino
Pappi Corsicato

Board of the Artist

F. Murray Abraham
Dario Argento
Armand Assante
Bille August
Pupi Avati
Louis E. Bacalov
Berenice Bejo
Lawrence Bender
Brenda Blethyn
Alexandra Byrne
Marco Bellochio
Alessandro Bertolazzi
Gerard Butler
Massimo Cantini Parrini
Mariah Carey
Renato Carosone
David Carradine
Vincenzo Cerami
Geraldine Chaplin
Francesca Cima
Michael Cimino
Chris Cooper
Claire Danes
Lee Daniels
Clive Davis
Gerard Depardieu
Francesco De Gregori
Peppino Di Capri
Richard Dreyfuss
Faye Dunaway
Jessie Eisenberg
Idris Elba
Michael Fassbender
Dante Ferretti
Mike Figgis
Joseph Fiennes
Stephen Frears
Cary J. Fukunaga
Antoine Fuqua
Andrew Garfield
Ben Gazzara
Giancarlo Giannini
Jim Gianopulos
Terry Gilliam
Nicola Giuliano
Danny Glover
Elliott Goldenthal
Valeria Golino
Marlen Gorris
Giorgio Gregorini
Andrea Griminelli
Luca Guadagnino
Taylor Hackford
Paul Haggis
Michel Hazanavicius
Marshall Herskovitz
Scott Hicks
Dennis Hopper
Samuel L. Jackson
Shekhar Kapur
Harvey Keitel
Lindsay Kemp
Rinko Kikuchi
Val Kilmer
Sir Ben Kingsley
Andrei Konchalovsky

Robert Davi (USA)
Edoardo De Angelis
Aurelio De Laurentiis
Peppino Di Capri
Paul Feig (USA)
Terry Gilliam (UK)
Andrea Griminelli
Gianluca Isaia
Shekhar Kapur (IND)
Melissa Leo (USA)
Fulvio Lucisano
Noa (ISR)
Pietro Peligra
Alessandro Preziosi
Andrea Purgatori
Gianni Quaranta
Michael Radford (UK)
Tony Renis
Danielle Robinson (USA)
Eli Roth (USA)
Jim Sheridan (UK)
Enrico Vanzina

Christopher Lee
Jennifer Jason Leigh
Claude Lelouch
Melissa Leo
Ken Loach
John Lone
Sophia Loren
Francesca Lo Schiavo
Baz Luhrmann
John Malkovich
Citto Maselli
Shannon Mcintosh
Bill Mechanic
Gianni Minervini
Anthony Minghella
Nikita Mikhalkov
Maurizio Millenotti
Helen Mirren
Mogol
Christian Mongiu
Mario Monicelli
Bobby Moresco
Nick Nolte
Michael O'Connor
Gino Paoli
Uberto Pasolini
Luciano Pavarotti
Pawel Pawlikowski
Gabriella Pescucci
Nicola Piovani
Gillo Pontecorvo
Anthony Powell
Sandy Powell
Jonathan Pryce
Gianni Quaranta
Alessandra Quercola
Michael Radford
Amy Ryan
Vanessa Redgrave
Tony Renis
Lionel Richie
Gianfranco Rosi
Ann Roth
Geoffrey Rush
David O. Russell
Pietro Scalia
Omar Sharif
Jim Sheridan
Aldo Signoretti
Jerzy Skolimowski
Vittorio Sodano
Paolo Sorrentino
Mira Sorvino
Timothy Spall
Bud Spencer
Trudie Styler
Danis Tanovic
Julie Taymor
Nick Vallelonga
Paul Verhoeven
Max Von Sydow
Lina Wertmuller
Forest Whitaker
Steven Zaillian
Andrei Zviagintsev
Zucchero

LA FORZA DELLA CONTINUITÀ GRAZIE AL SOSTEGNO DEL MINISTERO

Anche quest'anno, in occasione dei 27 anni di "Capri, Hollywood", il sostegno del Ministero per i Beni e per le Attività Culturali ha permesso di realizzare un programma di alta qualità e interesse, coinvolgendo personalità internazionali che rendono questo appuntamento una consolidata certezza del cinema e dell'arte globale. Il Festival è tornato in presenza già dalla passata edizione, ma conserva la sua dimensione online triplicando l'offerta cinematografica e confermandosi appuntamento tra i più prestigiosi del circuito festivaliero italiano e internazionale. Sostenuto con la consueta attenzione dalla Direzione Generale Cinema, Capri, Hollywood rinnova ogni anno quello spirito propositivo determinante ai fini della realizzazione di una kermesse che coinvolge sempre più operatori della comunicazione e dell'industria dello spettacolo mondiale nel Mezzogiorno d'Italia.

Un traguardo importante, raggiunto grazie anche all'apporto dei tanti amici da sempre innamorati dei grandi sogni che il nostro cinema e la nostra cultura hanno saputo regalare al mondo.



Il Ministro Gennaro Sangiuliano

Comitato d'Onore

GENNARO SANGIULIANO, Ministro della Cultura
VINCENZO DE LUCA, Presidente Regione Campania
CLAUDIO PALOMBA, Prefetto di Napoli
GAETANO MANFREDI, Sindaco di Napoli e della Città Metropolitana
FULVIO BONAVIDACOLA, Vice-Presidente Regione Campania
ALESSANDRO GIULIANO, Questore di Napoli
FELICE CASUCCI, Assessore Turismo Regione Campania
ENRICO SCANDONE, Comandante provinciale Carabinieri di Napoli
PAOLO BORRELLI, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Napoli
MARINO LEMBO, Sindaco della città di Capri
ALESSANDRO SCOPPA, Sindaco di Anacapri
MARY AVERY, Console Generale USA a Napoli
FRANCESCO POLIDORI, Presidente Sistema CEPU
FRANCESCO RUTELLI, Presidente Anica
GIANCARLO LEONE, Presidente Apa
ASSUNTA TARTAGLIONE, Presidente Scabec
AURELIO DE LAURENTIIS, Presidente FilmAuro
LUCA CORDERO DI MONTEZEMOLO, Presidente Telethon
DIEGO DELLA VALLE, Presidente Tod's Group
DANILO IERVOLINO, Presidente US Salernitana
STEFANO LUCCHINI, Capo degli Affari Istituzionali e Relazioni Esterne Intesa Sanpaolo
MASSIMILIANO PAOLUCCI, Direttore Relazioni Esterne e Sostenibilità Terna
GIOVANNI ACANFORA, Presidente Givova
PIETRO PELIGRA, CEO RS Productions
IGINIO STRAFFI, Presidente Rainbow
ALESSANDRO SALEM, Direttore Generale Contenuti Mediaset
NICOLA CLAUDIO, Presidente Rai Cinema
GIULIO RAPETTI MOGOL, Presidente Onorario SIAE
ANDREA MICCICHE', Presidente Nuovo IMAIE
CARLO FONTANA, Presidente Agis
VITO GRASSI, Presidente Unione Industriali di Napoli
COSTANZO IACCARINO, Presidente di Federalberghi Campania
MARTA RAGOZZINI, Direttore Regionale Musei Campania
PATRIZIA BOLDONI, Consigliere Presidente Regione Campania
ROSANNA ROMANO, Direttore Generale Politiche Culturali e Turismo Regione Campania
TITTA FIORE, Presidente Film Commission Regione Campania

Comitato Esecutivo

NICOLA BORRELLI, Direttore Generale Cinema e Audiovisivo MiC
ANTONIO LORUSSO PETRUZZI, presidente Istituto Capri nel Mondo
TONY RENIS, presidente onorario Capri Hollywood

BORGONZONI: SBLOCCO RISORSE PER IL CINEMA

In arrivo risorse decisive per affrontare le sfide che attendono il sistema cinematografico italiano. 253 milioni di euro da destinare agli investimenti nelle sale (circa 25 milioni), ai costi di funzionamento delle stesse (circa 113 milioni), ma anche a distribuzione (circa 54 milioni) e attività di attrazione di investimenti internazionali (circa 60 milioni). In occasione della 45ª edizione delle Giornate Professionali di Cinema a Sorrento, la Senatrice Lucia Borgonzoni, Sottosegretario al Ministero della Cultura, ha confermato una notizia attesa da tempo: il parere positivo del Mef sullo sblocco di fondi per circa 253 milioni di euro. «Lavoreremo per riportare la gente al cinema e per regalare esperienze sempre più coinvolgenti al pubblico in sala», ha assicurato Borgonzoni. «Poi ci muoveremo per definire regole più snelle, ma certe, che facciano da cornice chiara ad un'azione mirata alla piena valorizzazione e alla promozione del cinema italiano, che è sano e che sa raccontare in maniera straordinaria il nostro Paese».



Lucia Borgonzoni



Vittorio Sgarbi e Gianmarco Mazzi, sottosegretari al Ministero della Cultura



Roberto Marti, presidente della 7ª Commissione permanente del Senato
Federico Mollicone, presidente della Commissione Cultura della Camera dei deputati

LUCE CINECITTÀ UNA REALTÀ CHE SI RINNOVA



Chiara Sbarigia



Nicola Maccanico



Nicola Borrelli, direttore generale cinema e audiovisivo MiC

Benvenuti in

ANTONELLA COCCO

Pochi luoghi racchiudono tante ricchezze naturali e testimonianze di antiche civiltà come quelli concentrati nella nostra regione. Qui convivono la natura, l'archeologia e le terme; l'arte e la musica; i sapori e le tradizioni. In questa prospettiva, la Campania si conferma sede strategica per favorire il rapporto tra le realtà artistiche locali e l'industria turistica internazionale, veicolando l'attrazione di flussi internazionale verso una terra tra le più belle al mondo. Una regione che va difesa contro i suoi mali endemici con iniziative di sviluppo coordinato del territorio e una politica del turismo nazionale e internazionale che sappia accettare le sfide della contemporaneità in piena armonia con l'ambiente e la sua storia millenaria. "Capri, Hollywood", nel cuore dell'inverno, e "Ischia Global Film & Music Festival", nei mesi più luminosi dell'estate, sono ormai realtà affermate che, fin dalla loro nascita, rappresentano strumenti formidabili al servizio dell'industria del Cinema, dell'audiovisivo e del Cineturismo, settori particolarmente delicati soprattutto in questo difficile momento di ripresa.

La Regione vuole ripartire dopo anni difficili. Bisogna guardare al futuro con fiducia, coraggio e ottimismo. Per archiviare definitivamente il passato e, con tutti gli operatori del settore culturale, turistico ed economico, impegnarsi per il rilancio definitivo dell'intero Mezzogiorno d'Italia. C'è voglia di dare serenità alle famiglie, accogliere i turisti, riportare la gente a teatro, al cinema e ad ammirare le straordinarie bellezze ambientali e artistiche della Campania.

Il successo di kermesse che sposano arte e accoglienza, che riescono a imporsi nei riflettori dei media globali anche nelle contingenze più difficili, ma offrendo sempre un cartellone d'alto spessore e qualità, è la dimostrazione che la Campania e tutto il Mezzogiorno d'Italia hanno le piene potenzialità per accogliere e vincere la richiesta di uno sviluppo sociale, economico e culturale in un territorio sempre più competitivo sui mercati di tutto il mondo.

Benvenuti in Campania e alla 27a edizione di Capri, Hollywood Festival.



Vincenzo De Luca



Fulvio Bonavitacola

SALERNO LUCI D'ARTISTA PER LA MAGIA DELLE FESTE

È una delle manifestazioni più popolari e attese d'Italia. Luci d'Artista Salerno, organizzata dal Comune di Salerno con il sostegno della Regione Campania, torna con nuove installazioni e tanti eventi collaterali di cultura, spettacolo e shopping. Un appuntamento attesissimo che genera, oltre ad un clima di festa e allegria, importanti ricadute economiche e occupazionali per il territorio. La spettacolare esposizione d'arte luminosa nei parchi, piazze e strade cittadine durerà fino alla fine del mese di gennaio 2023. Come avviene dalla prima edizione, le lampade utilizzate saranno a led a basso consumo energetico.



CAMPANIA

TERRA DEL GENIO E DELLA BELLEZZA

Con fiducia e ottimismo il Mezzogiorno d'Italia torna a farsi amare dal mondo intero per un rilancio definitivo del territorio

REGGIA DI CASERTA

SET PER THE GREAT

Le grandi produzioni internazionali tornano alla Reggia di Caserta. Tra novembre e dicembre oltre trecento persone tra attori, tecnici e comparse hanno lavorato nella splendida reggia vanvitelliana per la terza stagione di "The Great", dedicata alla vita di Caterina di Russia, con protagonista Elle Fanning. Già in passato il celebre monumento campano ha ospitato importanti set cinematografici e televisivi, da "Star Wars" di George Lucas a "Mission impossible" con Tom Cruise.

PROCIDA

DA CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA A META DEL TURISMO TUTTO L'ANNO



Maria Rosaria Capobianchi



Dino Ambrosino sindaco di Procida

DA NAPOLI A NETFLIX



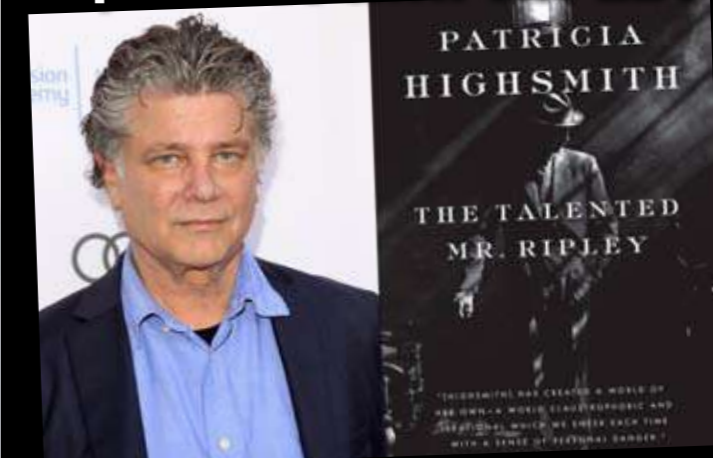
LA VITA BUGIARDA DEGLI ADULTI

BILLE AUGUST

ATTESO A ISCHIA PER ME, YOU



Aspettando MR. RIPLEY



Dopo il successo, anche internazionale, della versione televisiva de "L'amica geniale" tratta dai romanzi di Elena Ferrante, un'altra saga letteraria di grande respiro sta per essere lanciata sui piccoli schermi di tutto il mondo. Si tratta di "Ripley", serie tv tratta dai bestseller di Patricia Highsmith e dedicata a uno dei personaggi più ambigui e controversi nati dalla penna della celebre giallista statunitense. Già portato sul grande schermo da autori come Wim Wenders, Renè Clement e Anthony Minghella, la versione televisiva (per Showtime) porterà la firma del regista e sceneggiatore premio Oscar Steven Zaillian. Location in Costiera Amalfitana, Capri e Napoli. Nel cast, Andrew Scott, Dakota Fanning e l'astro nascente Johnny Flynn.



Andrew Scott sul set

KERMESSE CHE PIACE

TUTTI I PROTAGONISTI DELLO SPETTACOLO ITALIANO E INTERNAZIONALE SOTTO I RIFLETTORI DEI MEDIA GLOBALI

Quello con "Capri Hollywood", la festa del cinema internazionale che riunisce nel golfo di Napoli il gotha dello spettacolo internazionale, è uno degli appuntamenti più attesi per assistere a proiezioni, forum, mostre e incontri con artisti e operatori della comunicazione provenienti da ogni parte del mondo. Tutto in un'atmosfera informale e di squisita accoglienza che per questa edizione avrà un doppio palcoscenico: l'Isola Azzurra, tra Capri e Anacapri, e gran finale nella città di Napoli.

Sono tanti gli ospiti attesi, a cominciare da Leslie Manville, gran dama dello spettacolo britannico, attrice prediletta di Mike Leigh, candidata all'Oscar per "Il filo nascosto" e protagonista de "La signora Harris va a Parigi", titolo in cartellone alla kermesse. Hype alle stelle anche per Austin Butler, attore australiano tra i frontrunner più accreditati nella stagione dei premi grazie alla elettrizzante interpretazione di Elvis Presley nel biopic di Baz Luhrmann. E ancora Marco Bocci, Edward Berger (regista di "Niente di nuovo sul fronte occidentale"), Joe Wright e HaleAndrea Riseborough (splendida protagonista di "To Leslie"), il premio Oscar Alessandro Bertolazzi, Liliana Cavani, Abel Ferrara, Tommaso Ragno, Andrea Renzi, Luca Barbareschi, Madalina Ghenea, Didi Anderson, Tommaso Basili, Pippo Mezzapesa, Lina Sastri, Beatrice Bartoni, Claudia Marchiori, Sebastiano Somma, Kaspar Capparoni, Aurora Quattrocchi e tantissimi altri.



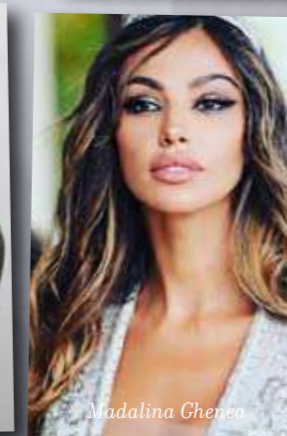
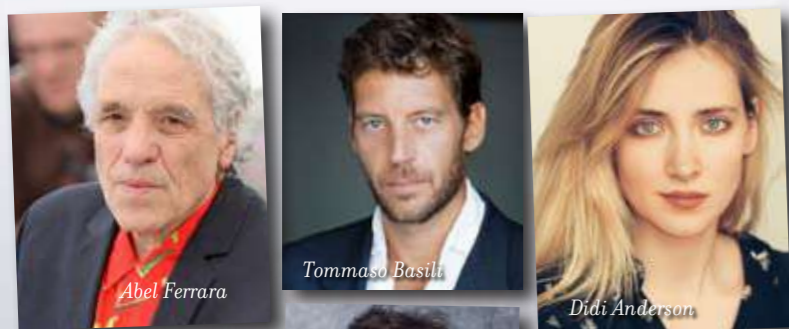
ALLA GENTE CHE PIACE

ANTOINE FUQUA & DENZEL WASHINGTON

In love per la **AMALFI COAST**

Negli ultimi anni sono sempre più numerose le produzioni straniere, soprattutto statunitensi, che sono tornate a girare in Campania e nel golfo di Napoli. L'ultima in ordine di tempo è quella legata al film "The Equalizer 3", terzo capitolo della fortunata saga che ha per protagonista Denzel Washington, sempre per la regia di Antoine Fuqua, innamorato da sempre del sud Italia e habitué dei festival di Capri e Ischia.

La maggior parte delle riprese del blockbuster con protagonista la star nei panni di Robert McCall, ex agente dei servizi segreti tornato a combattere per la giustizia, sono avvenute tra la costiera amalfitana, la cittadina di Napoli e il suo meraviglioso golfo. Location che hanno letteralmente rapito la star americana (premio Oscar per "Training Day"), che si è lasciato fotografare nei momenti liberi dal set tra i vicoli e i quartieri della capitale partenopea o sul lungomare di Amalfi e Atrani. Nel film, prodotto da Sony Pictures, Denzel Washington è affiancato da Dakota Fanning, David Denman, Gaia Scodellaro e il nostro Remo Gironé.



S SOGNI
I IDEE
A ARTE
E EMOZIONI



f SIAE
@siae_official
@siae_official

NOA

UNA VOCE
PER *la pace*

Da Israele, un'ambasciatrice della fratellanza di tutti i popoli, presidente ad honorem del Festival di Capri



Un destino scritto nel nome: Achinoam Nini, che significa "portatrice di pace". Noa, una delle voci più belle della musica internazionale, nasce a Tel Aviv nel 1969 da una famiglia di origini yemenite e comprende presto quanto, con la forza della sua voce, riesca a toccare i cuori di qualsiasi pubblico di fronte al quale si esibisce. L'artista israeliana ha dedicato la propria vita alla musica, attraverso una mescolanza di stili e di culture musicali si è rivelata decisiva per ribadire con forza una fratellanza di tutti i popoli nel segno della pace.

Per il suo instancabile e coraggioso messaggio, Noa ha ricevuto importanti riconoscimenti: è stata insignita dai Frati Francescani di Assisi del premio Artista per la Pace e nominata "Ambasciatrice di buona volontà" dalla Fao. Ha ricevuto da Shimon Peres il Dove of Peace ed è stata invitata nel 2016 a Ramallah dal Presidente palestinese Abu Mazen. Ha scritto e cantato "Beautiful that way", tema della colonna sonora di "La vita è bella", il film premio Oscar di Roberto Benigni.

Noa è particolarmente legata all'Italia e alla sua cultura. «Adoro la buona musica», ha spesso dichiarato, «di conseguenza anche la canzone napoletana. Una musica ricca di storia e di passione. Il mio approccio con quei testi, e quelle melodie, è stato dei migliori, perché parliamo di un materiale che ha contribuito alla storia della musica. Spero di continuare a far conoscere la diversità e i drammi del mio paese e di immergermi nelle opere straordinarie dei miei amici e colleghi. Mi auguro che tutti voleremo sulle ali della fantasia e del grande talento degli artisti coinvolti ancora una volta in questo incantevole festival».



WORLD PREMIERE
APRIL 29, 1992

Durante la prima notte degli storici disordini avvenuti a Los Angeles nel '92 dopo l'assoluzione degli agenti che pestarono a morte Rodney King, un custode decide di portare suo figlio all'interno dell'azienda dove lavora per sottrarlo alla violenza delle sommosse urbane a sfondo razziale. Padre e figlio, però, finiscono per ritrovarsi nel bel mezzo di una rapina andata male. "April 29, 1992", scritto da Sascha Penn è il nuovo film di Ariel Vromen, regista, sceneggiatore e produttore cinematografico israeliano già noto per film come "Criminal", "L'angelo" e "The Iceman", pellicole nelle quali continua a percorrere l'impervia strada dell'ibridazione, mescolando senza soluzione di continuità generi e atmosfere.



REGIA AL FEMMINILE

Le eredi, fan

In principio fu Elvira Notari, che nel 1908 fondò con il marito la Dora Film, intuendo presto le infinite possibilità offerte dal cinema. Molti decenni dopo è Cecilia Mangini a diventare la prima documentarista italiana, la regista che raccontò, senza fare sconti a nessuno, la condizione femminile e la vita nelle periferie. Ma è con Lina Wertmüller prima e Liliana Cavani dopo che si apre, pur con molte resistenze, uno spazio significativo per la regia al femminile.

Le registe del cinema italiano, considerate per troppo tempo una minoranza trascurabile, incidono oggi in maniera significativa, sia a livello espressivo che numerico, sugli orizzonti della cinematografia contemporanea. Francesca Archibugi ha portato sul grande schermo famiglia, figli, adolescenza e relazioni, temi sui quali si è sempre interrogata. Cristina Comencini, nata e cresciuta insieme alla sorella regista Francesca e alla sorella scenografa Paola, in una famiglia immersa nel cinema, è stata candidata all'Oscar nel 2006 per "La bestia nel cuore". E ancora Cinzia TH Torrini, Wilma Labate, Antonietta De Lillo, Roberta Torre. E se Alice Rohrwacher si è imposta come una delle registe italiane più originali e predilette dai festival internazionali, consensi arrivano anche per Valeria Golino, Maria Sole Tognazzi, Susanna Nicchiarelli, Laura Bispuri, Emma Dante, Elisa Amoruso, Costanza Quatriglio, Laura Samani (in corsa agli Efa), Sara Colangelo, Michela Andreozzi, Anselma dell'Olio, Giorgia Farina e Tizza Covi, miglior regia a Venezia (Sezione Orizzonti) per "Vera".



Cristina Comencini

Cinzia TH Torrini



Francesca Archibugi

Valeria Golino

ALICE ROHRWACHER ASPETTANDO LA CHIMERA



Emma Dante



Wilma Labate

Premi EFA 2022
LAURA SAMANI
EUROPEAN DISCOVERY
PER PICCOLO CORPO



Maria Sole Tognazzi



Roberta Torre



Antonietta De Lillo



Susanna Nicchiarelli



Francesca Comencini



Elisa Amoruso



LILIANA CAVANI

MAESTRA D'ARTE CINEMATOGRAFICA
Tributo alla straordinaria carriera di una regista dalla visione unica e mai convenzionale, autrice di film attualissimi, a tratti profetici, che hanno fatto discutere le platee internazionali

Il cinema di Liliana Cavani nasce prima di tutto dal suo sguardo libero, spontaneo e demistificatore. Senza offrire acquisizioni sicure, ma proponendo sempre degli interrogativi che rompono le formule aprioristiche di interpretazione della realtà. Nata a Carpi nel 1933, si diploma in regia al Centro sperimentale di cinematografia di Roma e realizza presto, per la Rai, alcuni dei lavori di inchiesta più importanti della storia del documentario italiano, autentici capolavori di lucidità e analisi, ancor oggi fondamentali per capire al meglio la stagione del boom con tutte le sue ambiguità e contraddizioni. Dopo un "San Francesco" televisivo in cui depura l'icona del santo di Assisi di tutte le incrostazioni geografiche e liturgiche, gira per il cinema "Galileo" in cui il conflitto seicentesco tra scienza e religione allude a quello, tutto moderno, tra individuo e Stato. Siamo alla fine degli anni '60, tempi in cui la Cavani sperimenta un approccio drammaturgico che coniuga un'alta ispirazione letteraria a un'immersione convinta in atmosfere da contestazione generale giovanile, da rivoluzione prima spirituale e poi politico sociale. Ne "I cannibali" adombra il cannibalismo del potere rispetto alle spinte antagonista della società; ne "L'ospite" indaga il rapporto impossibile tra le regole della società e l'eccentricità di singoli che li esclude; "Milarepa" mette in scena con grande rigore l'estraneità di un'esperienza mistica in un mondo che sta per consegnarsi al dominio tecnologico. Film che restano attualissimi e si rivelano, a tratti, profetici.

Il grande successo internazionale, accompagnato da feroci polemiche, arriva con "Il portiere di notte", film-evento con cui rilegge il nazismo attraverso l'ambiguo rapporto erotico carnefice/vittima e regalando all'immaginario cinematografico collettivo la coppia Dirk Bogarde e Charlotte Rampling in odore di trasgressione e maledettismo. Anche le sue opere successive ("Al di là del bene e del male", "La pelle", "Interno berlinese", "Francesco", "Dove siete? Io sono qui") smuovono inquietudini e conflitti, spiritualità e paradossi.

Un percorso artistico mai convenzionale e ricco di insidie, artistiche ed estetiche, a cui periodicamente si sottrae dedicandosi, anche per lo schermo, a un'altra delle sue passioni più totalizzanti, la regia lirica. Dopo un thriller di genere, "Il gioco di Ripley", tratto da Patricia Highsmith torna sul piccolo schermo con intelligenti riletture biografiche su "De Gasperi" (2005), "Einstein" (2008) e il terzo "Francesco" (2014). "Capri, Hollywood - ha dichiarato il patron Pascal Vicedomini - vuole rendere omaggio ad una grande intellettuale italiana, regista dalla visione unica e mai convenzionale, anticipando di qualche giorno il suo 90esimo compleanno onorandone la straordinaria carriera in concomitanza con il suo atteso ritorno sul set".



Lina Wertmüller, Michelangelo Antonioni e Liliana Cavani

CAST DI STELLE PER 'L'ORDINE DEL TEMPO'

E se scopriremo che il mondo potrebbe finire nel giro di poche ore? È quello che accade una sera a un gruppo di amici di vecchia data che, come ogni anno, si ritrova in una villa sul mare per festeggiare un compleanno. Da quel momento, il tempo che li separa dalla possibile fine del mondo sembrerà scorrere diversamente, veloce ed eterno, durante una notte d'estate che cambierà le loro vite. È tratto dall'omonimo romanzo di Carlo Rovelli, scienziato conosciuto per la teoria della gravità quantistica a loop, e i cui libri sono best-seller internazionali, il nuovo film di Liliana Cavani. Nel cast, tra gli altri, Alessandro Gassman, Claudia Gerini, Edoardo Leo, Ksenia Rappoport e Angela Molina.



Claudia Gerini e Alessandro Gassman



Carlo Rovelli e Liliana Cavani sul set del film



RICCARDO SCAMARCIO

Produttore e interprete determinato nei blockbuster come in progetti complessi che fanno breccia sul pubblico

È stato uno dei belli e tenebrosi del cinema italiano contemporaneo quando, con giubbotto di pelle e sguardo magnetico, incantava le teenager per i suoi ruoli romantici e ribelli. Ma Riccardo Scamarcio si è dimostrato presto un interprete sensibile in film d'autore che hanno spaziato dal drammatico al sociale e, insieme alla sua ex compagna Valeria Golino, produttore di opere che hanno puntato sui nuovi talenti o affrontato tematiche controverse e attualissime. Per l'attore pugliese parla la sua carriera, a partire da "La meglio gioventù", diretto da Marco Tullio Giordana. Un film corale nel quale interpreta un piccolo ruolo ma che cambia la sua vita professionale, trasformandolo nel giovane attore esordiente più richiesto dai registi italiani.

Collabora praticamente con tutti: Abel Ferrara, Costa-Gravras, Sergio Rubini, Pupi Avati, Sergio Castellitto, Nanni Moretti e Paolo Sorrentino, che in "Loro" gli affida il ruolo di un affarista senza scrupoli, vero protagonista del primo capitolo del film. Per Daniele Luchetti (che lo vuole in "Mio fratello è figlio unico") è un giovane operaio comunista impegnato in scioperi e battaglie negli infuocati anni 70; in "Mine vaganti" Ferzan Ozpetek ne fa un omosessuale soffocato dalle convenzioni borghesi della sua famiglia; in "Pericle in nero" (tratto dall'omonimo noir di Giuseppe Ferrandino) è un villain al soldo della malavita che nell'incontro con una giovane donna troverà la spinta per cambiare vita. Offre altre prove convincenti in "Nessuno si salva da solo" di Sergio Castellitto, "Il ladro di giorni" di Guido Lombardi e soprattutto in "Euforia", diretto da Valeria Golino, per il quale ottiene una candidatura ai David di Donatello come miglior attore protagonista.

Tra le interpretazioni più apprezzate quella nel recente "L'ombra del giorno" di Giuseppe Piccioni, dove è un ristoratore che rischia la vita per salvare dalla polizia fascista una giovane ragazza ebrea.



SUL SET CON ARGENTERO

LA CODA DEL DIAVOLO



CESARE FIORIO nella sfida LANCIA-AUDI



Un film diretto da Stefano Mordini sull'impresa della Lancia 037 nel mondiale Rally. Si chiama "2WIN", e il protagonista sarà Riccardo Scamarcio, che interpreterà il ruolo di Cesare Fiorio, team manager del marchio torinese impegnato nel mondiale 1983 contro il dominio di Audi e della sua quattro.

NEL CAST ALL STAR DI TE L'AVEVO DETTO

Dopo "Magari", commedia sentimentale in cui interpretava un padre scapestrato, l'attore pugliese torna a collaborare con Ginevra Elkann nel suo prossimo film "Te l'avevo detto", accanto a un cast all star che comprende, tra gli altri, Valeria Bruni Tedeschi, Alba Rohrwacher, Valeria Golino, Greta Scacchi e Danny Huston.



Ginevra Elkann



MICHELE PLACIDO ARTEFICE DI un indimenticabile CARAVAGGIO

Il ritratto di un artista anticonformista e ribelle che ha rivoluzionato la pittura raccontato da due fuoriclasse del cinema italiano



Micaela Ramazzotti

Louis Garrel

Isabelle Huppert

IL GENIO e la sua OMBRA

Agli albori del Seicento, il pittore Michelangelo Merisi detto il Caravaggio è nel mirino della Chiesa cattolica della Controriforma, che lo condanna a morte per un omicidio commesso durante una rissa. Inizia per l'artista una inquieta peregrinazione tra Napoli e Malta, fino alla morte misteriosa nel 1610 a Porto Ercole. Incombe su di lui l'emblematica figura di Ombra, il pubblico ministero che prepara la documentazione del Tribunale dell'Inquisizione. Nel cast del film, oltre a Scamarcio e Garrel, anche Isabelle Huppert, nobildonna sua protettrice, e Micaela Ramazzotti, nel ruolo della prostituta che gli fa da modella.



Tre secoli prima della sua invenzione, i dipinti di Michelangelo Merisi da Caravaggio erano già cinema. Possedevano tutto quello che ci seduce in un film: una storia forte, protagonisti e comparse, il movimento e la scena, le luci e le ombre. Era perciò inevitabile che la figura di questo pittore maledetto e carnale dal talento assoluto, amatissimo come una rockstar e dall'esistenza avventurosa, diventasse materia incandescente per il cinema. Con "L'ombra di Caravaggio" Michele Placido rilegge la biografia del turbolento artista soffermandosi sulle contraddizioni e sul tormento del suo animo più segreto. Una sorta di detective story in cui un emissario papale, cui presta il volto Louis Garrel, si muove tra nobili e prelati, ladri e prostitute, pittori e mecenati, per cercare di comprendere il mistero della vita spericolata di Caravaggio, l'eresia e lo scandalo di quei dipinti nei quali l'artista ricercava la verità negli ultimi, nei reietti, in chi è stato posto nella condizione più umile e miserevole, ma i cui corpi e volti diventavano quelli di santi e Madonne.

Il film di Placido, interpretato da un fiammeggiante Riccardo Scamarcio, è pertanto non solo la storia di un conflitto tra due uomini, Caravaggio e la sua Ombra, ma anche un crime storico ambientato in un'epoca di intrighi, cospirazioni e morti misteriose, che prova a trascinare gli spettatori dentro le tele del genio per una completa sintonia fisica, emotiva e romanzesca con l'uomo e l'artista. Due entità non separabili, come tanta vulgata contemporanea vorrebbe invece supporre. Caravaggio raggiunge i vertici dell'arte proprio perché vive la vita che vive, immergendosi fino in fondo nella realtà cruda e violenta del suo tempo, emancipandosi dal rapporto tra arte e censura ed esasperando un processo creativo che lo ha portato a diventare una figura chiave della nostra millenaria cultura.

ARTISTI SUL GRANDE SCHERMO



Kirk Douglas è Vincent Van Gogh in "Brama di vivere" (1956)



Charlton Heston è Michelangelo ne "Il tormento e l'estasi" (1965)



Salma Hayek è Frida Kahlo in "Frida" (2002)



Timothy Spall è William Turner in "Mr. Turner" (2014)



Elio Germano è Ligabue in "Volevo nascondermi" (2020)



Valentino Picone, Roberto Andò, Salvo Ficarra e Toni Servillo



SPACCAOSSA

**DRAMMA PASOLINIANO
SCRITTO DA
FICARRA E PICONE**

Scritto da Vincenzo Pirrotta insieme a Ignazio Rosato e il duo Salvo Ficarra e Valentino Picone "Spaccaossa" prende origine da un fatto di cronaca: in un magazzino fatiscente vengono frantumate braccia e gambe di persone consenzienti allo scopo di simulare finti incidenti stradali per riscuotere gli indennizzi delle assicurazioni. Uno spunto forte da cui si parte per scavare nell'anima nera dei personaggi e raccontare un inferno popolato da esseri miserabili pronti a mutilarsi per pochi soldi.



UN TEAM VINCENTE



Trattato Styler e Sling



LA STRANEZZA Applausi AL CINEMA D'AUTORE E POPOLARE

Toni Servillo, Salvo Ficarra e Valentino Picone hanno trionfato con **Roberto Andò** nel film dedicato a Luigi Pirandello che combina poesia e intrattenimento, intelligenza narrativa e valori sempre attuali

Un atto d'amore per Luigi Pirandello e la sua "bomba sotto la realtà". Un film d'autore che finalmente incontra il consenso delle grandi platee grazie a una sapiente combinazione di poesia e intrattenimento, intelligenza narrativa e un'ottima verve d'attori. Con Toni Servillo che, dopo l'Eduardo Scarpetta di "Qui rido io", interpreta un altro geniale uomo di teatro accanto a Ficarra e Picone come non li abbiamo mai visti. È "La stranezza", l'ultimo film di Roberto Andò sulla genesi (immaginaria) dei "Sei personaggi in cerca d'autore". Un racconto senza intellettualismi, pieno di divertimento e passione, che ha riconciliato definitivamente gli spettatori italiani con il cinema d'autore. Sicilia, 1920. mentre si trova per un breve periodo nella sua terra natia, Luigi Pirandello viene trattenuto da un evento improvviso, la morte della sua balia. Impegnato a organizzare il funerale, lo scrittore incontra due personaggi, Onofrio e Sebastiano, becchini e attori di teatro dilettanti, alle prese con le prove di una nuova messinscena. Ossessionato da un'idea strana e ancora indefinita, Pirandello trascorre nella sua città ore inquiete e febbrili, tra visioni spettrali, ricordi e malinconiche apparizioni. Quando la farsa va in scena, tutto si trasforma in una resa dei conti tra platea e attori. Un anno più tardi, al Teatro Valle di Roma, la prima dei "Sei personaggi", opera capitale del teatro moderno. Roberto Andò affianca la morte e lo spettacolo, le voci dei vivi e il silenzio dei cadaveri, i matrimoni e i funerali, la Sicilia omertosa e corrotta (ma sempre generosa di meraviglie, equivoci, passione) e la farsa labirintica del teatro e delle nostre coscienze. Un'ottima occasione per riflettere (e discutere), senza pedanteria ideologica, della confusione definitiva, forse inevitabile, tra realtà e finzione, vita e rappresentazione. In questo film riuscito e amatissimo che racconta soprattutto i percorsi dell'immaginazione di un autore, la miracolosa alchimia tra Servillo e Ficarra e Picone abbatte ogni steccato tra attori drammatici e comici, complice l'attenta direzione di Andò e la presenza nel cast di attori formidabili di grande esperienza teatrale: Renato Carpentieri, Galatea Ranzi, Donatella Finocchiaro, Fausto Russo Alesi, Luigi Lo Cascio, Aurora Quattrocchi, Tuccio Musumeci. La stranezza è stato prodotto da Attilio De Raza e Angelo Barbagallo per Bibi Film, Tramp Limited, Medusa Film e Rai Cinema, in collaborazione con Prime Video.



PUPI AVATI & SERGIO CASTELLITTO SULLE TRACCE DI DANTE

ALLA SCOPERTA DI UN GENIO

Nel 1350, quasi trent'anni dopo la morte di Dante, Giovanni Boccaccio intraprende un viaggio fino a Ravenna per consegnare nelle mani di suor Beatrice, figlia di Dante Alighieri 10 fiorini d'oro da parte dei capitani della compagnia di Orsanmichele. Partito da Firenze, il poeta del Decameron ha modo di incontrare persone che conobbero Dante venendo a conoscenza di molti dettagli della sua vita e ricostruendo la sua storia da narrare successivamente ai posteri.

Dopo "Il signor diavolo" e "Lei mi parla ancora" il regista bolognese ha realizzato un sogno: portare sul grande schermo la storia di un uomo che ha cambiato il mondo ma di cui in pochi conoscono la vera vita. Un film inseguito per anni e dedicato alle nuove generazioni

GLI ESSENZIALI



Il genio creativo di ANDREA SORRENTINO alla Certosa di Capri per la Mostra NELLE VESTI DI DANTE

Nella prestigiosa Certosa di S. Giacomo a Capri viene presentata al pubblico la mostra "Nelle vesti di Dante", opera ultima del costumista Andrea Sorrentino realizzata per il film DANTE, scritto e diretto dal Maestro Pupi Avati. Sono esposti 10 tra i più importanti costumi e acconciature ricreati sia attraverso lo studio delle fonti letterarie ed iconografiche sia attraverso un costante confronto creativo con il regista. La mostra guida lo spettatore a scoprire, attraverso bozzetti, foto di scena, costumi e acconciature, il processo attraverso il quale il costumista costruisce la caratterizzazione del personaggio che per Sorrentino include sempre anche MakeUp e Hair Design.



Andrea Sorrentino



È il suo film più difficile e ambizioso, un progetto che inseguiva da 20 anni con la tenacia e il coraggio di chi, quella storia, voleva portarla sullo schermo a tutti i costi. Raccontare Dante Alighieri, il Sommo Poeta e padre della lingua italiana, a 700 anni dalla morte. Un'impresa in cui non si era cimentato ancora nessuno e che il regista Pupi Avati è riuscito a realizzare avvicinandosi, con rispetto e senso della meraviglia, a uno dei più grandi simboli dell'identità culturale italiana. "Dante", presentato fuori concorso al Festival del Cinema di Cannes, poi proiettato a Roma alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ci restituisce tutta la tenerezza e la vulnerabilità di un gigante del Trecento, spogliato però di quell'aura gloriosa che, fin dai banchi di scuola, ce lo faceva sentire distante. Eppure Dante Alighieri arrivò alla poesia attraverso il dolore, le umiliazioni, le sofferenze pubbliche e private, pienamente immerso in una società carnale e violenta, dai tratti mistici e oscuri. Una sfida, quella di Pupi Avati con suo fratello Antonio e Rai Cinema, produttiva ma anche narrativa. Il regista sceglie infatti di muoversi su due piani temporali: da un lato, la vita segreta del poeta a partire dall'infanzia e dall'adolescenza, dall'altro il viaggio di Giovanni Boccaccio (interpretato da Sergio Castellitto) verso Ravenna per incontrare l'unica figlia femmina dell'Alighieri, diventata monaca, a cui deve consegnare dieci fiorini d'oro per parzialissimo riconoscimento dell'esilio fiorentino patito dal padre. Un viaggio che richiama alla mente i grandi pellegrinaggi medievali, attraversando paesaggi, umani e geografici, benevoli o faticosi, dolci o crudelmente ostili. Proprio come quel mondo che Dante e altri uomini straordinari avrebbero traghettato dall'antichità verso l'umanesimo e il Rinascimento.

IL GRANDE GIOCO

FRANCESCO MONTANARI

NEI SEGRETI E INTRIGHI DEL MONDO DEL CALCIO

Una serie tv sul mondo del calcio moderno, per chi ne ama gli intrighi e il lato oscuro. Un racconto in otto episodi che tenta la strada del thriller a sfondo familiare-finanziario tra continue alleanze e tradimenti. "Il Grande Gioco" è la nuova serie Sky Original, prodotta dall'Eliseo Entertainment di Luca Barbareschi e diretta da Fabio Resinaro e Nico Marzano. Protagonista è Francesco Montanari, interprete noto soprattutto per aver recitato in importanti serie tv e fiction come "Squadra antimafia", "Il Calciatore" e "I Medici - Nel nome della famiglia". Qui è nel ruolo di Corso Manni, figlio di un ex calciatore diventato procuratore. Scredito da false accuse, passa dall'essere il golden boy dei procuratori della ISG, la più grande società di procuratori in Italia, ad una posizione di emarginazione dal mondo calcistico. Con l'aiuto del giovane procuratore Marco Assari, Corso ricostruisce la sua carriera contendendosi la procura del campione Quintana e del promettente Antonio Lagioia con Dino ed Elena De Gregorio, rispettivamente CEO della ISG e sua ex moglie. Un inaspettato gioco di alleanze e tradimenti prende forma con l'ingresso di Sasha Kirillov, un navigato procuratore della russa Plustar, determinato a conquistare non solo il mercato calcistico italiano, ma anche dei preziosissimi terreni intestati alla ISG. Nel cast della serie tv anche Giancarlo Giannini, Lorenzo Cervasio, Elena Radonicich e Lorenzo Aloi.



IL GRANDE GIOCO



Francesco Montanari



Giacomo Durzi, Fabio Resinaro e Nico Marzano



Elena Radonicich



Luca Barbareschi e David Mamet

He is LUCA BARBARESCHI

Un artista poliedrico e produttore indipendente che lavora nell'industria dello spettacolo da 40 anni, esprimendo con successo il suo talento in teatro, al cinema e in tv

Luca Barbareschi, attore, regista, traduttore, produttore e direttore artistico di uno dei più prestigiosi poli di cultura italiani, il Teatro Eliseo. Nasce a Montevideo - Uruguay, il 28 luglio 1956. Appena terminati gli studi in Italia, parte alla volta di Chicago al seguito di Virginio Puecher dove prosegue la sua attività come aiuto regista nell'opera di Offenbach *I racconti di Hoffmann*. Desideroso di perfezionare il suo talento, si trasferisce a New York dove studia per quattro anni con Lee Strasberg, Nicholas Ray e Stella Adler. Come prima opera, produce, scrive e interpreta il suo primo film *Summertime* vincitore del Festival di Venezia. È fondatore della Eliseo entertainment, un brand prestigioso nato dalla fusione di esperienze artistiche diverse e frutto dell'esperienza trentennale di una compagnia leader nel mondo della produzione cinematografica e televisiva. Da un'avventura iniziata nel 1992 con la proposta di prodotti popolari divenuti celebri, ha raggiunto nel 2019 il suo apice con il capolavoro del Maestro del Cinema Roman Polanski *L'ufficiale e la spia* - interpretato dal premio Oscar Jean Dujardin - vincendo il Leone D'argento al Festival di Venezia. Attento collezionista di storie vere ed emozionanti, per Luca Barbareschi, le sue produzioni sono il connubio di arti e artigianalità che si fondono per creare un'impresa d'eccellenza, dalla scrittura alla regia, alla produzione. La sua forte personalità porta alla produzione di 'prodotti culturali' di alto profilo per il teatro, per il cinema e per la televisione. Siamo alle soglie dei cinquant'anni di intensa e ininterrotta attività che spazia tra le arti in qualità di attore, produttore, regista, sceneggiatore e conduttore. La carriera teatrale comprende oltre trenta spettacoli e vanta il grande pregio di aver rappresentato per la prima volta in Italia autori come Mamet, Bogosian, Hare, Elton, Williams. Il coronamento della carriera teatrale avviene con *Amadeus* di Peter Shaffer, uno dei maggiori successi degli ultimi anni con la regia di Roman Polanski, ma lo ricordiamo nei panni di Billy Flinn nella versione italiana del celebre musical *Chicago*. Resta nella memoria anche il suo *Cyrano de Bergerac* con un cast di oltre 25 attori con cui ha aperto la stagione del Centenario del Teatro Eliseo di Roma. Le sue interpretazioni cinematografiche hanno spesso carattere internazionale come per *The International*, in cui affianca prestigiosi attori come Meryl Streep, Clive Owen e Naomi Watts o come per il film girato ad Hong Kong *Something Good* in cui tratta il delicato tema della sofisticazione alimentare. Recentemente è protagonista di *Dolce Roma* per la regia di Fabio Resinaro e fa un cameo nel film di Polanski *L'ufficiale e la spia*. L'ultima grande fatica produttiva, in uscita nel 2023, sarà l'ultima opera di Roman Polanski, *The Palace*, dove interpreta il personaggio spassoso di Bongo. Ma è nella serialità o nel tv movie che Luca Barbareschi riesce ad esprimere meglio la sua passione per le storie aspirazionali. In qualità di produttore, sceglie grandi storie per il piccolo schermo coniugando emozioni, sogni, ideali e coraggio. Non a caso sono spesso racconti di personaggi che hanno lasciato un segno, come *Mia Martini*, *Rocco Chinnici*, *Pietro Mennea*, *Adriano Olivetti*, *Walter Chiari*, *Edda Ciano* o di eroi sconosciuti come *In punta di piedi* o *Fino all'ultimo battito* o l'ultimissimo successo in onda su Sky dedicato al patinato mondo dei procuratori di calcio *Il Grande Gioco* interpretato da Francesco Montanari, Elena Radonicich e Giancarlo Giannini.



Elena Monorchio e Luca Barbareschi

Coming soon

AL PALACE DI ROMAN POLANSKI

È il 31 dicembre 1999, Capodanno del nuovo millennio. Al Palace Hotel, sontuoso castello nelle Alpi Svizzere, convergono ospiti ricchi, viziosi e vizianti accolti da una schiera di camerieri, facchini, cuochi e receptionist. Le storie dei singoli personaggi danno vita ad una commedia assurda, nera, provocatoria firmata Roman Polanski, uno dei geni più irriverenti del cinema. "The Palace" segna la nuova partnership produttiva che vede nuovamente il regista di "Rosemary's baby" e Barbareschi insieme dopo "L'ufficiale e la spia", vincitore del Gran Premio della Giuria al Festival di Venezia nel 2019. La sceneggiatura è stata scritta dal regista insieme allo sceneggiatore Jerzy Skolimowski e a Ewa Pi skowska. Il cast vanta una rosa di personaggi internazionali: Oliver Masucci, Mickey Rourke, Fanny Ardant, John Cleese, Luca Barbareschi, Fortunato Cerlino. Il film uscirà nelle sale nel 2023.



TEATRO ELISEO UN'IMPRESA CHE LASCIA IL SEGNO



UNA STORIA "INDIE"

DAL 1995 IL GOTHA DELL'ARTE CINEMATOGRAFICA GLOBALE HA CONSOLIDATO IL LABORATORIO CULTURALE CHE DALLA PENISOLA HA SEDOTTO IL MONDO

FRANCESCA DE LUCIA
Direzione Media Capri, Hollywood

Sono passati venticinque anni da quando Pascal Vicedomini ci coinvolse nella sorprendente avventura di "Capri, Hollywood". Oggi il nostro Festival è un punto fermo nel calendario internazionale, un appuntamento sempre ricco di novità e proposte, una grande opportunità per tutta la nostra Regione Campania che deve costantemente riscattarsi da mille problemi che la penalizzano. Anno dopo anno, cresce il numero degli ospiti prestigiosi che accolgono il nostro invito e ci raggiungono sull'isola azzurra per l'evento italiano d'arte, cinema e spettacolo più importante dell'inverno. Sempre più al top della considerazione globale.

Sin dal lontano 1995 abbiamo accettato con entusiasmo questa sfida, puntando su questo appuntamento e sulle ricchezze culturali di una terra che fa dell'accoglienza e del fascino senza tempo i motivi del suo successo. Grazie alla partecipazione dei big dello spettacolo internazionale e a un'attenzione mediatica sempre crescente, "Capri, Hollywood" propone annualmente una vera e propria operazione di marketing territoriale di altissimo livello. Gli ospiti che di anno in anno assaporano l'atmosfera del golfo di Napoli in questo particolare periodo dell'anno, diventano infatti testimoni dell'eccellenza turistica e artistica di Capri nel mondo continuando ad alimentare quel mito che fa di questa Isola un posto unico per atmosfera e vivacità, al di là delle sue straordinarie bellezze naturali.

Il mito di Capri è da sempre alimentato soprattutto dai grandi personaggi che nella storia l'hanno amata e frequentata, dall'imperatore Tiberio alle grandi personalità dei giorni nostri. È questa forza del mito che "Capri, Hollywood" mantiene viva, con ricadute positive per l'intero Mezzogiorno. D'altra parte, Capri continua a confermare il suo trend positivo, nonostante la crisi internazionale: una destinazione che non conosce crisi grazie alle numerose presenze straniere che si rinnovano di stagione in stagione.

L'augurio è che, sulla scia delle tante preziose partecipazioni, si creino ancora molteplici opportunità di collaborazione che rafforzino un messaggio finalmente positivo: l'Isola azzurra e il Sud Italia rappresentano occasioni e realtà di successo, contro ogni luogo comune.



Vanessa Redgrave e Tony Petrucci



Franco Nero e Vanessa Redgrave



Lina Wertmüller, Harvey Keitel, Gillo Pontecorvo e F. Murray Abraham



Nikita Mikhalkov



Ken Loach e Matthew Modine



Paola De Angelis



Frank Miller e Martina Stella



Alessandra Marines e Claude Lelouch

1995 Il giornalista Pascal Vicedomini promuove e fa costituire l'Istituto Capri nel mondo, di cui diventa Segretario Generale con presidente Antonio Lorusso Petrucci. Dopo poco lancia la 1ª edizione di "Capri, Hollywood - International Film Festival" con due padrini d'eccezione: i registi Gillo Pontecorvo e Lina Wertmüller. Proiezione inaugurale: "Fluke", di Carlo Carlei, con Matthew Modine. Tra gli ospiti, lo scrittore e regista Luciano De Crescenzo, il giornalista Lello Bersani, l'organizzatrice culturale Graziella Lonardi Buontempo con Raffaele "Dudu" La Capria e gli altri ospiti del Premio Malaparte (alla sua ultima edizione), il direttore generale della Niaf John Salamone. I giovanissimi Raoul Bova, Lorenzo Crespi, Lucia Cara e una signorina che tutti dicono essere la fidanzata segreta di Eros Ramazzotti: è Michelle Hunziker. Fascino femminile con le attrici Monica Scattini, Yvonne Sciò, Barbara D'Urso, Eva Grimaldi e Clarissa Burt.

1996 La seconda edizione nasce sotto i migliori auspici nel corso dell'estate con lo sceneggiatore Marshall Herskovitz, il regista Antonio Capuano, il produttore Gianni Minervini e Miss Italia Anna Valle a fare da padrini. Un grande sponsor, Jois & Jo, consentono al Festival di volare alto. E sull'isola azzurra arrivano l'attore australiano Geoffrey Rush (da lì a poco vincitore dell'Oscar per "Shine"), il regista Scott Hicks e il collega Noah Taylor accompagnati dal produttore del film Kermit Smith. Grandissimi protagonisti del cinema internazionale: Gerard Depardieu, Nikita Mikhalkov, il premio Oscar Michael Cimino (che accusa il produttore Milchan di averlo boicottato con la distribuzione del film "Verso il sole"), Harvey Keitel, rilanciato alla grande dal film di Tarantino "Pulp fiction", il premio Oscar F. Murray Abraham e John Lone, protagonista de "L'ultimo imperatore" di Bernardo Bertolucci. Tra gli italiani, Lina Wertmüller, Gillo Pontecorvo, il giovane regista Enrico Coletti e un'autentica leggenda della musica e dello spettacolo internazionali: Luciano Pavarotti, accolto come un capo di stato dalla folla in Piazzetta. Guido Lembo riesce ad incantarlo con la sua chitarra e Big Luciano si concede al numero pubblico cantando "O surdato 'nnammurato". Il rocker Edoardo Bennato inaugura la stagione delle performance live all'Anema & Core con un concerto trasmesso da Raitre, dove il giornalista di costume Gianni Ippoliti conduce una striscia quotidiana in diretta da Capri.

1997 L'estate regala un'edizione speciale, all'ex Palatium Hotel di Marina Grande, di Miss Capri, Hollywood, con Denny Mendez e l'attore



FIORIELLO HOLLYWOODIANO NEL 1997

Fiorello e Armand Assante con la banda Scialapopolo e Pascal Vicedomini, 1997

Matthew Modine a fare da padrini. La terza edizione della kermesse si rivela un grande successo in virtù dell'omaggio al regista Anthony Minghella (fresco dell'Oscar per "Il Paziente Inglese"), al maestro Renato Carosone, alla regista Marleen Gorris (premio Oscar per "L'albero di Antonia"), all'attore Armand Assante (reduce dalla vittoria dell'Emmy Award nei panni del boss John Gotti), all'italoamericana Diane Venora (co-protagonista con Richard Gere e Bruce Willis di "The Jackal"), ai talentuosi scenografi Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo, ai fratelli Sergio e Franco Citti in arrivo sull'Isola con la produttrice Elide Melli ed un giovane e talentuoso ex-animatore di villaggi che sta per debuttare nel cinema col film "Cartoni animati": Rosario Fiorello. L'artista si esibisce con Guido Lembo, Bennato e i Blue Staff nel tempio del by night caprese, l'"Anema & Core". Un omaggio a Carosone che colpirà il regista Minghella al punto di scritturarlo nel suo prossimo film, "Il talento di Mr. Ripley", dove canterà "Tu vuo' fa' l'americano" con Matt Damon e Jude Law.

1998 Capri, Hollywood subisce una battuta d'arresto per una serie di vicissitudini professionali nel campo televisivo del suo produttore. Ma la fiammella dell'evento resta accesa nelle vacanze di Natale con la Mostra fotografica "Capri e il cinema" del fotografo Valerio Di Domenico. A fare da testimonial della manifestazione, ancora Armand Assante e l'attrice Mara Venier che di lì a breve avrebbero vissuto una grande storia d'amore.



Marco Bellocchio



Renato Carosone



Ornella Muti



Gerard Depardieu



Anthony Minghella



Naomie Harris e Idris Elba



Christian De Sica e Carlo Verdone

1999 L'estate lancia il Simposio Caprese, segmento culturale del Festival, con tante presenze qualificate: il premio Gabriele Salvatore, il presidente della Lux Ettore Bernabei, il commissario della Siae Mauro Masi, l'ex ministro della Cultura francese Jack Lang. Si festeggia San Lorenzo con un evento pirotecnico presentato da Mara Venier e la pop-star Morten Harkett, leader degli A Ha: la proiezione di un inedito backstage di "Star Wars" (Fox). Intanto Caterina Balivo esce sconfitta dalla finalissima di Miss Capri, Hollywood ma conquista la fascia di Miss Cinema a Miss Italia. Al festival, che inizia il 27 dicembre, nella sala cinematografica a pochi passi dalla piazzetta (per l'indisponibilità del Centro Congressi per un capriccio dell'allora Sindaco che non ne poteva controllare i contenuti) è l'anno di Gabriele Muccino, premiato per il suo lungometraggio d'esordio "Come te nessuno mai". Ma è anche l'anno della scrittrice Lidia Ravera e del suo compagno Mimmo Raviello che tengono lezioni di sceneggiatura, di Ermanno Rea che parla di scrittura, di Lina Sastri che incontra i giovani spiegando il mestiere dell'artista. E ancora Salvatore Maira Anne Riitta Ciccone, Claudia Florio, Antonella Ponziani, Tonino Zangardi, Nino Frassica e tanti altri talenti. Un premio speciale è assegnato a Gillo Pontecorvo, un amico della prima ora di Capri, Hollywood, il quale, ammalato, manda un commovente messaggio nella serata a lui dedicata.

2000 Il Festival vive la sua prima esperienza al Cinema Apollo di Anacapri, a causadel crescente contenzioso con l'allora sindaco di Capri e della sua azione di boicottaggio. Tra gli artisti che vengono a sostenere Pascal Vicedomini, il leggendario musicista Tony Renis, l'attore Franco Nero, i registi Mimmo Calopresti, Giulio Base ed Edoardo Winspeare, gli attori Sebastiano Somma, Lorenzo Crespi e il cantante Fred Bongusto. Momento clou della manifestazione, l'omaggio a Vittorio Gassman con la figlia Paola, a pochi mesi dalla scomparsa del "Mattatore".

2001 È l'anno della svolta. Il network satellitare Stream e la concessionaria pubblicitaria Publikompass scommettono sul Festival. Al cinema Apollo di Anacapri arrivano la leggendaria attrice americana Faye Dunaway



John Lone

Ida di Benedetto



Miki Manojlovic



Matteo Garrone



Massimo Ghini e Danny Glover

(premio Oscar per "Quinto potere") uno dei goodfellas di Scorsese, Paul Sorvino con la figlia Mira (premio Oscar per "La dea dell'amore" di W. Allen), e ancora Burt Young (storico coach nel "Rocky" di Stallone), Giancarlo Giannini, Leo Gullotta, F. Murray Abraham, Armand Assante ed Edoardo Bennato. Raoul Bova fa amicizia col regista Ferzan Ozpetek che lo scrittura per "La finestra di fronte". Ospiti del Festival lo scenografo premio Oscar Gianni Quaranta, il cantautore Gino Paoli, il giovane tenore Alessandro Safina, Silvano Agosti, Renzo Martinelli, Maurizio Sciarra, Adriano Giannini e la costumista

Francesca Sartori, vincitrice del premio intitolato a Umberto Tirelli. Capri, Hollywood 2001 si conclude con i complimenti del direttore generale cinema del Mibac Carmelo Rocca che, per la prima volta al Festival, promette il sostegno futuro del Ministero.

2002 L'Istituto Capri nel Mondo vola negli Usa, a Washington D.C. per la prima edizione del Festival Washington Italia. Madrina è Lina Wertmuller con due ospiti d'eccezione: Sofia Loren e Robert De Niro, premiati dalla fondazione italoamericana. Il grande successo in Usa prelude ad una bellissima edizione del festival ancora ad Anacapri, presieduta da Aurelio De Laurentiis e inaugurata dal film di Carlo Verdone "Maledetto il giorno in cui ti ho incontrato". Presenti il regista, il presidente della WB Italia Paolo Ferrari, suo padre Mario Verdone, la sorella Silvia con marito Christian De Sica, e la figlia Maria Rosa. Desta emozione l'arrivo di una vera regina del cinema e del teatro: Vanessa Redgrave, a Capri con Franco Nero. E ancora Ben Gazzara, l'emergente Pierfrancesco Favino, l'editor siciliano Pietro Scalia, già vincitore di 3 premi Oscar, il regista indiano Shekhar Kapur, il croato Premio Oscar Danis Tanovic, un giovanissimo ma già talentuoso Matteo Garrone con Ernesto Mahieux, rispettivamente regista e protagonista de "L'imbalsamatore". E ancora Giuliana De Sio, Rosalinda Celentano, Peppe Barra, Alessandro D'Alatri, Renzo Martinelli,



Ornella Vanoni (2013)



Michelle Hunziker



Joseph Fiennes



Roberto Bolle



Sandra Milo



Lindsay Kamp

Chiara Conti, la costumista premio Oscar Sandy Powell, i siciliani Scimone e Sframeli, Roberta Torre, il paroliere Mogol, Alessandro Safina e Peppino di Capri, per la musica. Premio speciale al direttore di Mostra d'arte cinematografica di Venezia Mortiz De Halden. Presidente onoraria, Lina Wertmuller e suo marito, l'architetto e scenografo Enrico Job.

2003 Nel mese di luglio debutta a Ischia il festival gemello: Ischia Global Fest Film & Music, una kermesse che contribuirà a rafforzare la stella invernale di Capri, Hollywood. Ma il festival caprese inizia in un clima particolare. Si è da poco consumata la strage di Nassiriya

e, per rendere omaggio ai Carabinieri caduti, l'apertura è in Piazzetta con la Fanfara dei Carabinieri, il Ministro delle Attività Produttive e il Ministro per gli Italiani nel mondo Mirko Tremaglia. Il festival, vinta la causa con l'allora Sindaco, torna al Centro Congressi di Capri pur proseguendo le manifestazioni all'Apollo di Anacapri. Premi speciali a Giancarlo Giannini, al leggendario attore Bud Spencer, a Paul e Mira Sorvino (che arriva col fidanzato Chris Bachus, poi sposato a Capri nell'estate 2004). E ancora Roberto Faenza, Angelo Infanti, Christian De Sica, Tony Renis, Marina Cicogna, Giuliano Montaldo, Silvio Muccino, Aurelio De Laurentiis, Ida di Benedetto, Elda Ferri, Gabriella Pescucci. Tra gli altri ospiti internazionali: i registi Terry Gilliam, Andrei Konchalovsky, Shekhar Kapur, Wolfgang Becker,



Vincenzo Cerami (2004)



Maria Grazia Cucinotta



Marleen Gorris e Giovanna Grignaffini



Amy Ryan

Hiner Saleem. Il musicista Goran Bregovic, la direttrice dello Strasberg Institute di L.A. e N.Y. Anna Starsberg, la costumista americana Ann Roth e un grande divo del cinema internazionale: Omar Sharif, l'indimenticabile "Dottor Zivago" di David Lean.

2004 Overture tutta napoletana per l'anteprima di "Peperoni ripieni e pesci in faccia", l'ultimo film di Lina Wertmuller, con Sophia Loren e F. Murray Abraham. A tarda sera tutti a Capri in traghetto nonostante il mare forza 6, con l'attrice Geraldine Chaplin e Leopoldo Mastelloni. L'indomani arriva sull'isola azzurra un nuovo grande talento del cinema italiano: è Paolo Sorrentino, a Capri, Hollywood con l'attrice Olivia Magnani per il film "Le Conseguenze dell'amore". Ospiti del festival David Carradine, in odore di nomination per "Kill Bill" di Quentin Tarantino, il divo Val Kilmer ed il giovane idolo delle donne Gerard Butler. E ancora il regista scozzese Mick Davis con l'attrice francese Elsa Zylberstein (per il lancio del biopic "Modigliani"), il regista russo Andrei Zviagintsev (trionfatore a Venezia con "Il ritorno") con Marco Muller, Asia Argento, Lino Banfi, Lucia Bosè. E poi lo sceneggiatore, Stefano Rulli, Claudia Gerini con Federico Zampaglione e Luca Lionello, tra i protagonisti del film più discusso della stagione: "The Passion", di Mel Gibson. Riconoscimenti vanno al costumista Maurizio Millenotti e agli attori Mattia Sbragia, Rosalinda Celentano e lo stesso Lionello.



Anthony Powell



Sandy Powell e Gianni Quaranta



Ann Roth



Nino Frassica



Fiona Suarovsky



Angela Luce e Giuliano Gemma



Andrej Konchalovsky e Giuliano Montaldo



Andrej Zvjaginiev



Tinto Brass e Rinko Kikuchi



Karen Shakhnazarov



Caterina Murino e Gabriella Pession



Angela Molina e Francesco Scianna



Teresa De Sio e Danis Tanovic



Mike Davis



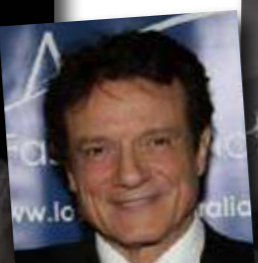
Pietro Scalia



Roberto Faenza



Abel Ferrara e Jerzy Skolimowski



Massimo Ranieri



Emily Ratajkowski e Riccardo Scamarcio



Raoul Bova



Samuel L. Jackson e Alessandro Haber



Bud Spencer



Michael Cimino



Jim Sheridan e Mena Suvari



Hugh Dancy



Ralph Brescia, Heather Graham, Tullio De Piscopo e Malin Akerman



Michele Placido e John Malkovich

Zucchero Fornaciari è l'artefice di un memorabile duetto proprio con Whitaker, mentre l'etoile Roberto Bolle è sorpreso a ballare sui tavoli de La Residenza la notte di Capodanno con l'attrice americana Claire Danes. E poi Roberto Andò, Alessandro Angelini, Sergio Assisi, Serena Autieri, Rocco Barocco, Adam Beach (reduce dal set "Letter di Iwo Jima" di Clint Eastwood),

Massimo Boldi (premiato alla carriera), Tinto Brass, Fausto Brizzi con Nicolas Vaporidis (reduci dal trionfo ai botteghini di "Notte prima degli esami"), Mimmo Calopresti, Aurelio De Laurentiis, Erri De Luca messo a confronto col grande fumettista americano Frank Miller e Abel Ferrara nelle insolite vesti di cantante. Nel parterre degli ospiti anche Christian de Sica, Mike Figgis, Ben Gazzara, Terry Gilliam, Nicola Giuliano, Thomas Kretschmann, Rinko Kikuchi (poi candidata all'Oscar per "Babel"), Ken Loach, Federica e Fulvio Lucisano, Carmen Maura, Andrea Mingardi, Bobby Moresco, Caterina Murino, Ornella Muti, Anthony Powell (vincitore del Tirelli insieme a Mariano Tufano), Michael Radford, Ksenia Rappoport (rivelazione dell'anno per "La Sconosciuta" di Tornatore), Lorenzo Riva, Giacomo Rizzo, Nicoletta Romanoff, Vincenzo Salemme, Fabio Segatori, Martina Stella, Bruno Venturini, Federico Zampaglione, Krzysztof Zanussi.

2007 Prima esperienza alla Certosa di San Giacomo, con un cast sbalorditivo capitanato da un chairman americano di grande prestigio: il produttore Mark Canton. Numerose le stelle internazionali: Dennis Hopper, l'indimenticabile "Easy rider", in fuga dalla famiglia per sole due notti prima di raggiungerli alle Hawaii; il talento in erba Freddie Highmore; il regista messicano Alfonso Arau, lo sceneggiatore premio Oscar Steven Zaillian, Amy Ryan, Joan Chen, Lily Cole, John Malkovich, Andrew Garfield, il leggendario regista francese Claude Lelouch e la reginetta dello showbiz Hayden Panettiere, Elsa Zylberstein e Terry Gilliam. Ma a infiammare le notti capresi e la curiosità dei paparazzi è una giovane attrice americana talentuosa e trasgressiva: Lindsay Lohan, le cui scorribande al festival faranno parlare la stampa di tutto il mondo.

2005 I festeggiamenti per il decennale si aprono con un premio speciale

The Best a Pascal Vicedomini, fondatore e produttore di Capri Hollywood. A Parigi lo premiano Alessandra Martinez e Franco Nero. Sull'isola sbarcano Hayden Christensen (divo di "Star Wars"), Eva Mendes (reduce dal successo di "Hitch" con Will Smith), il regista di "Ray" Taylor Hackford con Helen Mirren (che annuncia l'uscita di "The Queen" film che le avrebbe regalato una valanga di premi incluso la Coppa Volpi a Venezia e l'Oscar), l'inglese Michael Radford (a cui va il primo premio intitolato al regista Patroni Griffi), Pupi Avati con Angela Luce e Katia Ricciarelli premiati per la "Seconda notte di nozze". Riccardo Tozzi, ritira il premio Produttore dell'anno per "La Bestia nel cuore" di Cristina Comencini, pellicola che entrerà nella cinquina agli Oscar. E ancora Max Von Sydow con Giulio Base per presentare "L'Inchiesta", il regista americano Roger Donaldson, il polacco Krzysztof Zanussi, il giovane talento inglese Hugh Dancy, lo sceneggiatore Vincenzo Cerami, il cantautore Ron, l'attrice Eleonora Giorgi e Giuliano Gemma. Tanti nomi nuovi ma anche vecchi amici del festival: Shekhar Kapur, Terry Gilliam, Michael Radford con gli italiani Christian De Sica, Enzo De Caro, Elsa Martinelli, Enrico Lo Verso, Marina Cicogna, Roberto Faenza, Franco Nero, Tony Renis, Lina Wertmuller. Il premio Tirelli viene assegnato a Gabriella Pescucci.

2006 È un'edizione particolarmente ricca di ospiti e proposte cinematografiche. Ma è anche l'anno del debutto di "Capri nel mondo" al Chinese Theatre di Hollywood con la rassegna "Los Angeles, Italia - Film, Fashion and Art Fest". Sull'isola azzurra arrivano il leggendario maestro Mario Monicelli, poi l'americano Forest Whitaker, splendido interprete de "L'ultimo re di Scozia", presentato in anteprima al festival e per il quale vincerà il premio Oscar come migliore attore protagonista.



Nick Vallelonga

Romina Powert



Louis Nero



Carmelo Rocca e Faye Dunaway



Luis Bacalov



Christopher Lee



Lina Sastri e Citto Maselli



Joan Chen



David O. Russell



Peppe Servillo, Stefano Bollani, Paul Haggis e Toni Servillo



Laura Morante e Ferzan Ozpetek



Max Von Sydow e signora

Tra gli italiani, Liliana Cavani, Carolina Crescentini, Piera Degli Esposti, Ficarra e Picone, Donatella Finocchiaro, Marcello Garofalo, Adriano Giannini, Michele Placido, Isabella Ragonese, Citto Maselli, Martina Stella, Franco Nero, Enrico Lo Verso e Valeria Marini. Di grande qualità gli ospiti musicali. Nicola Piovani, protagonista di una splendida performance alla Certosa, il soprano Raina Kabaivanska, il tenore Vittorio Grigolo, Andrea Mingardi e Mario Biondi, premiato come cantante dell'anno.

2008 Secondo anno alla Certosa di San Giacomo con Mark Canton nelle vesti di chairman. Arrivano a Capri la svedese-napoletana Malin Akerman (fresca del blockbuster "Watchman"), Moran Atias con Bobby Moresco (che annuncia la serie-tv "Crash"), il danese Bille August e il musicista Luis E. Bacalov che porta il suo tango sul palcoscenico. E' l'anno di "Bastardi senza gloria", l'ultimo capolavoro di Quentin Tarantino. A Capri, Hollywood sbarcano alcuni tra i protagonisti del film: da Michael Fassbender a Melanie Laurent. Cinema e musica intrecciano le loro traiettorie: Mike Figgis che si esibisce con la fidanzata concertista Rosie Chang, Heather Graham che si confronta in conferenza con Violante Placido, Andrea Griminelli incanta la platea magico col suo magico flauto. E ancora Edoardo Bennato, Marina Cicogna, Maria Grazia Cucinotta, Samuel L. Jackson con la moglie LaTanya e la figlia Zoe, Sabrina Impacciatore, Daniele Liotti, Massimo Ranieri, le nuove leve del giovane cinema italiano Matteo Rovere, Daniele Vicari, Maria Sole Tognazzi. Il mago dell'immagine Baz Luhrmann presenta in anteprima "Australia", il kolossal dedicato alla sua terra con Nicole Kidman e Hugh Jackman. Una leggenda del cinema sbarca sull'isola azzurra: è Christopher Lee, sinistro protagonista dei classici horror degli anni '60 e attore di culto per milioni di fan in tutto il mondo. Ospite d'onore il presidente dell'associazione

benefica Best Buddies Anthony Shriver Kennedy insieme a Leslie e Jack Kavanaugh, sostenitori dell'associazione e genitori del produttore Ryan Kavanaugh.

2009 È un anno complicato per la crisi finanziaria che incombe. Nonostante ciò, il festival va avanti avvalendosi di cast a dir poco spettacolare: il leggendario maestro Marco Bellocchio premiato da Terry Gilliam, la pop-star internazionale Mariah Carey (che, con il marito Nick Cannon, porta in anteprima il film "Precious" e riceve l'abbraccio di Lina Wertmuller, tornata ad essere chairman del festival). E poi il maestro Michael Nyman (che si concede molto generosamente al pianoforte), la regista Julie Taymor, il giovane attore Jesse Eisenberg (pupillo di Woody Allen che annuncia il film "The Social Network" di David Fincher). Con loro, gli italiani Valerio Mieli e Alessandro Angelini, Asia Argento, Lino Cannavacciuolo, Francesca Calvelli, Dario Castillo, Marina Cicogna, Maria Grazia Cucinotta, Tullio De Piscopo, Peppino di Capri, Massimo Ghini, Francesco Scianna. Angela Molina viene premiata per "Baaria" di Giuseppe Tornatore, mentre Danny Glover, star americana divenuta icona del cinema d'azione grazie alla serie "Arma letale" è testimonial per Nastro Azzurro della consegna al Ministero della Gioventù per i "Giovani per l'Abruzzo" del ricavato dell'asta on line sulle bottiglie autografate dalle star del cinema italiano. Sul palcoscenico si esibiscono Samuel L. Jackson, la nuova stellina inglese Imogen Poots, Leopoldo Mastelloni, la spagnola Elsa Pataki e il nostro Tony Esposito.

I BASTARDI SENZA GLORIA DI QUENTIN TARANTINO



Denis Menochet, Lawrence Bender, Melanie Laurent, Michael Fassbender, Daniel Bruhl (2008)



Fabio De Luigi e Chiara Francini



Katia Ricciarelli



Robert Davi



Sarah Felberbaum



Mike Figgis e Anna Bonaiuto (2012)



Gianfranco Rosi, Amii Stewart, Marina Cicogna e Uberto Pasolini (2013)



Gino Paoli



Luisa Ranieri e Luca Zingaretti



Marianne e Chris Cooper (2013)

2010

La 15° edizione è festeggiata dalla medaglia del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che in una lettera trasmessa al segretario generale dell'Istituto ne esalta la collocazione invernale strategica e l'alto valore dei contenuti espressi sin dal 1995. E poi dalla fanfara della Polizia che, insieme al regista Pupi Avati (chairman dell'anno) e al sindaco Ciro Lembo, inaugura la manifestazione in Piazzetta. Superstar dell'evento sono l'attrice italoamericana Melissa Leo, che avrebbe poi vinto anche l'Oscar per il film "The Fighter" di David O'Russell, i fratelli Toni e Peppe Servillo, reduci da un'altra stagione straordinaria, il regista americano Paul Haggis, premiato per l'attività dell'associazione benefica Artists for Peace and Justice a favore delle vittime del terremoto di Haiti, il geniale musicista Stefano Bollani ed i registi Dario Argento, Jerzy Skolimowski, Luca Guadagnino (artefice dell'exploit mondiale con "Io sono l'Amore"), Antonio Capuano e l'italoamericano Abel Ferrara, che semina il panico per le dichiarazioni bomba sui suoi trascorsi da tossicodipendente tra gli spacciatori di Scampia. È anche l'anno del grande ritorno della commedia all'italiana ai vertice dei botteghini con i partenopei Luca Miniero e Alessandro Siani (premiati dalla Wertmuller e da Malin Akerman) a far man bassa di premi per "Benvenuti al Sud". Ed è anche la stagione di "Passione" di Turturro con Senese, Montecorvino e M'Barka Ben Taleb ad esibirsi nel segno dei classici della canzone napoletana. Tra gli altri artisti premiati, l'intensa argentina Maricel Alvarez (protagonista di "Biutiful" di Inarritu), l'eccentrico Moni Ovadia, Roberto Bolle (nella veste di ambasciatore dell'Unicef), Gianfelice Imparato, il sempreverde Enrico Montesano, l'argentina Lola Ponce e per la musica Nina Zilli ed Irene Fornaciari. Romina Power, insieme alla figlia Romina Jr ed al figlio Yari ritira un premio alla leggenda per il suo compianto papà, la star hollywoodiana Tyrone Power.

La consegna dei premi Teodorico Boniello a Fulvio Lucisano e a Francesca ed Alba Caccavale fa da prologo all'evento, prima a Roma e poi a Napoli. La banda della Guardia di Finanza, inaugura la manifestazione il 27 dicembre in



Bille August e Giuseppe Gaudino



Kelly Brook e Renato Scarpa

Piazzetta, con un emozionante concerto. Evento, che inizia nel mito di tre grandi personaggi dello spettacolo italiano: Franca Valeri, Carlo Giuffrè e Rita Pavone. Sul palcoscenico, a fare gli onori di casa, la bellissima modella-attrice rumena Madalina Ghenea, astro nascente delle cronache mondane (di lì a breve si sarebbe fidanzata prima con il divo scozzese Gerard Butler, poi con attore Michael Fassbender), oltre a entrare nel cast di film italiani ("Razza bastarda", di e con Alessandro Cassman, "Dom Hemingway" con Jude Law, il serial tv "I Borgia"). "E' la buona fortuna sprigionata da Capri", commenterà in seguito. La fortuna arride soprattutto al grande protagonista di questa edizione: il regista francese Michel Hazanavicius, in corsa per tutti i premi della stagione: "The Artist", film muto in bianco e nero, progetto ambizioso nato in sordina e dato sulla carta già perdente dal circuito produttivo, e che invece è destinato a conquistare pubblico e critica di tutto il mondo. Il regista francese di origini lituane è una persona serena e determinata; dopo aver salutato il Capodanno sull'Isola alzando al cielo il Capri Award (disegnato da Lello Esposito), di lì a breve avrebbe sollevato anche il Golden Globe, il Director Guild Award, il Bafta e l'Academy Award. Con Hazanavicius arriva a Capri anche sua moglie, l'attrice Berenice Bejo candidata all'Oscar per lo stesso film, e quattro figli. Una vacanza di grande relax a Capri con un Cicerone davvero speciale a fargli scoprire i segreti dell'isola: Rosalba Giugni, presidente di Marevivo, l'Associazione ambientalista nata per tutelare il mare e le sue risorse. Chi invece non riuscirà a capitalizzare in alcun modo il karma positivo di Capri è Sir Ben

2011

La consegna dei premi Teodorico Boniello a Fulvio Lucisano e a Francesca ed Alba Caccavale fa da prologo all'evento, prima a Roma e poi a Napoli. La banda della Guardia di Finanza, inaugura la manifestazione il 27 dicembre in



Alessandro Siani, Rosanna Mani e Paola Cortellesi



Luca Miniero



Lindsay Lohan



Pupi Avati ed Ezio Greggio



Steven Zaillian e Nicola Piovani



Julie Taymor



Leonardo Pieraccioni



Asia Argento e Lino Banfi

Kingsley, indimenticabile "Ghandi" cinematografico, che, accompagnato dalla moglie brasiliana Daniela e dalla produttrice Cassandra Gava, giunge al festival per ritirare il Legend Award. Per lui una bellissima festa a sorpresa al Relais La Palma, ma niente Anema & Core dove anche gli intellettuali perdono ogni freno inibitorio grazie alla verve di Guido Lembo. Presidente e Chairman dell'anno sono l'attrice italoamericana Melissa Leo e il poeta della musica Gino Paoli. Tra gli altri personaggi che lasciano il segno sul palcoscenico di Anacapri, il regista Usa Lee Daniels (successivamente protagonista a Cannes con "The Paperboy"), i comici Leonardo Pieraccioni e Fabio De Luigi, che in una loro inattesa gag, accompagnati da Andrea Mingardi, riescono a coinvolgere anche il Console Generale Usa Donald Moore, Dori Ghezzi che viene festeggiata nel mito di suo marito Fabrizio De Andrè da Teresa De Sio e Enzo Gragnaniello. Particolarmente apprezzati per l'originalità delle invenzioni e delle battute, anche Francesco Mandelli e Fabrizio Biggio alias "I Soliti Idiotti". I due ragazzi assolti da Ugo Gregoretti e Andrea Purgatori in un insolito "processo" allestito alla Certosa di San Giacomo. E poi Renato Scarpa, Maria Grazia Cucinotta, Piernigorgio Bellocchio, Chiara Francini, reduce da una stagione record, Laura Torrisi, e la cantante folk Maria Nazionale forte dell'autostima maturata dai lavori con Francesco De Gregori. Un premio anche per il regista romano Emanuele Crialesi, candidato italiano all'Oscar per il miglior film straniero con "Terraferma".

Grande emozione per l'apertura della 17° edizione di Capri, Hollywood con la Banda delle Forze Alleate in Europa e nel Mediterraneo, premiate in Piazzetta dall'assessore regionale Pasquale Sommese e dalla regista Lina Wertmuller. Poi il benvenuto di Peppino di Capri e del presidente della manifestazione Valerio Massimo Manfredi a dieci famiglie emiliane che hanno sofferto le drammatiche conseguenze del recente terremoto nella loro terra e invitate, per qualche giorno di meritata distrazione sull'isola azzurra, da Lucia Morgano, presidente della Sia.



Vecchio, Badara Seck e Valerio Massimo Manfredi (2013)



Lilly Cole e Andrew Garfield



Luca Guadagnino e Dario Argento

Al via, in serata, con il programma di premiazioni e proiezioni di un'edizione con il regista inglese Mike Figgis come chairman e la madrina Eva Kent presentare la prima di tante anteprime: "Vita di Pi", il film che segna il ritorno al cinema di Ang Lee e gli regalerà il secondo Oscar dopo quello conquistato con "I segreti di Brokeback Mountain". Il giorno successivo l'attenzione è tutta per l'attore detenuto Aniello Arena, straordinario protagonista di "Reality" di Matteo Garrone. Il regista Antoine Fuqua è letteralmente rapito dalla storia dell'artista condannato all'ergastolo e protagonista di uno dei film italiani più attesi e discussi della stagione. I paparazzi sono tutti per il divo Gerard Butler, che torna a Capri con la fidanzata Madalina Ghenea e con il regista Ariel Vromen. Altri ospiti di grande prestigio i registi spagnoli Juan Antonio Bayona e Paco Plaza, l'attrice tedesca Nina Hoss, il regista russo Karen Shakhnazarov, presidente di MosFilm. Il 2012 è anche l'anno di Salvatore Straino, inviato dai fratelli Paolo e Vittorio Taviani a ritirare il premio per "Cesare non deve



Raina Kabaivanska



Giovanni Allegrini



Dalila Di Lazzaro Omar Sharif

Shannon Kane

Michael Radford Joely Richardson

Shekhar Kapur, Francesco De Gregori

Ksenia Rappoport

David Carradine

Luciano Pavarotti

morire" film vincitore dell'Orso d'Oro a Berlino e che rappresenta l'Italia agli Oscar 2013. Il cinema italiano è poi rappresentato da Francesca Archibugi, Edoardo Ponti, Peppe Lanzetta. Anna Bonaiuto, Nando Paone, del produttore Fabio Conversi, degli sceneggiatori e registi Enrico Vanzina e Alessandro Genovesi. Notti di musica con Sal Da Vinci, Beppe Carletti (leader dei Nomadi), Nicole Slack Jones e del soprano Lucia Aliberti in onore del mito a cui è dedicato il festival: la divina Maria Callas. Una delle artiste più significative del Novecento viene ricordata con una mostra fotografica di Lola Vitelli alla Casa Rossa di Anacapri e con la proiezione speciale del film "Medea", diretto da Pier Paolo Pasolini nel 1969.



Maricel Alvarez



Costanzo De Angelis ed Elsa Pataky

del documentario italiano; riconoscimenti anche a Uberto Pasolini (per l'acclamato "Still life"), al giovane e intraprendente produttore Andrea Iervolino, a Enrico Maria Artale per l'exploit de "Il terzo tempo" e a due nuove promesse del nostro cinema: Lorenzo Richelmy e Margherita Laterza. Il festival, ancora una volta, si dimostra particolarmente attento ai giovani che si affacciano al mondo dell'arte e dello spettacolo con talento, grinta e originalità.

Gli amici di Capri, Hollywood, però, sono anche i protagonisti della musica italiana e internazionale. Eduardo De Crescenzo è il primo ospite musicale della kermesse, autore di una performance che incanta il pubblico. Seguono Tony Esposito, Badarà Seck, Amii Stewart, Peppino Di Capri, Stefano Bollani, Noa, Solis String Quartet e una grande signora della nostra canzone: Ornella Vanoni. Con la proiezione di "Viaggio in Italia" di Roberto Rossellini, il festival rende omaggio a Ingrid Bergman, donna e diva capace di grandi passioni. Musa di tanti maestri del cinema e splendida interprete di tanti ruoli romantici che hanno conquistato le platee di tutto il mondo.

2014 Ancora una volta, nel cuore dell'inverno, la kermesse dello spettacolo sull'isola azzurra si conferma luogo privilegiato per discutere, con i protagonisti dello showbiz internazionale, delle ultime novità in campo cinematografico, in vista della stagione dei premi più prestigiosi: Golden Globes, i Grammy's e gli Academy Awards. A Capri, Hollywood 2014 il miglior film è «The Imitation Game», con Benedict Cumberbatch nel ruolo del matematico inglese Alan Turing, mentre il Visionary Award viene attribuito a "Birdman", pellicola del messicano Alejandro Gonzales Inarritu che conquisterà quattro premi Oscar nemmeno due mesi dopo. Il regista indiano Shekhar Kapur, amico del festival e dell'Isola Azzurra sin dal 2002, è il Chairman della XIX edizione. In suo onore, la kermesse si apre in Piazzetta con i ritmi e i colori del Bollymasala Dance Group, miscela irresistibile di coreografie, allegria e sensualità che hanno contribuito alla fortuna di Bollywood, una delle industrie cinematografiche più forti al mondo. Miglior attore dell'anno è l'inglese Timothy Spall, per la straordinaria interpretazione di "Mr Turner" di Mike Leigh, mentre migliori attrici sono ex aequo Jennifer Aniston per "Cake" e Amy Adams

per "Big Eyes", pellicole presentate in anteprima europea nelle giornate del festival. Tra gli attori premiati, Einar Coltrane («Boyhood») e Gugu Mbatha Raw («Beyond The Lights»), Ryan Gage ed Eline Powell. Riconoscimenti speciali vanno alla grande attrice inglese Brenda Blethyn e al regista italo americano David O. Russell, premiato con l'Italian American Icon Award. I nonni materni del cineasta, Frank Muzio e Philomena Brancata, provenivano infatti da Craco e Ferrandina, piccoli comuni in provincia di Matera, città visitata spesso anche dal padre del regista, Bernard. «David O' Russell - spiega il fondatore di Capri, Hollywood Pascal Vicedomini - ha più volte ammesso di dover molto al suo 'sangue' italiano dal punto di vista della creatività e da sempre è un amico del nostro festival, che ha avuto l'onore di ospitare tutte le anteprime dei suoi ultimi film». Numerosi gli italiani che hanno arricchito il red carpet caprese: Luca Zingaretti, Marco d'Amore, Maria Pia Calzone e Salvatore Esposito, star della serie tv «Gomorra» venduta in tutto il mondo e diretta da Stefano Sollima, Mario Martone e Ippolita di Maio per promuovere uno dei grandi film italiani della stagione, "Il giovane favoloso", e ancora Edoardo De Angelis, Barbara De Rossi, Roberto Faenza, Enrico Vanzina, Bruno Garofalo, Matteo Rovere e Fabio Testi, che proprio nei giorni della kermesse annuncia il suo matrimonio con la compagna Antonella Liguori. Altro trionfatore agli Academy Awards di cui Capri, Hollywood anticipa le fortune è il film polacco «Ida», accompagnato sull'Isola Azzurra dal regista Pawel Pawlikowski. Mostre alla Casa Rossa di Anacapri su Rita Hayworth, mentre negli spazi della Galleria 56, Epochè e Nabis esposizione dei manifesti del cinema sovietico firmati da grandi illustratori russi. Grandi performance musicali nelle notti del Festival. A partire dal principe dei cantautori italiani Francesco De Gregori, applauditissimo nella sua performance che rilegge i grandi successi di una carriera unica nel panorama discografico di casa nostra. E ancora la classe di Noa, il talento cristallino di Raphael Gualazzi, l'intensità musicale di Cristiano De Andre e l'umorismo grottesco di Gino Fastidio. Incontri, amicizia e convivialità nel segno della grande magia del cinema e dell'arte internazionale.



Paul Young



Matthias Schoenarts e Jennifer Jason Leigh



Valeria Golino

2015 Un'apertura all'insegna della conciliazione e dell'incontro tra i popoli quella prevista per l'edizione 2015 del festival. In piazzetta, il concerto della banda della Marina Militare: cinquanta elementi che con la loro musica salutano l'inizio della kermesse dell'inverno caprese e ricevono il Peace Award. Tra i primi ospiti giunti sull'Isola Azzurra, il regista Bille August, Chairman del ventennale, l'attrice italiana Paola Cortellesi, il regista indiano Shekhar Kapur, l'attrice americana Mena Suvari, indimenticabile ninfa tentatrice di "American Beauty"; la straordinaria costumista britannica Sandy Powell, in gara agli Oscar con due titoli: "Carol" e "Cinderella". Al Simposio dedicato alle «donne nell'industria cinematografica e musicale», è proprio la Cortellesi, al fianco di Sandy Powell e della cantante israeliana Noa, a far sentire forte la sua voce. «Le donne - insiste l'attrice romana - devono battersi più degli uomini per conquistare credibilità nella professione, occorrono più ruoli femminili, più storie, e noi dobbiamo essere più solidali, spesso pecciamo di individualismo. Dobbiamo fare squadra». La pellicola trionfatrice del Palmares caprese è "The Hateful Eight", ultimo film di Quentin Tarantino. Ben quattro premi, tra cui quello più importante del miglior film, miglior attore protagonista a Samuel L. Jackson, migliore attrice non protagonista a Jennifer Jason Leigh, presente al Festival, e miglior colonna sonora originale al Maestro Ennio Morricone. Tra gli altri premiati di questa edizione, Jim Sheridan alla la carriera; Cary Fukunaga e Idris Elba per "Beasts of no nation", terribile epopea di un soldato bambino in Africa; Matthias

2013 Capri Hollywood diventa maggiorenne e per la 18ª edizione dell'appuntamento più cool dell'inverno il cartellone delle anteprime cinematografiche dirotta sull'isola azzurra tutta l'attenzione dei media. "12 years a slave", intensa e potente epopea sullo schiavismo firmata da uno degli artisti contemporanei più acclamati: Steve McQueen; "American Hustle", rocambolesca commedia di David O'Russell con un quintetto d'attori in grandissima forma: "Saving Mr. Banks", sull'incontro/scontro tra Walt Disney e l'inventrice di Mary Poppins; il dramma al femminile "Osage county", dove a darsi battaglia sono Meryl Streep e Julia Robert. E ancora "Nebraska" di Alexander Payne, "The Butler" di Lee Daniels, "Mandela: a long walk to freedom" di Justin Chadwick. Tutte pellicole che saranno protagoniste nella stagione dei premi, a conferma di quanto Capri, Hollywood sia diventato negli anni il festival che fa da apripista ai riconoscimenti più importanti dell'industria cinematografica mondiale. E a proposito di Academy Awards, arriva sull'isola azzurra il premio Oscar Chris Cooper, premiato con il "Capri Lifetime Achievement Award". E ancora Harvey Weinstein, uno dei produttori e uomini di cinema più potenti di Hollywood, spesso ricordato per i suoi famosi tagli al montaggio di film come "Nuovo cinema Paradiso" di Tornatore o "Gangs of New York" di Martin Scorsese; Naomi Harris, premiata come attrice dell'anno per il film di Chadwick; e poi Alison Owen, Idris Elba, Terry Gilliam, Michael Radford, Bille August e l'affascinante Shannon Kane.

Per il cinema italiano, tornano a Capri, Hollywood Valeria Golino e Riccardo Scamarcio, coppia nella vita e nel lavoro, due garanzie di successo in qualunque cosa facciano. Con "Miele", esordio dietro la macchina da presa, la Golino ha convinto tutti, pubblico e critica, gettando le basi per una nuova carriera da regista. Il premio a Gianfranco Rosi, già vincitore del Leone d'oro per "Sacro Gra", è il termometro dell'ottimo stato di salute



Eline Powell e Sebastiano Somma



Mara Venier



Elliot Goldenhal



Ryan Gage



Brenda Blethyn e Timothy Spall



Elsa Zylberstein e Amedeo Minghi



Angelo Infanti



Nina Zilli



Enzo Avitabile, Gianni Minà e Cristiano De André



Carly Paoli e Stephen Frears



Geraldine Chaplin



Francis Yeoh e Barry Morrow



Amos Gitai e Noa



Claire Danes



Paola Gassman e Ugo Pagliani



Nick Nolte



Til Schweiger e Greta Scacchi



Willeke van Ammelrooy



Goran Bregovic



Anna Valle



Alessandra Quercola

anche all'isola di Lampedusa per la sua accoglienza ai migranti: le rotte nel Mediterraneo, il valore dell'uomo, l'esperienza della condivisione sono tra i motivi guida della kermesse che non poteva non supportare l'ultimo bellissimo documentario di Francesco Rosi, "Fuocoammare" (candidato un mese dopo ai premi Oscar), e premiare il suo regista insieme a Pietro Bartolo, il celebre dottore dal cuore solidale con le centinaia di profughi sopravvissuti alle odissee della migrazione.

Nelle sale di Capri e Anacapri è già tempo dei grandi titoli che si contenderanno le statuette più prestigiose del mondo di celluloido. "La La Land" di Damien Chazelle, "Manchester by the sea" di Kenneth Lonergan; "Lion" di Garth

Davis, "Animali notturni" di Tom Ford. Per sostenere "Hacksaw Ridge", la commovente favola di un eroe pacifista diretta da Mel Gibson con uno straordinario Andrew Garfield, arriva sull'isola azzurra il produttore Bill Mechanic, una colonna dell'industria cinematografica statunitense che ha contribuito alla realizzazione di alcune tra le pellicole più amate della Storia, da "Titanic" a "Braveheart". Torna a Capri anche Helen Mirren, premio Oscar per "The Queen" e protagonista di una delle tante anteprime della kermesse, "Collateral beauty" di David Frankel, mentre suo marito Taylor Hackford presenta l'atteso "The Comedian" con Robert De Niro. Due premi anche a "Florence Foster Jenkins" di Stephen Frears ("Commedia dell'anno" e "Regista Europeo del 2016" e alla fiction di RaiUno "Braccialetti rossi").

Il genio e la vitalità di Dino De Laurentiis, protagonista assoluto del nostro cinema che ha conquistato il mondo, vengono omaggiati in una mostra alla Certosa con scatti dal set, provini, immagini con i premi più prestigiosi ricevuti durante una carriera lunga e straordinaria. Dalla Francia arriva Elsa Zylberstein, icona di fascino moda ed eleganza; dalla Russia, invece, torna a Capri, Hollywood Ksenia Rappoport con il film "Queen of spades" diretta dal connazionale Pavel Lungin. Premiati anche i fratelli Massimiliano e Gianfranco Gallo, Leonardo Cecchi e Eleonora Gaggero, la star in ascesa Toby Sebastian, Barbara Palombelli e Francesco Rutelli, neopresidente Anica. Non mancano, come di consueto, le suggestioni in note. Noa, Amedeo Minghi, Enzo Avitabile, Clementino, Spagna, Cristiano De André e la voce d'angelo del mezzo soprano Carly Paoli hanno reso indimenticabili le serate d'inverno nel festival più hollywoodiano del golfo di Napoli.

2017 Il mare in burrasca che spazza il golfo di Napoli e blocca i collegamenti con le isole può solo rimandare l'appuntamento con l'apertura del festival di fine anno per eccellenza, giunto all'edizione numero

22. Il regista spagnolo Alex de la Iglesia, campione d'incassi nel suo Paese con il remake iberico di "Perfetti sconosciuti", e l'attrice statunitense Melissa Leo, premio Oscar per "The Fighter", sono i primi del parterre di star nazionali e internazionali attesi a Capri a raggiungere l'Isola azzurra. La



Cristina Donadio e Bill Mechanic



Gianfranco e Massimiliano Gallo



Fabio Testi



Carlo Carlei



Gigi Abatha Raw



Pippo Delbono



Alex de la Iglesia



Francesco Martelli e Fabrizio Biggio

Leo si dice entusiasta delle sue origini italiane, ma per scaramanzia mantiene un profilo basso a proposito della sua interpretazione in "Novitiate", proiettato in anteprima europea. Per la sua performance nel ruolo di una suora di clausura già si parla, a Hollywood, di una nuova candidatura agli Academy Awards. Gli aficionados del Festival possono vedere nelle sale di Capri e Anacapri i film più quotati per i maggiori premi della stagione: da "Tre manifesti a Ebbing" a "Dunkirk", da "Darkest hour", con uno strepitoso Gary Oldman, a "The disaster artist". Ma - a sorpresa - è "Scappa - Get out", thriller diretto da Jordan Peele e accolto trionfalmente in tutto il mondo, a sbaragliare la concorrenza e vincere il Capri Award come miglior film dell'anno. Negli spazi trecenteschi della Certosa di San Giacomo, viene inaugurata la mostra dell'artista B.Zarro. Un omaggio a Liz Taylor, cui è dedicata l'edizione della, ma anche alle "Purple Ladies", rivisitando in chiave pop, con una tecnica mista, le icone del cinema, dalla Taylor a Marilyn Monroe. Sempre la Certosa il tradizionale simposio caprese ruota sul tema "Talenti italiani in fuga. Lavorare all'estero una necessità per emergere o una svolta di vita?". Nel dibattito intervengono diversi produttori, registi e professionisti del mondo del cinema, tra cui il chairman della manifestazione e premio Oscar Alessandro Bertolazzi che parla delle sue esperienze lavorative in ambito internazionale. È proprio il truccatore di "Suicide Squad" che premia la friulana Alessandra Quercola, in nomination agli Oscar come arredatrice di scena per "Blade Runner 2049", sequel del capolavoro di Ridley Scott diretto stavolta da Denis Villeneuve. Tanti gli ospiti che arrivano per i grandi party di fine anno: Toby Sebastian, Pippo Delbono, Massimiliano e Gianfranco Gallo, Michele Morrone (particolarmente apprezzato dal pubblico femminile), Marianna Di Martino, Eleonora e Veronica Gaggero, Valeria Marini, i registi Jonas Carpignano, Sebastian Riso, Enrico Vanzina, Claudio Sestrieri,



Massimo Gaudioso e Walter Nudo



Sal Da Vinci e Lucia Aliberti



Mario Biondi

2018 Ad aprire la 23esima edizione di 'Capri, Hollywood' è il film di Adam McKay "Vice", riflessione sull'uso e abuso del potere presentato al pubblico del festival in anteprima europea. Ma è un'altra pellicola a far battere il cuore della platea: è "Capri, Revolution", l'ultimo film di Mario Martone girato sull'Isola azzurra, ispirato ai quadri di Karl Dieffenbach, con protagonista una giovane donna libera, forte e indipendente che riesce a prendere in mano il proprio destino in un tempo, i primi anni del Novecento, di grandi cambiamenti storici. Un omaggio suggestivo a un'isola che attrae ancora oggi come un magnete chiunque senta la spinta dell'utopia e coltivi ideali di libertà. Ad accompagnare il film, il regista napoletano con la sceneggiatrice Ippolita Di Maio e due dei tre protagonisti: Marianna Fontana e Antonio Folletto. Al festival arrivano anche Matteo Garrone e Marcello Fonte per 'Dogman', film europeo dell'anno; Roberto Andò, al quale viene assegnato il premio 'Patroni Griffi'; Fabio e Damiano D'Innocenzo, giovani filmmaker dell'applauditissimo "La terra dell'abbastanza"; Paola Gassman e Ugo Pagliani, coppia reale del teatro italiano. E ancora il decano dei produttori Fulvio Lucisano, Alessandro Preziosi, MariaPia Calzone, Gianni Zanasi, Ciro D'Emilio, Euridice Axen, Moni Ovadia, Paolo Ruffini, Andrea De Sica, Edoardo De Angelis. Nell'atmosfera avvincente di un festival che offre al suo pubblico i frontrunner più accreditati per la stagione internazionale dei premi (da "Roma" di Alfonso Cuaròn a "Green book" di Peter Farrelly), i paparazzi inseguono Nick Nolte, il grande ribelle del cinema americano, che ama l'Italia ("qui c'è ancora spazio per l'umanità e le sue storie, e per l'umorismo") e resta un ambientalista convinto che non fa sconti a Trump. Lunga barba bianca, cappello a larghe falde che nasconde gli occhi di ghiaccio e felpa grigia con il logo del festival, l'attore 77enne ritira il 'Legend award' e presenta, insieme a Greta Scacchi e al regista tedesco Til Schweiger, il film "Head Full of money". Non è l'unica leggenda vivente presente a Capri: Terry Gilliam e Jonathan Pryce parlano del loro "Don Quixote", mentre l'attore inglese svela i primi dettagli del suo prossimo film, "The two Popes", in cui sarà Papa Bergoglio diretto da Fernando Mereilles. 'Producer Award' all'americano Bradley Fischer artefice del "Suspiria" di Luca Guadagnino, mentre l'attrice rivelazione del 2018 è l'inglese Lashana Lynch, appena vista in "Capitan Marvel" e prossima Bondgirl in "No time to die", il ritorno di 007 firmato da un altro grande amico di Capri Hollywood, il regista Cary Joji Fukunaga.



Bradley Fischer, Eli Roth, Terry Gilliam e Jonathan Pryce



Sumi Jo, Bille August, Cristian Mungiu ed Enrico Vanzina, Val Kilmer



Sophia Loren



2019 La 24° edizione di "Capri, Hollywood" si apre con un'anteprima tutta romana: è Lionel Richie, la popolare pop star americana, a ricevere dalle mani di Tony Renis e dei premi Oscar Bertolazzi e Gianni Quaranta il premio 'Capri Person of the Year Award' per il suo sincero e costante impegno umanitario, in una indimenticabile serata all'Hotel De Russie di Roma.

Il Festival, dal 26 dicembre al 2 gennaio, si conferma una rassegna di primissimo livello, che vive sul dialogo sempre più fertile tra due realtà e due cinematografie, quella italiana e quella statunitense, che malgrado le differenze, dimostrano di avere passione, talenti, idee e tante storie in comune da raccontare. Come auspicato la notte dei Governors Awards dalla presidente onoraria del festival Lina Wertmuller, "Capri, Hollywood" 2019 si annuncia come un omaggio alle donne.

Un'edizione in "rosa", con una première tutta al femminile: "Piccole donne", ultimo adattamento per il grande schermo del romanzo di Louisa May Alcott diretto da Greta Gerwig. Ad inaugurare la mostra fotografica 'My divas' di Roberto Rocco nella Certosa di San Giacomo è la regista Francesca Archibugi, presidentessa della kermesse. Proprio il sito trecentesco situato nel cuore dell'Isola Azzurra ospita un importante Simposio su "Donne e industria cinematografica" a cui partecipano, tra le altre, Cheryl Boone Isaacs, ex presidente dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences, e Shannon McIntosh, produttrice di uno dei grandi film dell'anno: "Once upon a time in Hollywood" di Quentin Tarantino. Premiato a "Capri, Hollywood" per il film "Last Christmas" anche il regista Paul Feig, re della commedia che ama le donne.

Attesissimo da cronisti e fan, arriva al festival anche Steven Zaillian, premiato per la sceneggiatura di "The Irishman" e pronto a passare dietro la macchina 'Ripley', la serie tv in otto puntate dedicata al personaggio sociopatico tratto dai romanzi Patricia Highsmith e che Zaillian intende girare quasi interamente in Italia. Ad animare gli incontri capresi anche Alessandro Siani e Cristina Donadio, Terry Gilliam e Michael Radford, Cristian Mungiu e Madalina Ghenea, Donato Carrisi e Stefano Vanzina, Marcello Fonte e Mimmo Calopresti, i premi Oscar Nick Vallelonga e Alessandro Bertolazzi. Proprio mentre nei cinema



Elsa Pataki



Marcello Fonte



Antoine Fuqua e la moglie



Cheryl Boone e Shannon McIntosh



Laurie e Paul Feig



Ivana Spagna

italiani trionfa il "Pinocchio" di Matteo Garrone, con Roberto Benigni nel ruolo di Geppetto, "Capri, Hollywood" ospita il piccolo Federico Ielapi, nuovo enfant prodige del cinema italiano, premiato come personaggio rivelazione del 2019. È Franco Nero ad annunciare i vincitori della 24° edizione: premi a "The Irishman" di Martin Scorsese e "Once upon a time in Hollywood" di Quentin Tarantino. A Joaquin Phoenix ("Joker") il riconoscimento per il migliore attore, a Renee Zellweger ("Judy") quello per la migliore attrice, mentre Laura Dern ("Marriage story") vince nella categoria di migliore attrice non protagonista. A "Toy Story 4" va il premio di miglior film d'animazione, mentre è "Parasite", pellicola che ha consacrato il talento del coreano Bong Joon Ho, il miglior film internazionale dell'anno. "Capri, Hollywood" 2019 è stata dedicata a Gillo Pontecorvo, in occasione del centenario della sua nascita.

2020 Il festival dell'Isola azzurra compie 25 anni. Un anniversario importante per festeggiare un quarto di secolo di straordinarie occasioni d'incontro tra celebrità e territorio, arte e cultura, Italia e Stati Uniti di America. Un quarto di secolo segnato dalla qualità di una proposta sempre più sensibile alle sfide più urgenti poste dall'industria culturale mondiale. Un anniversario caduto in un momento difficile per tutti. La pandemia, però, non ferma il festival, che adotta tempi, modalità e strumenti diversi per non rinunciare alla sfida di realizzare una grande manifestazione culturale al quale l'intero Mezzogiorno può guardare con entusiasmo anche in tempi di emergenza sanitaria. La 25esima edizione dell' "ultimo grande festival cinematografico dell'anno"

(come lo ha definito il magazine USA Hollywood Reporter) si tiene sulle piattaforme digitali con interviste, proiezioni speciali e anteprime trasmesse online sulla piattaforma digitale My Movies. Ottenendo, con grande sorpresa, numeri da record. Oltre 100 artisti intervenuti insieme a centinaia di migliaia di sostenitori e fan che seguono il festival dalle loro case in tutto il mondo. Con momenti clou che coinvolgono le star dello spettacolo globale: da Sophia Loren, premiata come migliore attrice per "La vita davanti a sé", a Laura Pausini, in nomination per "Io sì; da Paolo Sorrentino al giovanissimo Pietro Castellitto; da Carlo Verdone a Paolo Genovese, da documentarista Gianfranco Rosi al veterano Antonio Capuano. Una parentesi felice di un inverno complicato, ma soprattutto un'occasione per sperare in un futuro migliore per l'Italia e le sue eccellenze, all'insegna del cinema, della musica o di ogni altra forma d'arte.



Ed Westwick



Gianfelice Imparato



Sergio Rubini



Tewresa Saponangelo



Kirsty Bell, Sadie Frost e Camilla Rutherford



Alessandro Pondi

2021 Mai così ricco il programma della 26° edizione: 150 le proiezioni gratuite tra Cinema Internazionale di Capri, Paradiso di Anacapri, l'Armida di Sorrento e le piattaforme digitali Mymovies.it e Eventive. Nella rassegna da Oscar titoli quali "Il potere del cane" di Jane Campion, "Belfast" Kenneth Branagh, "C'Mon C'Mon" di Mike Mills con Joaquin Phoenix. Tra le prime ospiti della kermesse c'è infatti Teresa Saponangelo, attrice prediletta di Antonio Capuano di cui il cinema ha riscoperto talento, rigore e versatilità. Dopo la prova strepitosa offerta ne "Il buco in testa", all'interprete tarantina Paolo Sorrentino ha affidato un ruolo decisivo, ispirato alla figura materna, nella pellicola "E' stata la mano di Dio" in gara agli Oscar come miglior film internazionale. Alla Certosa di San Giacomo di Capri, per la personale fotografica di Roberto Rocco "Sacro e profano", arrivano le sorelle Fontana, Marianna (che sull'isola azzurra ha girato "Capri - Revolution" di Mario Martone) e Angela, seguite da Sergio Rubini e dal cast de "I fratelli De Filippo", omaggio all'arte di Eduardo, Titina e Peppino. Tra i premiati, oltre al regista, gli interpreti Susy del Giudice, Mario Autore e il produttore Agostino Saccà. A Sorrento grande consenso popolare per Ed Westwick, giovane divo britannico noto per il ruolo di Chuck Bass nella serie televisiva Gossip Girl e annunciato protagonista insieme a Madalina Ghenea del survival thriller "Deep fear". Tra gli altri ospiti del festival Bille



Sebastiano Somma e Stefano Reali



Susy del Giudice e Giovanni Esposito

August (che a Ischia girerà la versione cinematografica di "Tumio" di Erri De Luca), Sadie Frost (Capri European Actress of The Year), Lina Sastri, Enrico Vanzina, Daniel McVicar, Federico Ielapi, Alessandro Pondi e Michele Ragno (per "School of mafia") e Roberto Andò, chairman della 26° edizione. Galà finale al Teatro San Carlo di Napoli il 3 gennaio con il regista Pupi Avati, Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo, Toni Servillo, Mario Martone e Ippolita Di Maio, Maria Nazionale e Gianfelice Imparato per un omaggio a un altro grande film italiano della stagione, "Qui rido io", e per celebrare, con sua figlia Carolina, il centenario della nascita di uno dei grandi Maestri del nostro cinema, l'indimenticabile Francesco Rosi.

RICORDANDO
PIETRO COCCIA
Sempre con noi



GENERAZIONE CAPRI HOLLYWOOD

Giovani talenti sul trampolino di lancio per importanti traguardi

internazionali

ANTONELLA COCCO

Direzione Artistica Capri, Hollywood

Gli ultimi, in ordine di tempo, sono Federico Ielapi e Ibrahima Gueye. Il giovanissimo Pinocchio di Matteo Garrone e il coprotagonista de "La vita davanti a se" (accanto a una leggenda come Sophia Loren) sono i nuovi enfant prodige del cinema italiano premiati nelle ultime edizioni di "Capri, Hollywood". Un appuntamento, quello della kermesse nel cuore dell'inverno caprese, che rappresenta per tanti talenti in erba, italiani e stranieri, un passaporto per la gloria. La preziosa occasione per confrontarsi con colleghi dalle diverse esperienze e incontrare i grandi maestri del cinema e dello spettacolo internazionali. Occasioni che capitano poche volte nella vita: come per Fiorello che, cantando "Tu vuoi fa l'americano", in una serata scatenata all'Anema e Core, divertì a tal punto il regista Anthony Minghella da essere scritturato per un duetto con Matt Damon nel suo "Il talento di Mister Ripley". Il festival di Capri è diventato negli anni una inesauribile fucina di giovani artisti destinati a importanti successi professionali. E' capitato a Andrew Garfield e Jesse Eisenberg, a Eva Mendes e Imogen Poots, e Claire Danes e Melanie Laurent. E che dire di Michael Fassbender e Gerard Butler, oggi stelle di prima grandezza del firmamento hollywoodiano che proprio sull'isola più glamour del Golfo di Napoli trovarono molti anni fa l'opportunità per spiccare il volo verso traguardi sempre più prestigiosi? O di Lashana Lynch, il nuovo agente 007? Tantissimi anche gli italiani che hanno trovato qui il palcoscenico ideale per spiccare il volo e raggiungere la celebrità. A iniziare da Raoul Bova, ospite di Capri, Hollywood sin dagli inizi della sua carriera. E ancora Riccardo Scamarcio, Caterina Murino, Carolina Crescentini, Isabella Ragonese, Adriano Giannini, Valentina Cervi, Olivia Magnani, i registi Maria Sole Tognazzi, Daniele Vicari e Matteo Rovere. Tutti nomi di punta del giovane cinema contemporaneo pronti per la ribalta e l'affermazione internazionali.



Gabriele Muccino

Claudia Gerini e Gerard Butler



Ibrahima Gueye

Alessandro Siani e Federico Ielapi



Margherita Laterza, Enrico Maria Artale e Lorenzo Richelmy



Carolina Crescentini e Carla Cugino

Nicolas Vaporidis

Leonardo Cecchi

Michele Morrone

Giulio Berruti

YariGugliucci

Antonio Cupo



Francesco Cinquemani

Simone Godano

Andrea Carpenzano

Paolo Zucca

Riccardo Mandolini e Mirko Trovato

Ciro Priello

Antonio Folletto

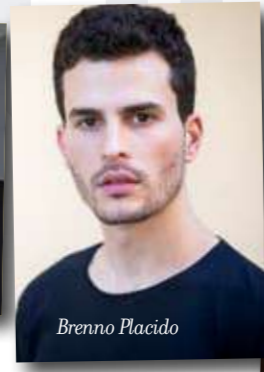
Piorgiorgio Bellocchio



Jesse Eisenberg e Imogen Poots



Damiano e Fabio D'Innocenzo



Brenno Placido



Marianna e Angela Fontana



Marco Pontecorvo



Adriano Giannini



Andrea De Sica



Paolo Ruffini



Alessio De Leonardis



Matilda Lutz



Eva Mendes e Hayden Christensen



Isabella Ragonese



Jonas Carpignano



Marco D'Amore e Salvatore Esposito



Violante Placido



Veronica ed Eleonora Gaggero



Mario Autore



Ellar Coltraine



Maria Sole Tognazzi, Daniele Vicari e Matteo Rovere



Rosabell Laurenti Sellers



Fabrizio Maria Cortese

RISING STAR FRANCESCO PATANÈ



Due soli film, "Il cattivo poeta" di Gianluca Jodice e "Ti mangio il cuore" di Pippo Mezzapesa, lo hanno imposto al pubblico, permettendogli di ricevere importanti riconoscimenti da parte della critica. Nel primo è un giovane fascista a cui viene affidato il compito di spiare per conto del regime il grande poeta Gabriele D'Annunzio; nel secondo è l'erede di un clan che si innamora della donna di un boss rivale. Ma Francesco Patanè, è tutt'altro che un novizio. Malgrado il suo volto e le sue abilità di attore stiano raggiungendo il grande pubblico soltanto adesso, l'attore genovese (classe 1996) vanta una lunga frequenza con il palcoscenico ("Vento che ha fame", "Sangue matto", "Antigone" diretto da Massimo Venturiello) che gli hanno permesso di affinare il talento e sperimentare con naturalezza i ruoli più disparati a cinema e a teatro.



RAINBOW

THE MAGIC OF IMAGINATION

Summer & Todd™ happy farmers

Highest Rated show on Rai YOYO Summer 2022



52x7' PRESCHOOL

PINOCCHIO™ and friends

Launched in November 2021 and
No.1 rated show on Rai YOYO



26x11' Season 2
in production
4-7 y.o.



Rainbow
via Brece 60025 Loneta (AN) Italy
Tel. +39 071 750 67 500 • www.rbw.it

For TV Sales opportunities: tvsales@rbw.it
For Licensing opportunities: licensingdept@rbw.it

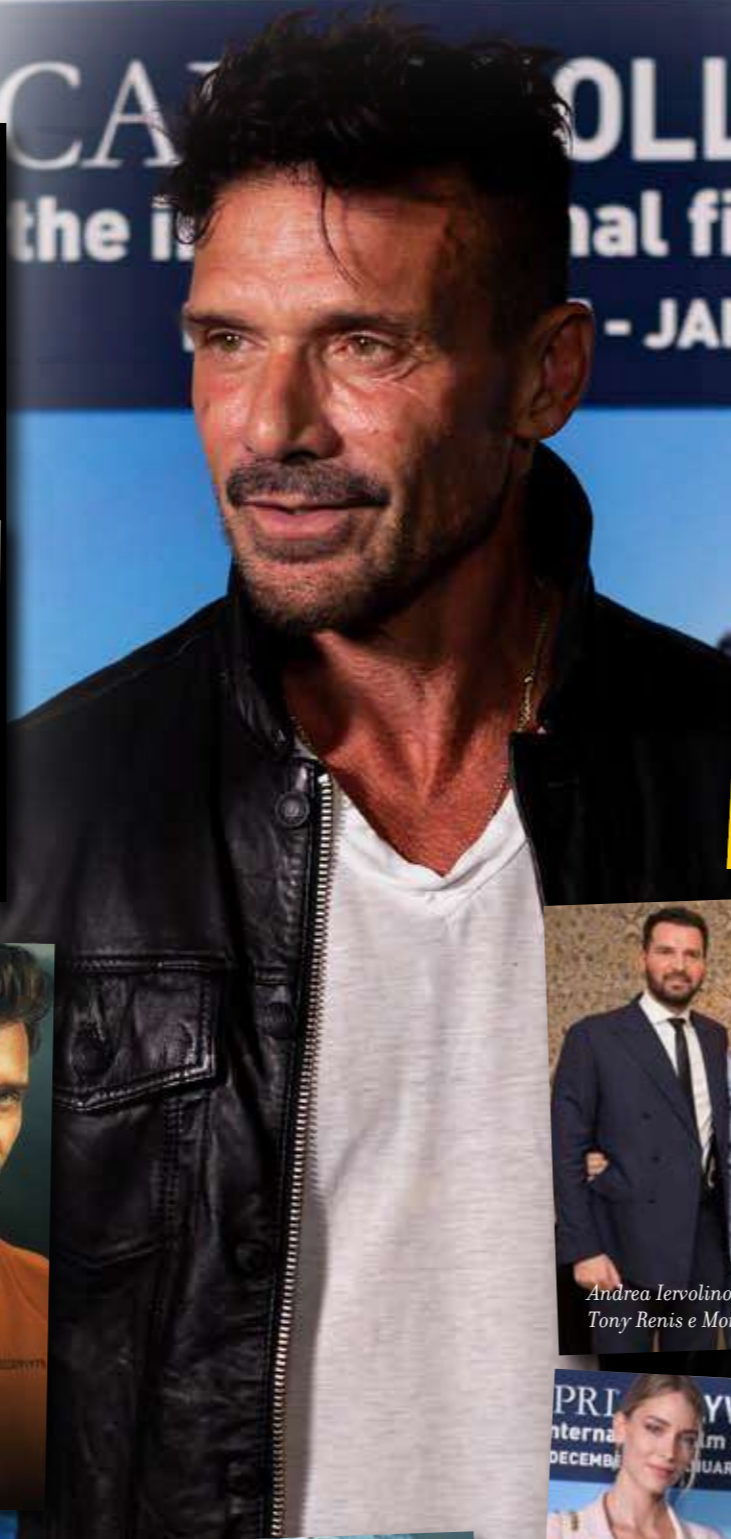
CAPRI AWARD *all'italo americano*

FRANK GRILLO

CINEMA & IMPEGNO

TESTIMONIAL PER LOVE OUR CHILDREN USA

Frank Grillo è da tempo testimonial di un'organizzazione no profit contro la violenza sui bambini. Dal 1999, Love Our Children USA ha aperto la strada alla prevenzione della violenza contro i bambini e all'eliminazione dei comportamenti che impediscono loro di raggiungere il loro pieno potenziale. L'organizzazione insegna soluzioni genitoriali efficaci e promuove il successo dei bambini creando programmi preziosi che consentono cambiamenti positivi negli atteggiamenti genitoriali e familiari, prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, sicurezza di Internet e prevenzione della violenza scolastica attraverso l'istruzione pubblica. L'obiettivo di Love Our Children USA è mantenere i bambini al sicuro e rafforzare le famiglie.



Innamorato del Belpaese, l'attore è tra i più richiesti da Hollywood dopo la sua vibrante interpretazione, in **"Lamborghini"**, del genio visionario e fondatore dell'omonimo brand celebre in tutto il mondo

Un americano con l'Italia nel cuore. Perché, come ha più volte spiegato, i suoi nonni emigrati negli Usa a inizio secolo gli parlavano solo in italiano. Anzi, in dialetto napoletano e calabrese. Ha lavorato con Steven Spielberg, Kathryn Bigelow, Stephen Frears, Anthony e Joe Russo, che gli hanno regalato il ruolo a cui è forse più affezionato: il villain Crossbones nella saga Marvel "Captain America". È stato Frank Grillo l'ospite d'onore del Gala di apertura della stagione autunnale di «Capri Hollywood» 2022, giunto quest'anno alla sua 27esima edizione. Attore e campione di arti marziali di origini calabresi e napoletane, Grillo è stato accolto all'Hotel de Russie di Roma dal produttore Pascal Vicedomini e due «stelle del firmamento» dello show-biz internazionale quali il regista Bobby Moresco (premio Oscar per "Crash"), nonché regista e sceneggiatore di "Lamborghini", e il popolarissimo produttore musicale Tony Renis, presidente onorario di Capri Hollywood.

«Dedico il Capri Award ai miei nonni, emigranti negli USA all'inizio del secolo scorso, italiani convinti che, sin da bambino, mi hanno trasmesso l'amore per il nostro paese malgrado costretti ad allontanarsi dalle loro origini in cerca di fortuna» ha dichiarato il protagonista di "Lamborghini - The Man behind the Legend". «Sono particolarmente fiero di questo premio prestigioso perché Io mi sento italiano al 100%», ha continuato Grillo ritirando la sirena caprese. Un grande momento di gioia e di emozioni condiviso con il figlio Remy giunto nella capitale, da un set a Portorico, per questo riconoscimento che lo proietta nell'Olimpo dei grandi di Hollywood.

Al «Capri Gala a Roma», sono intervenuti anche diversi amici e colleghi di Grillo sul set di «Lamborghini» come gli attori Giovanni Antonacci, Ema Kovac, Luca Riemma, Antonella Salvucci e Clementino, il rapper-attore campano che nel clou dell'evento non ha esitato ad esibirsi in estemporanei freestyle accompagnato dagli amici musicisti Marcello Cirillo, Erminio Sinni e Davide Palma. Da citare, tra gli ospiti vip della serata, Cristiano de André, Cecilia Dazzi, Martina di Fonte, Rossella Rimano, la giovane Etoile Lavinia Comelli, i Casting Director Teresa Razzauti, Armando Pizzuti e Barbara Giordani, i produttori Roberto Cipullo, Silvio Muraglia e Andrea Zoso, il d.g. contenuti di Mediaset Alessandro Salem. Con loro tanti amici e fan di «Capri Hollywood» come l'agente delle star Emanuel Nunez, Pietro ed Elena Lorenzetti, Camillo D'Antonio ed Elena Aceto di Capriglia, Angelina Cobello, Emanuele Malenotti.



CON
MORGAN FREEMAN
E JULIETTE BINOCHÉ
IN **PARADISE HIGHWAY**



Andrea Iervolino, Bobby Moresco, Frank Grillo, Tony Renis e Monika Bacardi



Ema Kovac, Frank Grillo e Clementino, Giovanni Antonacci



coming soon
CON
J.K. SIMMONS
E SCOTT GAAN
IN **ONE DAY AS A LION**



coming soon
NELL'HORROR THRILLER
YEAR 2



LO SGUARDO ITALIANO SUL CINEMA



WORLDscript FORUM 2022

Appuntamento con i
Maestri della scrittura
per un laboratorio di storie
e idee da esportare nel mondo

Il grande sogno del cinema non è fatto di sole immagini e celebrità. Se un film "funziona" spesso è per merito di un bravo sceneggiatore: colui che scrive il copione, costruisce una buona storia e sa come conquistare le platee. La sceneggiatura è la traccia da cui partire per realizzare un'opera, il suo cuore e la sua spina dorsale.

Fellini traduceva i suoi sogni in racconti, Kubrick passava mesi a studiare prima di cominciare a scrivere, le sceneggiature di Bergman potrebbero tranquillamente essere spacciate per libri: alcuni tra i più grandi cineasti di tutti i tempi sono stati anche dei buoni scrittori. Ed è sempre più raro che un progetto realizzato da una sceneggiatura di ferro possa trasformarsi, in corso di realizzazione, in un brutto film. Ma scrivere per il cinema non è affatto semplice. Sceneggiare vuol dire conoscere un linguaggio, un sistema di segni che un'intera troupe possa capire e interpretare. Tecnica e passione, rigore e creatività. Nell'ambito del Capri Hollywood International Film Festival, il World Script Market è ormai un appuntamento imperdibile con chi scrive il cinema del futuro. Un confronto significativo sulla scrittura per il cinema e la televisione. Registi, sceneggiatori e scrittori si confronteranno in maniera diretta su cosa significa oggi scrivere per l'audiovisivo.

Alla fabbrica delle idee da destinare al piccolo e grande schermo, tante adesioni da importanti autori: Erri De Luca, Maurizio De Giovanni, Giovanni Veronesi, Enrico Vanzina, Andrea Purgatori, Stefano Mordini, Donato Carrisi, Giancarlo De Cataldo, Nicola Guaglianone, Massimiliano Bruno.



Erri De Luca



Paolo Genovese



Maurizio De Giovanni



Donato Carrisi



Massimiliano Bruno



Margaret Mazzantini



Andrea Purgatori



Enrico Vanzina



Giovanni Veronesi



Nicola Guaglianone



Massimo Gaudioso



Francesco Piccolo



Stefano Mordini



Giancarlo De Cataldo

RIFLESSI

DESIGNED AND MADE IN ITALY

MADIA CUBRIC / LAMPADA TWIST



MILANO PIAZZA VELASCA 6
BERGAMO VIA SUARDI 7
BRESCIA VIALE VENEZIA 1

ROMA VIA PO 1H
PESCARA VIA G. MAZZINI 133
TORINO C.SO TURATI 82

NAPOLI VIALE KENNEDY 415/419
BARI P.ZZA GARIBALDI 75/A
REGGIO CALABRIA C.SO GARIBALDI 545

riflessi.it



LE SFIDE DELLA PRODUZIONE

nei simposi capresi

UN'OCCASIONE UNICA DI CONFRONTO E DISCUSSIONE PER TUTTI I PROTAGONISTI DELL'INDUSTRIA E DEL MERCATO

Progettualità, creatività, sinergie. Nuove sfide per gli orizzonti dello scenario audiovisivo internazionale post covid. A Capri, Hollywood produttori di cinema e tv discutono sui temi più urgenti della comunicazione, dell'entertainment e dei nuovi linguaggi, anche distributivi, che segneranno il futuro del piccolo e del grande schermo. Tra una richiesta del prodotto sempre maggiore, oltre che più esigente, da parte dei buyers globali, e una crisi delle sale che ha messo in ginocchio il settore, i convegni dell'edizione 2022 rappresentano spazi di confronto e conoscenza di altissimo livello a cui parteciperanno i protagonisti più influenti e rappresentativi del settore. Si diversifica la forma, dunque, ma non la sostanza. Quale sarà dunque il futuro delle sale cinematografiche? Come cambierà la fruizione di un film? Quali strumenti mettere in campo riconquistare il pubblico perduto? Interrogativi su cui discuteranno i leader dell'industria ma anche chi si affaccia nel mondo della produzione e della distribuzione per la prima volta, in un periodo di grandi cambiamenti nell'universo cinematografico globale.

GIANCARLO LEONE



ASSOCIAZIONE PRODUTTORI AUDIOVISIVI

PRESIDENTE ASSOCIAZIONE PRODUTTORI AUDIOVISIVI

FRANCESCO RUTELLI: "AUDIOVISIVO IN FORMIDABILE CRESCITA"

«Le industrie del cinema e audiovisivo conoscono una crescita formidabile. I numeri sono pubblici, e riguardano la crescita dei fatturati, la crescita dei posti di lavoro, la crescita delle esportazioni dei nostri prodotti nel mondo». Lo ha dichiarato Francesco Rutelli, il presidente dell'Associazione nazionale Industrie cinematografiche audiovisive e digitali. Dati che incoraggiano la ripresa, senza cancellare le problematiche spinose del settore. «Il mondo - ha continuato Rutelli - è cambiato parecchio. I prodotti vengono offerti nelle sale, che restano il luogo-principe e irrinunciabile della fruizione e della socialità, e nelle tv, ma anche sulle Piattaforme e sul web. Dunque, le industrie formano una filiera integrata, cui si deve guardare con occhio industriale, oltre che estetico. E non nostalgico, a fronte dei cambiamenti che corrono».



Luigi Lonigro, presidente dei distributori ANICA

ANICA
Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche Audiovisive e Digitali



Andrea e Reffaella Leone



Mark e Dorothy Canton

INTESA SANPAOLO PER L'INDUSTRIA



Nicola Corigliano, Mediocredito Italiano - Gruppo Intesa Sanpaolo



Nicola Giuliano



Andrea Occhipinti



Francesca Cima



Marco Belardi

SACCÀ LA NUOVA "DINASTY" DI PRODUTTORI MADE IN CALABRIA



Agostino, Maria Grazia e Giuseppe Saccà



Lorenzo Mieli



Giampaolo Letta



Mario Gianani



Luigi De Laurentiis



Jeremy Thomas



Bruno Della Ragione



Arnon Milchan



Gianni Nunnari



Camilla Nesbitt



Daniele Orazi



Federica e Fulvio Lucisano



Donald Kushner



Laura Weissbecker



Michele Lo Foco



Thomas Langman



Edward Walson



Andrea e Alessandro Cannavale



Maria Carolina Tarzi



Luciano Stella



Patrick Wachsberger



Gianluca Curti



Marco Morabito



Marco Cohen



Francesco Melzi D'Eril



Vanessa e Marc Bikindou



Roberto Sessa



Luca e Matilde Bernabei



Benedetto Habib



Fabio Conversi



Simone Gattoni



Nicholas Chartier



Federica Artiano



Martha Capello



Richard Borg



Daniel Frigo



Alison Owen



Lawrence Bender



Avi Lerner



Alessandro Usai



Piri Verga



Jeffrey Greenstein



Paola Porrini Bisson



Philippe Martinez

FRANCO ZEFFIRELLI

CONFORMISTA RIBELLE

Il ritratto a tutto tondo di un artista che ha promosso e onorato la cultura italiana, la più alta e la più popolare, nelle grandi capitali mondiali in un documentario diretto da Anselma Dell'Olio e prodotto da Francesca Verdini

Un maestro di cinema e teatro, Franco Zeffirelli, raccontato da Anselma Dell'Olio in "Franco Zeffirelli, Conformista Ribelle", documentario prodotto da Francesca Verdini con RS Production che racconta i momenti decisivi, i punti di svolta e le montagne russe di una brillante, movimentata carriera internazionale e la rocambolesca esistenza di un grande artista italiano.

Dalle sue origini come figlio di N.N. alla conquista di una grande fama internazionale come regista, art director, pittore, ideatore di cinema, teatro e opera lirica. Attraverso interviste originali e d'epoca con alcune delle star più acclamate che l'hanno conosciuto, ammirato e amato e con familiari, amici e collaboratori più stretti, questo coinvolgente racconto rende giustizia alla persona e all'artista Franco Zeffirelli – non solo "il maestro" – in tutte le sue multiformi e anche opposte sfaccettature. Il suo carattere composito si manifesta nella sua vasta produzione artistica, ma anche nelle sue scelte politiche, nella sua spiritualità e nell'amore per il mistero, nelle amicizie e nelle leggendarie polemiche con critici avversari. Un ritratto a tutto tondo, con alti e bassi continui, di un artista che ha promosso e onorato la cultura italiana, la più alta e la più popolare, nelle grandi capitali mondiali per molti decenni.

"È la prima volta che un'opera cinematografica indaga sulle molte, variegata e anche opposte sfaccettature professionali, culturali e caratteriali di Franco Zeffirelli", ha dichiarato la regista Anselma Dell'Olio. "Mi interessavano le differenze poco note tra il vasto, singolare incanto che suscitava il suo nome nelle grandi capitali culturali mondiali e il baffo moscio con il quale era trattato in Italia. Con la sola eccezione delle sue opere liriche, per le quali nel suo paese ha avuto una minima parte degli onori, del rispetto, della gloria e della venerazione che lo circondavano all'estero. Ma ancor di più mi interessava la vita interiore di un omosessuale cattolico convinto, discreto ma senza mai nascondersi, in un'epoca assai meno liberale di quella presente".



Anselma Dell'Olio



Francesca Verdini

RS PRODUCTIONS

UNA REALTÀ INDIE ALLA CONQUISTA DEL MERCATO GLOBALE

Fondata a Milano nel 2019 da un gruppo imprenditoriale di lunga esperienza nei settori media ed editoria, RS PRODUCTIONS è una casa di produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi e cinematografici. La Società è proprietaria, insieme a Portobello SpA, di Web Magazine Makers, casa editrice che ha in licenza per l'Italia le storiche testate "Rolling Stone" e "Variety".

RS Productions è attenta al mercato in continua evoluzione in cui le tendenze delle nuove generazioni ed i progressi tecnologici, sempre più repentini, determinano cambiamenti nelle modalità di fruizione dei contenuti mediatici e di intrattenimento. La Società opera dunque attraverso studi attrezzati con tecnologie d'avanguardia nella produzione audiovisiva, grazie ai quali è in grado di realizzare innovativi progetti cross- mediati.

RS Productions ha realizzato diverse produzioni distribuite dalla stessa Società al cinema su tutto il territorio nazionale e, attraverso le piattaforme streaming ITsART e Amazon Prime Video, in Italia, USA, Giappone, Regno Unito e Germania. La Società ha inoltre coprodotto diversi film tra cui "I Fratelli De Filippo", campione d'incassi al box office, e distribuito in Italia "The Book of Vision", nominato ai premi David di Donatello, a tre Nastri d'Argento e a due Ciak d'oro.



RS PRODUCTIONS



IMMEDIATE ACCELERATOR
media entertainment gamification



Pietro Peligra, Presidente Portobello SpA, CEO RS Productions e Rolling Stone

FRANCO BATTIATO LA VOCE DEL PADRONE

Un viaggio fisico, ma anche ideale, da Nord a Sud dell'Italia per raccontare Franco Battiato e la sua influenza sulla cultura del nostro paese, attraverso un testimone d'eccezione, il produttore Stefano Senardi, che ci restituisce la storia e la personalità di un artista assoluto e rivoluzionario, protagonista di una carriera che non ha eguali nella storia della musica italiana. Il documentario, diretto da Marco Spagnoli, è un racconto che tra arte e memoria rende omaggio non solo alla storia del musicista e del suo storico album, "La voce del padrone", di cui ricorrono i quaranta anni, ma celebra l'eredità morale ed estetica di questo cantautore unico.



Pietro Peligra, Valeria Bilello, Richard Dreyfuss, Paolo Genovese e Pascal Vicedomini

ITALIAN PREMIERE LA SECONDA VIA

Gennaio 1943, Fronte Russo. La compagnia 604 si trova costretta ad attraversare la steppa per sfuggire all'accerchiamento nemico. Quando sopraggiunge la notte, però, di tutta la 604 non rimangono che sei Alpini più un mulo, che avanzano in silenzio, sotto una neve incessante, mentre la temperatura tocca i 40 sotto zero. L'exasperante cammino, compiuto in quel deserto bianco, spinge gli uomini a perdere la percezione del tempo e, passo dopo passo, li porta a rifugiarsi in una dimensione onirica dove esiste una "seconda via" fatta di sogni, incubi e ricordi. Una lunga notte di guerra e un viaggio nell'umano, fra balke, boschi, laghi di montagna, villaggi infuocati, spiagge innervate e campi di grano nel primo film sulla ritirata di Russia, dopo quella battaglia di Nikolajewka, combattuta dagli alpini che costò la vita a migliaia uomini.



Alessandro Carilli



Marco Spagnoli



EMILE HIRSCH NEL THRILLER STATE OF CONSCIOUSNESS

Incubi realtà diventano indistinguibili per Stephen quando, incastrato in una storia di omicidio, è costretto a prendere i farmaci per un disturbo psicologico di cui non soffre. Per ritrovare la sanità mentale e tornare alla sua vita normale decide di sfuggire alle grinfie dei nefasti dottori.



DOCU

is Beautiful

LO SGUARDO SULLA REALTÀ

Nel clima di generale rinascita e vitalità del cinema documentario anche Capri, Hollywood ha deciso di dedicare uno spazio sempre più ampio alle storie del reale che si impongono per acutezza di sguardo, forza espressiva, necessaria riscoperta di realtà altrimenti sconosciute. Se qualche tempo fa l'idea di vedere un documentario era spesso associata a qualcosa di lungo e noioso, oggi non è più così. Nuove generazioni di spettatori si appassionano a scoprire segreti e curiosità grazie a un linguaggio e a una forza espressiva che talvolta può essere anche più avvincente di un film di finzione.

Sono tanti i titoli distribuiti nel cartellone ufficiale. "Nel nostro cielo un rombo di tuono" racconta la vita e la carriera sportiva di un campione assoluto come Gigi Riva. Dai primi calci ad un pallone alle glorie calcistiche vissute e in quella che diventerà la sua regione d'elezione dalla quale non allontanarsi più: la Sardegna. "Alone" ci immerge nell'Iran più rurale attraverso una storia di gioventù e responsabilità, innocenza e pragmatismo di bambini che hanno imparato fin da piccolissimi a sapere cosa ci si aspetta da loro. "Loggerhead" cattura le abitudini delle tartarughe marine che ogni anno nidificano su una piccola isola dell'Oceano Atlantico sotto l'occhio di scienziati e ONG impegnate in una corsa contro il tempo per proteggere questa specie in via d'estinzione. Se "L'Escale" ripercorre la storia del tempio della musica latino americano a Parigi, "Mother of the station" ricorda le emigrazioni delle donne greche in Germania.



CORPO DEI GIORNI DIALOGO CON UN EX TERRORISTA

Un collettivo di cinque giovani registi di talento entrano in una tenuta della Maremma laziale dove viene ospitato, in seguito al permesso straordinario legato all'emergenza Covid, l'ex terrorista nero Mario Tuti. Ci rimarrà per cento giorni. Tra immagini bucoliche e l'addestramento dei cavalli, si riaprono pagine drammatiche che lasciano intravedere i lati oscuri della storia del nostro Paese. Premiato al Torino Film Festival.



ENNIO FLAIANO STRANIERO IN PATRIA

Il documentario, scritto e diretto da Fabrizio Corallo e Valeria Parisi, vuole celebrare lo sguardo anticipatore di un intellettuale raro per indipendenza, talento ed eclettismo. Ennio Flaiano recupera rari materiali di repertorio, interviste con personaggi come Federico Fellini, Vittorio Gassman, Suso Cecchi D'Amico, Ugo Gregoretti, interviste radiofoniche come quelle alla moglie Rosetta Rota, con la quale lo scrittore condivide il dolore immenso per la grave malattia della figlia Luisa.



TRUDIE STYLER "IL MIO VIAGGIO AL TERMINE DI NAPOLI"

Un viaggio dentro l'anima della città di Napoli. Attraverso le sue storie, i suoi abitanti, la musica (forse la voce più autentica della città) e il dialogo con altri mondi. Le bellezze e le contraddizioni del capoluogo partenopeo saranno infatti le protagoniste di un docufilm, dal titolo provvisorio "E poi c'è Napoli", prodotto e diretto da Trudie Styler. Il direttore della fotografia è Dante Spinotti, due volte nominato all'Oscar e veterano del settore, mentre al montaggio ci sarà Walter Fasano, noto per le sue collaborazioni con Luca Guadagnino, tra cui "Chiamami col tuo nome" e "Suspiria". La colonna sonora sarà scritta da un napoletano doc: Clementino. «Napoli è una città vera, densa di umanità, unica, non replicabile», ha dichiarato la Styler in occasione della presentazione di un progetto che spazia Pallonetto di Santa Lucia, al delle Quattro Giornate, dal Bronx San Giovanni a Teduccio ai segreti meglio custoditi del Sanità. Alla produzione anche Big Sur, Rai Cinema e Mad Entertainment con cui Carlo e Lorenza Stella, insieme a papà Luciano e Carolina Terzi, provano a coniugare da tempo tradizione e innovazione, sperimentando nuove strade per salvare la magia del cinema.



A CITTÀ DI CASTELLO

IL CUSTODE DELLA MEMORIA



SERGIO LEONE L'ITALIANO CHE INVENTÒ L'AMERICA

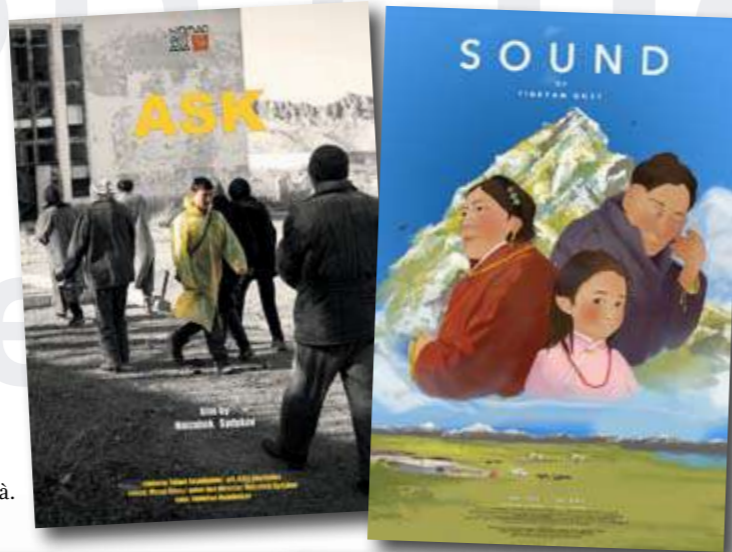
Un ritratto intimo e inedito del grande regista che rivoluzionò il cinema. Una delle grandi leggende italiane la cui straordinaria visione artistica ha trascorso i confini nazionali, ideando soluzioni narrative e stilistiche che sono diventate parte del linguaggio del cinema. Il documentario, scritto e diretto da Francesco Zippel e presentato alla Mostra del cinema di Venezia, offre un ritratto di un uomo profondamente colto e visionario, che ha vissuto e respirato cinema sin dalla sua nascita e la cui idea di cinema continua a vivere ancora oggi e ad influenzare il mondo cinematografico contemporaneo. Sergio Leone viene raccontato attraverso le testimonianze inedite di chi lo ha conosciuto e di chi è stato da lui ispirato.



HUMANITARIAN CINEMA FORUM 2022

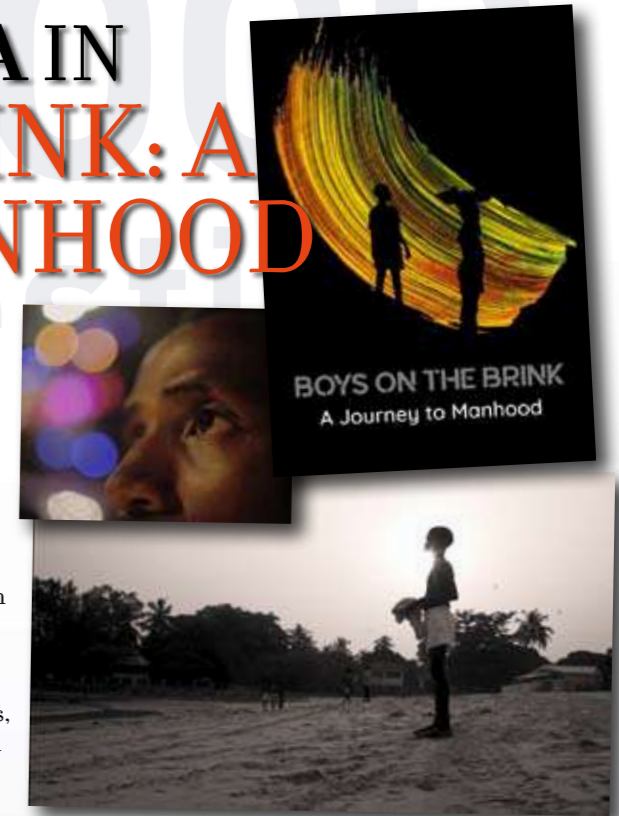
UNA LUNGA STORIA DI CONDIVISIONE, IMPEGNO E *solidarietà*

Cinema e diritti umani hanno rappresentato un connubio che Capri, Hollywood ha sempre ospitato per affrontare il tema cruciale della dignità dell'essere umano e delle discriminazioni che vengono perpetrate in ancora tante, troppe geografie del mondo. Come tradizione, durante le giornate del Festival, sono numerose le occasioni di incontro per affrontare argomenti universali e attualissimi che toccano direttamente il quotidiano di milioni di donne e di uomini, oltre alla coscienza dell'intera comunità umana. Lo facciamo da anni grazie a personalità provenienti da mondi ed esperienze diverse che sull'Isola Azzurra hanno trovato l'occasione giusta per unire le forze e dimostrare nei fatti il potere di creare un vero cambiamento. Così come sono tanti i film e i documentari che, nelle sezioni competitive e non, raccontano il grande tema dei diritti negati, dell'emergenza sanitaria e ambientale, delle condizioni della donna e dei minori, così come tematiche spinose quali il razzismo, le migrazioni, le guerre civili, l'analfabetismo, la discriminazione e violenza nei confronti delle diversità.



VOCI DALLA NIGERIA IN BOYS ON THE BRINK: A JOURNEY TO MANHOOD

Con una popolazione stimata a 206 milioni nel 2020, la Nigeria è il Paese più popoloso dell'Africa e il settimo al mondo. La popolazione del Paese cresce al 2,6% all'anno, uno dei tassi più rapidi a livello globale. A questo ritmo, si prevede che la popolazione della Nigeria potrebbe raddoppiare nei prossimi 25-30 anni. La sua struttura demografica è potenzialmente una risorsa economica del Paese, perché ha la più grande popolazione di giovani al mondo, con un'età mediana di 18 anni. Circa il 70% della popolazione ha meno di 30 anni e il 42% ha meno di 15 anni. E tuttavia si tratta di milioni di giovani che hanno una scarsa qualità di vita, tra cui la mancanza di istruzione, un basso tenore di vita e scarsi valori in termini di salute. Sono ragazzi, se non bambini, che vivono con grande difficoltà e fatica il periodo della crescita, rappresentando presto un peso doloroso per la società. "Boys on the brink: a journey to manhood", diretto da Peter Oghenetega Oke e Rume Renee Onosode, racconta la storia di sei ragazzi appartenenti a sei comunità di Lagos, città nigeriana e seconda area urbana più popolosa dell'Africa dopo quella del Cairo. Sei giovani uomini che passano dall'adolescenza alla vita adulta in un contesto difficile nel quale crescere vuol dire lottare per sopravvivere.



NEL SEGNO FDI SPIDERMAN

MATTIA VILLARDITA

RIPARAZIONI

In un sistema giudiziario che condanna i detenuti a non vedere mai la fine della propria pena, Vincenzo e Antonio cercano almeno un riscatto sociale e il perdono della comunità, aderendo a un complesso ma più "umano" percorso di giustizia riparativa.

PESO MORTO

Per via di un errore giudiziario, Angelo Massaro ha trascorso ventuno anni in carcere ingiustamente, prima di essere riconosciuto innocente ed essere assolto per un omicidio mai commesso.

LA TRATTA DELLE RAGAZZE

THE INVISIBLE GIRL

Juan, ex pubblico ufficiale, fugge dalla giustizia in compagnia di Reina, un'adolescente sottratta dagli abusi sessuali e morali che ha subito fin da piccola nei campi di sfruttamento sessuale di La Pampa, luogo controllato dalle mafie dell'estrazione dell'oro. Uniti dal destino partiranno alla ricerca della famiglia di Reina in un territorio dell'Amazzonia peruviana.

DANIELE PIERVINCENZI

IN PRIMA LINEA PER LA LEGALITÀ

SOLEDAR. UNA PICCOLA STORIA DI GUERRA

IRAN: DONNE VITA LIBERTÀ

AMORE POSTATOMICO

SOPRAVVIVERE AL CYBERBULLISMO

CROCEVIA DI *pace* E STABILITÀ

L'Assemblea parlamentare del Mediterraneo (Parliamentary Assembly of the Mediterranean - PAM) è un'organizzazione internazionale istituita nel 2006 ad Amman (sulla base di un'iniziativa appoggiata da 30 paesi membri dell'Unione interparlamentare) quale trasformazione in struttura permanente della Conferenza sulla Sicurezza e la Cooperazione nel Mediterraneo (CSCM, Malaga 1992). È il più importante forum parlamentare dell'area ed è special partner delle Nazioni Unite. Pur essendo, su scala mondiale, un mare interno di modeste dimensioni, il Mediterraneo ha innegabilmente giocato un ruolo unico nella storia dell'umanità e nell'acquisizione delle sue libertà. Culla di civiltà che ha visto la nascita e il declino di popoli che hanno lasciato una traccia profonda nella cultura universale: Assiri, Egizi, Minoici, Ebrei, Ittiti, Fenici, Greci, Etruschi e Romani, e ancora Celti, Iberici, Arabi e Ottomani. L'Assemblea riunisce i delegati dei parlamenti nazionali degli Stati della sponda Nord e della Sud del Mediterraneo. Attualmente, è costituita dai delegati delle Assemblee rappresentative di 29 Paesi. Gli organi della PAM sono l'Assemblea, il Bureau, le tre Commissioni permanenti, i Gruppi di lavoro speciali, i Comitati ad hoc ed il Segretariato internazionale.

Il Bureau è costituito dal Presidente dell'Assemblea e da quattro Vice Presidenti, nonché dai Presidenti delle tre Commissioni permanenti; al Bureau partecipa il Segretario Generale dell'Assemblea. Il Presidente dell'Assemblea - eletto dall'Assemblea stessa ogni due anni, sulla base di un principio di alternanza tra i rappresentanti dei paesi della Sponda Nord e della Sponda Sud - è attualmente l'onorevole italiano Gennaro Migliore. «Io devo innanzitutto ringraziare i presidenti delle Camere, il ministro degli Esteri e il presidente Fassino perché si è mosso tutto il sistema-Italia, che ha capito la centralità di questo ruolo di presidenza», ha dichiarato Migliore. Il Pam può essere il forum ottimale per offrire una occasione di confronto preziosa tra esperienze politiche e legislative diverse, in grado di determinare accelerazioni di processi legislativi e fare del Mediterraneo, come diceva Giorgio La Pira, "una frontiera di pace".



Gennaro Migliore



Pier Ferdinando Casini



ANDREA GRIMINELLI
STAR AL
ROMA SUMMIT 2021



Sergio Piazzi consegna a Maria Pia Rossignaud il PAM Prize 2021 per l'impegno a sostegno della parità di genere dell'Osservatorio TuttiMedia



Ferzan Ozpetek



Jamal Taslaq



Ariel Vromen



In campo CON LA CROCE ROSSA UNA STORIA LUNGA 150 ANNI

Uomini, mezzi e formazione per la prevenzione e la sicurezza. Continua il rapporto tra la kermesse e l'associazione italiana da sempre al fianco dei più deboli

L'Associazione della Croce Rossa Italiana, organizzazione di volontariato, ha per scopo l'assistenza sanitaria e sociale sia in tempo di pace che in tempo di conflitto. Posta sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, fa parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa. Nelle sue azioni a livello internazionale si coordina con il Comitato Internazionale della Croce Rossa, nei Paesi in conflitto, e con la Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa per gli altri interventi.

Garanzia e guida delle azioni sono i sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa, che ne costituiscono lo spirito e l'etica: Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontariato, Unità e Universalità. Adottati nella 20ª Conferenza Internazionale della Croce Rossa, svoltasi a Vienna nell'ottobre del 1965, i Principi Fondamentali sono garanti dell'azione del Movimento, ma anche della CRI e di ogni suo Volontario e aderente.

Nato dall'intento di portare soccorso senza discriminazioni ai feriti sui campi di battaglia, il Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, in campo internazionale e nazionale, si adopera per prevenire e lenire in ogni circostanza le sofferenze degli uomini, per far rispettare la persona umana e proteggerne la vita e la salute senza alcuna distinzione di nazionalità, razza, religione, classe o opinioni politiche. Si sforza di alleviare le sofferenze delle persone unicamente in base ai loro bisogni, dando la priorità ai casi più urgenti. Favorisce la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura fra tutti i popoli. Protegge e promuove la salute, intesa come stato di completo benessere fisico e mentale e nel rispetto delle diversità tra ogni persona e nei diversi contesti di vita. Ciò include l'informazione e la formazione delle persone riguardo stili di vita sani e le pratiche di primo soccorso.



Francesca Archibugi, Noa, il comandante della Banda della Croce Rossa Italiana e Tony Renis

RAOUL BOVA AMBASSADOR IN SIRIA

Da tempo impegnato con la Croce Rossa Italiana, l'attore Raoul Bova ha presentato alla Mostra del Cinema di Venezia il documentario "The lost beauty - La bellezza perduta: Siria", realizzato per raccontare le meraviglie e i contrasti dei territori colpiti dal conflitto. La Siria è un Paese distrutto che non si arrende. Accanto a un popolo che lotta ogni giorno per ricostruire il proprio presente e gettare le basi per un futuro migliore, è vivo e forte l'impegno incessante dei Volontari della Croce Rossa per far riemergere la bellezza di questa terra e riscattare l'umanità del popolo siriano. Nella pellicola, l'attore accompagna lo spettatore in un viaggio unico, in un cammino fatto di panorami mozzafiato e scenari di distruzione totale, facendo toccare con mano quello che il Volontario di un'organizzazione umanitaria come la Croce Rossa vive, quotidianamente, sul campo.



NUOVOIMAIE E I DIRITTI CONNESSI NELL'AUDIOVISIVO

NUOVOIMAIE, Nuovo Istituto Mutualistico Artisti Interpreti Esecutori, è una collecting nata nel 2010 per volere, tra gli altri, di Luis Bacalov, Claudio Baglioni, Massimo Di Cataldo, Marco Masini, Andrea Roncato, Luca Zingaretti. Fondata e gestita da artisti, si occupa della tutela dei diritti connessi dovuti allo sfruttamento di opere audiovisive e musicali che vengono trasmesse via radio, tv, web, esercizi pubblici. Intermedia i diritti che spettano agli Artisti Interpreti Esecutori, come attori, doppiatori, cantanti, musicisti, direttori d'orchestra e di coro. NUOVOIMAIE tutela i soci e i mandanti italiani anche all'estero – grazie agli accordi internazionali siglati con collecting omologhe – nonché centinaia di migliaia di Artisti Interpreti Esecutori stranieri il cui repertorio audiovisivo e musicale è utilizzato in Italia.

Il Presidente è l'Avv. Andrea Miccichè, il Direttore Generale Maila Sansaini, mentre il CdA è composto, oltre che dal presidente, da Sabino Mogavero, Andrea Marco Ricci (Settore musicale); Fabio Sartor ed Edoardo Siravo (Settore Audiovisivo).

«Le sfide che attendono il NUOVO IMAIE nei prossimi anni sono grandi e impegnative» ha dichiarato di recente il Presidente Miccichè. «Gli obiettivi più significativi da centrare saranno la creazione della Newco con i produttori per semplificare i pagamenti da parte degli utilizzatori nei confronti degli artisti, così da facilitare l'intermediazione e accelerare le tempistiche di pagamento, vigilare sull'attuazione e sul rispetto della Direttiva Copyright da parte delle piattaforme del web e condurre a termine una riforma organica dello Statuto della nostra collecting, affinché svolga con sempre più efficienza e dedizione il suo quotidiano lavoro a tutela dei diritti degli Artisti Interpreti Esecutori. Il NUOVO IMAIE rappresenta in Italia e nel mondo più di un milione di artisti, per noi è un onore ma anche una grande responsabilità che non vogliamo disattendere».

NUOVOIMAIE negozia e incassa dagli utilizzatori l'equo compenso a favore degli Artisti Interpreti Esecutori, ripartendo la somma dovuta per lo sfruttamento delle opere a cui hanno preso parte. Brani musicali, film e serialità, infatti, maturano il diritto a una remunerazione per gli artisti ogni volta che vengono trasmessi via radio, tv, web, esercizi pubblici. NUOVOIMAIE, inoltre, incassa e ripartisce agli artisti quattro volte l'anno – due per l'audiovisivo e due per la musica – i compensi relativi alla copia privata audio e video.

Iscrizione e conferimento del mandato che delega NUOVOIMAIE a recuperare i compensi che l'artista ha maturato in Italia e all'estero, sono totalmente gratuiti e hanno validità fino a revoca scritta.

Tutte le informazioni per iscriversi e partecipare ai bandi sono disponibili sul sito www.nuovoimaie.it.



Andrea Miccichè



Maila Sansaini



Andrea Marco Ricci e Sabino Mogavero



Fabio Sartor



Edoardo Siravo

Indimenticabile MASSIMO TROISI

Tante le celebrazioni in occasione del 70° anniversario della nascita di un artista amatissimo, rimasto ancora vivo nell'immaginario collettivo

Nel 2023 Massimo Troisi avrebbe compiuto 70 anni. Non c'è frammento, della sua vicenda artistica, che sia appannato nel ricordo di ciascuno di noi. Era un grande attore, oltre a un grande comico, con un lato poetico assai spiccato. Non a caso l'ultimo film che ha girato, "Il Postino", diretto da Michael Radford, è un omaggio malinconico alla poesia.

Troisi aveva imparato bene la lezione dei grandi mattatori napoletani, da Totò a Eduardo, riuscendo a declinarla in modo del tutto nuovo. Per modernità di argomenti, di stile e di linguaggio. Un talento comico naturale, dotato dei ritmi, delle pause, delle intonazioni giuste per far ridere. Ma anche un Pulcinella metafisico e sentimentale, capace di affrontare col sorriso temi e argomenti seri, soprattutto quelli legati alla sua generazione, cresciuta nelle periferie delle metropoli fra incertezze, smarrimenti e precarietà.

Divenuto popolare in televisione con il trio cabarettistico La Smorfia, di cui faceva parte con Lello Arena ed Enzo Decaro, Troisi fu subito oggetto di attenzione da parte dei produttori cinematografici, proprio per quella sua originalissima "arte della commedia".

"Ricomincio da tre", piccolo film con cui si affaccia timidamente al cinema nel 1981, diventa un "caso", il maggior successo italiano del tempo. Diceva: «Sono completamente cosciente dei miei limiti: prima di "Ricomincio da tre" non avevo mai fatto nemmeno fotografie». Ma quella capacità di far ridere senza ricorrere a volgarità più o meno gratuite, sconfinando spesso in paradossi imprevedibili, diventano la chiave di un successo tanto inatteso quanto meritato. Il più eclatante tra i nuovi comici (romani, toscani, emiliani, milanesi) premiati dal grande consenso popolare.

"Scusate il ritardo", più malinconico, è del 1983. L'anno dopo, con l'esuberante Roberto Benigni, gira e interpreta "Non ci resta che piangere", bizzarra commedia fantastica su due personaggi contemporanei catapultati nel 1492 in un piccolo paesino della Toscana. Ancora un successo strepitoso.

"Le vie del Signore sono finite" (1987) e "Pensavo fosse amore invece era un calesse" (1991) sono due storie d'amore stravaganti che ripropongono un protagonista timido, antierico, complessato e problematico. Circondato da familiari e amici invadenti che gli affollano la casa e i pensieri.

Nel sodalizio con Ettore Scola ("Splendor", "Che ora è", "Il viaggio di Capitan Fracassa"), ritornano il senso malinconico della vita, il conflitto con la famiglia, l'ironia garbata, quella fatica di adattarsi ai disagi della giovinezza e all'esistenza vagabonda dei comici.

Arriva sul set de "Il Postino" di Michael Radford pienamente consapevole del suo precario stato di salute. Quel giovane timido e illetterato in contrasto con il Pablo Neruda di Philippe Noiret sembra un personaggio cucito addosso su di lui. Hollywood lo scopre e se ne innamora, candidandolo al premio Oscar come miglior attore. Ma è l'ultimo tassello di un testamento morale, sul cinema e la poesia, rimasto purtroppo senza eredità.



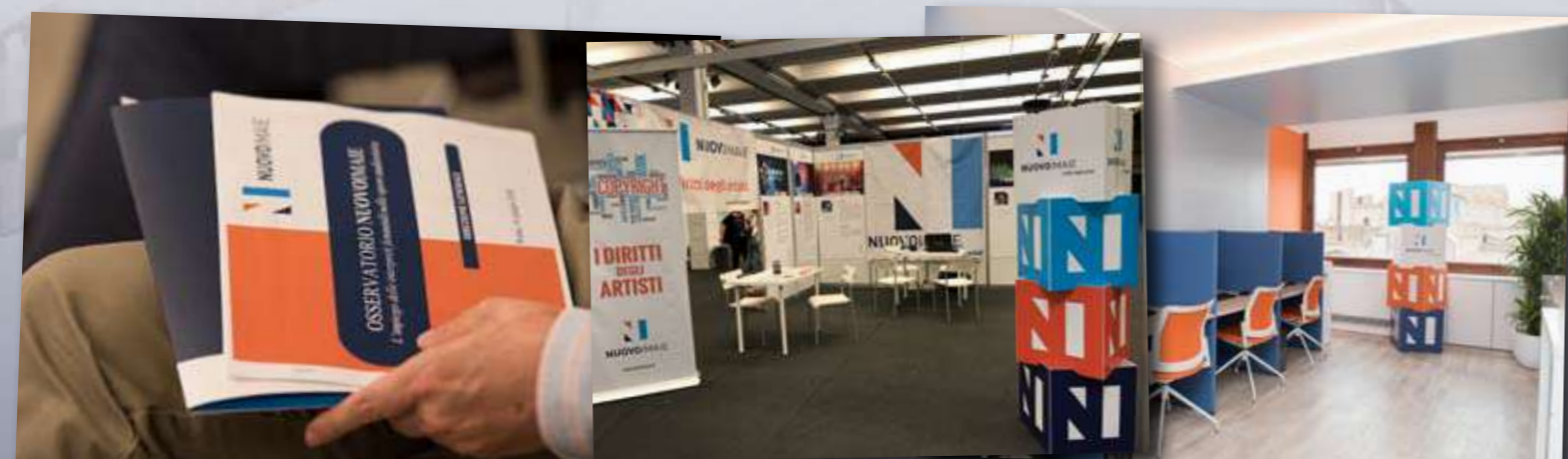
Massimo Troisi e Pino Daniele



Carlo Verdone, Francesco Nuti e Massimo Troisi

L'OMAGGIO DI MARTONE IN LAGGIÙ QUALCUNO MI AMA

«Questo documentario, che vale il film che non siamo riusciti a fare insieme, è un modo per rendergli omaggio». Così ha dichiarato Mario Martone, autore di "Laggiù qualcuno mi ama", dedicato a Massimo Troisi in occasione del 70° anniversario della nascita. Tramite contenuti, documenti inediti e le testimonianze di colleghi e amici il documentario mira a raccontare la genialità e il mito di un artista indimenticabile rimasto vivo nell'immaginario collettivo.



ITALIAN KINGS OF COMEDY



VIRGINIA RAFFAELE & FABIO DE LUIGI

Mattatori del cinema con
TRE DI TROPPO

Il 2023 parte col botto: arriva una nuova commedia per il grande schermo con due protagonisti amatissimi dal pubblico, Fabio De Luigi e Virginia Raffaele. Artisti poliedrici, capaci di interpretare commedie leggere come pellicole d'autore, imitatori di straordinario talento e mattatori della scena, in TV e sul palcoscenico. Insieme in un film divertente per famiglie dal titolo "Tre di troppo", diretto dallo stesso De Luigi, che racconta le gioie e le difficoltà di diventare genitore. Marco e Giulia vivono la propria vita di coppia in modo armonioso e passionale. Entrambi sfoggiano una forma invidiabile e una mise sempre alla moda. Per loro il mondo si divide in due: l'Inferno, abitato da genitori esasperati e soggiogati da piccoli esseri pestiferi, e il Paradiso, dove uomini e donne liberi da sensi di colpa, si godono i piaceri della vita senza figli e fieri di vivere in appartamenti sempre in perfetto ordine. Loro sanno bene da che parte stare, ben distanti da quelle coppie di amici in perenne crisi coniugale e logorati dalla vita da genitori. Eppure, il destino è già all'opera per sconvolgere le loro vite e sgretolare tutte le loro certezze: all'improvviso e inspiegabilmente, si risvegliano con tre bambini di 10, 9 e 6 anni che li chiamano mamma e papà. Liberarsene e tornare alla felice vita "precedente" diventerà il loro unico obiettivo. "Tre di troppo" è una produzione Warner Bros. Entertainment Italia, Colorado Film Production e Alfred Film ed è prodotto da Maurizio Totti, Alessandro Usai e Iginio Straffi per Colorado Film e da Roberto Amoroso e Maria Theresia Braun per Alfred Film. Il soggetto è di Michele Abatantuono, che ne firma anche la sceneggiatura insieme a Lara Prando e Fabio De Luigi.



ALESSANDRO SIANI

Aspettando
TRAMITE AMICIZIA

Performer irresistibile, Alessandro Siani si divide sin dagli esordi tra teatro, cinema e televisione. Una passione, quella per la commedia, che lo vedrà presto protagonista di una delle pellicole più attese della stagione: "Tramite amicizia". Scritto (con Gianluca Ansanelli) e diretto dallo stesso Siani, il film ha per protagonista Lorenzo e la sua agenzia molto particolare: offre amici a noleggio. Se hai bisogno di conforto, di compagnia o semplicemente di un consiglio per lo shopping, Lorenzo è il finto amico che fa per te. Quando però è il proprietario dell'azienda di dolci dove lavorano i suoi zii ad aver bisogno di un amico, tutto si scompiglierà e la vita di Lorenzo cambierà definitivamente. "Ho fatto film su felicità, miracoli, ricchezza e povertà", ha anticipato il regista e attore napoletano. "Questo nuovo progetto parte da una riflessione, dal fatto che la gente sta troppo con il telefonino in mano. Ci dobbiamo guardare un po' negli occhi. Oggi si fa tutto anche tramite amicizia, ossia senza meritocrazia. Guardiamoci dentro e chiediamoci di quante persone ci possiamo fidare veramente". "Tramite amicizia", interpretato anche da Max Tortora e Matilde Gioli, è prodotto da Fulvio e Federica Lucisano con Rai Cinema, in associazione con Bartlebyfilm, con il supporto della Regione Emilia-Romagna e il patrocinio del Comune di Ferrara.



LUÌ E SOFÌ NELLA GIUNGLA

Dopo le avventure nell'Antico Egitto, Lui e Sofì vorrebbero solo riposarsi, ma una nuova minaccia incombe sulla Terra. Una fonte magica nascosta tra la giungla custodisce la chiave per annullare tutti gli incantesimi del mondo ma, se contaminata, può trasformare la Terra in un deserto spoglio e senza vita. Inizia una lotta contro il tempo per Lui e Sofì che dovranno decifrare la mappa che li condurrà alla fonte magica e sventare il piano diabolico di Viperiana.



PREMIERE IACCHETTI, ELIO E COVATTA IN 'ACQUA ALLE CORDE'



Ad un regista di musical di provincia viene commissionato uno spettacolo su Papa Sisto V, con una famosa compagnia teatrale. La sofferta costruzione del musical porterà a una divertente, per quanto intensa riflessione, sul celebre Pontefice rinascimentale.



JERRY CALÀ

UNA CARRIERA LUNGA 50 ANNI

CLAUDIO BISIO

ESORDIO ALLA REGIA
CON L'ULTIMA VOLTA CHE SIAMO STATI BAMBINI

CHECCO ZALONE

SOLD OUT A TEATRO

ELVIS, il Re del rock 'n roll

Dal Festival di Cannes alla stagione dei premi: un fiammeggiante biopic per celebrare un' icona della musica e della cultura del XX secolo

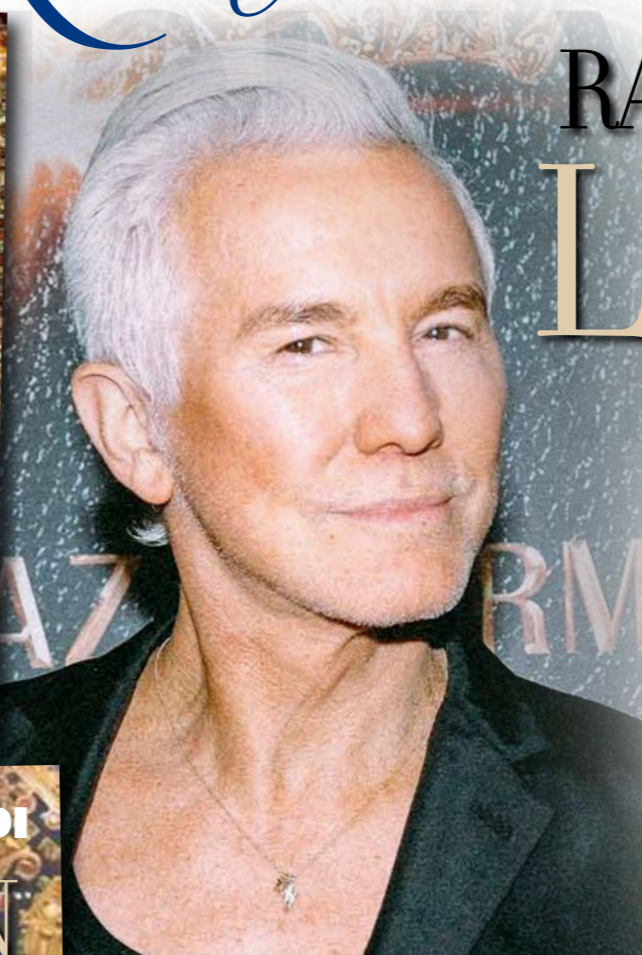
“Elvis”, travolgente biopic che il regista australiano Baz Luhrmann ha dedicato a Elvis Presley, non è semplicemente un film su una delle più grandi star musicali del Novecento, ma il confronto tra l'artista e il suo manager, il Colonnello Tom Parker, l'uomo che intrappolò il cantante nei suoi avidi artigli e che lo fece diventare una leggenda.

È lui la chiave per entrare in un mondo di fiammeggiante energia e seduzione come di contraddizioni insuperabili. Una battaglia memorabile tra luci e tenebre. Dal rapporto conflittuale con la madre al desiderio di un riscatto per il padre, dall'amore per Priscilla a quello ancora più grande per il suo pubblico e per la musica da cui era letteralmente posseduto. Perché Elvis Presley è stato “il” rock 'n roll, l'incarnazione che tutti attendevano, simbolo divino e al tempo stesso carnale della rabbia, dei sogni, del sesso, delle illusioni di milioni di teenager del secondo dopoguerra.

Il film segue un arco temporale di 30 anni, dagli esordi alla fama fino al suo lento sgretolamento, sostanzialmente sfinito dopo la sua ultima, tragica esibizione prima di morire.

Decadi in cui Luhrmann cattura, tutta l'umanità di un artista restituendone agli spettatori le gioie e i dolori, la solitudine e l'euforia, la gloria e la depressione. Un cuore stremato che lotta fino all'ultimo battito possibile prima di fermarsi per sempre.

Ad interpretare la star è l'attore californiano Austin Butler, completamente immerso nel personaggio e al servizio di quello straordinario talento fatto di movimenti, immagine, mimica e voce che rivoluzionarono per sempre la storia del rock.



RACCONTATO DA BAZ LUHRMANN

IL REGISTA DELLE MERAVIGLIE

Un grande artista che il cinema ce l'ha nel sangue. “Spectacular, spectacular!” Il mantra dei bohémien in “Moulin Rouge”, film che consacrò il suo talento in maniera definitiva, è anche il credo di Baz Luhrmann, regista di pellicole piene di passione, colori e tutte le stregonerie, lecite o meno, a disposizione di quel cinema “bigger than life” che ha segnato le platee del Novecento e il loro immaginario. Una miscela esplosiva di arte e industria, ricerca ed entertainment, ironia e ambizione, Europa e America (e un po' d'Australia, la terra dov'è nato).

Baz ha inseguito la propria epifania in molti modi: prima la danza con “Ballroom - Gare di ballo”, poi la poesia del Bardo con “Romeo + Juliet”, inarrivabile modello d'amore reso impossibile da un potere contrario e irresistibile grazie a due giovani promesse dello star system come Leonardo Di Caprio e Claire Danes. “Moulin Rouge!” è il progetto più grandioso, un rock melò che guarda alla tradizione hollywoodiana, ma anche ai film indiani, dove azione, dramma, canto e coreografie si mescolano in caleidoscopio variopinto e iperrealista. Nell'universo della Parigi notturna dove la bella Nicole “Satine” Kidman è destinata fatalmente a lasciarci le penne, Luhrmann tenta l'impossibile: dare forma visiva alla Verità e alla Bellezza, alla Libertà e all'Amore. Dopo la parentesi “Australia”, l'approdo all'universo circense del jazz, della corruzione e del sogno americano dei ruggenti Anni Venti. E’ “Il grande Gatsby” da Scott Fitzgerald, parabola di una generazione vitalissima ma perduta, l'orizzonte malinconico e struggente con il quale ciascuno di noi deve fare i conti quando arrivano i titoli di coda e bisogna uscire dalla sala.



Baz Luhrmann e Mark Canton

LE MILLE VITE DEL MITO

Prima di lui ce ne erano stati altri. Bill Haley e Little Richard, ad esempio. Ma è solo quando arriva Elvis Presley che il rock'n'roll comprende fino in fondo che nulla sarà più come prima. Elvis è stato il primo vero eroe in cui i giovani volevano identificarsi in tutto e per tutto. Più di Marlon Brando, più di James Dean. Le canzoni di Elvis Presley non contenevano, di per sé, nulla di rivoluzionario. Era “come” le cantava a scatenare il finimondo. Non solo lo splendido intarsio di country, blues e gospel servito da una voce intensa e ricchissima di sfumature, ma quel misto di innocenza, stupore, energia e sensualità destinato a cambiare tutte le regole della musica popolare del XX secolo. Fu anche attore per il cinema, in film costruiti sui suoi successi discografici: dal romantico “Fratelli rivali” di R. Webb al drammatico “La via del male” di M. Curtiz, forse la sua migliore interpretazione.



Marina Cicogna e Baz Luhrmann a Capri, Hollywood



Grandi talenti PER INDIMENTICABILI NOTTE

TONY RENIS

DAL 1995 UN VIAGGIO straordinario

Con ELETTRA MORINI innamorati a Capri alla conquista di Hollywood

Capri Hollywood è l'appuntamento che celebra l'incontro tra due mondi apparentemente molto diversi, Italia e Usa, ma legati da sentimenti di profonda amicizia e stima. Siamo all'edizione numero 27, eppure sembra ieri che l'amico Pascal Vicedomini mi chiese di aiutarlo in questa missione davvero unica: regalare al Mezzogiorno d'Italia, nel periodo invernale, un appuntamento che posso definire con orgoglio il più grande evento per lo star system internazionale.

Perché sin dalla prima edizione il festival ha registrato la partecipazione straordinaria di importanti ambasciatori dello show business globale come dei più grandi protagonisti dell'arte, della cultura, del cinema e della musica di casa nostra. Quanti amici sono passati sull'isola azzurra per trascorrere con noi, in un'atmosfera di relax e allegria, le tradizionali feste natalizie. Quante serate indimenticabili con i colleghi Luciano Pavarotti, Andrea Bocelli, Mariah Carey, Gino Paoli, Luis Bacalov, Ornella Vanoni, Francesco De Gregori, Renato Carosone, Katia Ricciarelli, Edoardo Bennato, Clementino, Zucchero, Stefano Bollani e tutti quei musicisti che hanno scritto la colonna sonora del festival. Grazie a questi artisti, che per noi sono soprattutto amici, Capri, Hollywood si è guadagnato negli anni una grandissima visibilità e autorevolezza, favorendo la promozione e lo scambio di idee e progetti. Arriviamo a questa 27ª edizione dopo anni complicati, ma Capri, Hollywood va avanti: con una formula inedita e avvincente, un contest che valorizzi i nuovi talenti dello scenario cinematografico internazionale, opportunità di confronto che, anche on line, possono rafforzare un modello collaudato di sinergie culturali e imprenditoriali che sa guardare al futuro. Dal 1995 al servizio dell'arte, dello spettacolo e del turismo da vivere tutto l'anno nel Mezzogiorno d'Italia".



Tony Renis ed Elettra Morini

NAOMI ACKIE è WHITNEY HUSTON, una voce diventata LEGGENDA

Un film sull'indimenticabile icona della musica, Whitney Houston. Naomi Ackie interpreta l'artista nel biopic musicale che racconta l'incredibile vita e la carriera di una delle voci più amate di sempre. Diretto da Kasi Lemmons e scritto dal candidato al Premio Oscar Anthony McCarten, "Whitney: Una Voce Diventata Leggenda" farà vivere al pubblico un viaggio nelle emozioni e nell'energia della star americana. Nel cast anche Stanley Tucci, Ashton Sanders, Tamara Tunie, Nafessa Williams e Clarke Peters.



Musica, UNA STORIA DA CANTARE

Se il cinema e i suoi protagonisti rappresentano il cuore pulsante di Capri Hollywood, uno spazio speciale è riservato alla musica sin dalla prima edizione della kermesse. Sul palcoscenico del Festival sono passati gli artisti della musica più importanti del panorama nazionale e internazionale. Dal mito di Luciano Pavarotti alla superstar Mariah Carey, dal principe dei cantautori Francesco De Gregori alla grande voce di Noa, dalla signora della canzone Ornella Vanoni a Edoardo Bennato, il cantastorie che ha rinnovato la musica italiana con l'anima più libertaria, ironica e ribelle della napoletanità. E ancora Gino Paoli, Sumi Jo, Luis Bacalov, Zucchero, Nicola Piovani, Raina Kabaivanska, Vittorio Grigolo, Katia Ricciarelli, Amedeo Minghi, Rita Pavone, Peppino Di Capri, Eduardo De Crescenzo, Spagna e il talento del freestyle Clementino.

Un albo d'oro con tanti momenti indimenticabili: la festa a Roma in onore di Lionel Richie; la serata ad Anacapri, dove la platea fu trascinata da un autentico mattatore del palco come Stefano Bollani; o quando Paul Young fu protagonista di una performance dedicata tutta al british pop che infiammò gli anni '80; o nelle session improvvisate da Tullio De Piscopo, Tony Esposito, James Senese, Joe Amoruso, Rino Zurzolo, il meglio dei musicisti napoletani tra modernità e tradizione. Tutti insieme, celebrities e non, nel segno del grande spettacolo internazionale.



LUCIANO PAVAROTTI



FRANCESCO DE GREGORI



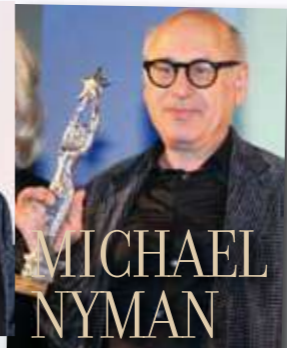
MARIAH CAREY



ZUCCHERO



RON



MICHAEL NYMAN



LIONEL RICHIE

Nicole Slack Jones e Lionel Richie



CLIVE DAVIS E CAPRI MEZZO SECOLO d'amore



Andrea Sannino



JENNIFER LOPEZ REGINA DELL'ISOLA AZZURRA



Tullio De Piscopo



Granatino e Franco Ricciardi



Gli Spillenzia



SKROZ SUONI DAI BALCANI



Joshua Jack



Cristiano De André



Edoardo Bennato



Teresa De Sio



Tony Esposito



Gigi Finizio



Maria Nazionale



Fabrizio Fierro ed Eric Lewis



Enzo Gragnaniello



James Senese



Gigi Finizio



Maria Nazionale



B.B. KING



Mario Lavezzi



Sumi Jo



Erminio Sinni



Valentina Stella



Si balla con AGOSTINO PENNA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
LINK



CORSO DI LAUREA TRIENNALE

DAMS

PRODUZIONE AUDIOVISIVA

& TEATRALE

DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA
E DELLO SPETTACOLO

Il corso di laurea - incentrato sui **media audiovisivi** e le **arti performative** - consente di approfondire la cultura e la pratica del **cinema** e del **teatro** italiano in un **contesto internazionale**. Al termine del percorso di studio lo studente sarà in grado di dare un contributo attivo nell'**ideazione** e **realizzazione** di eventi performativi per il **teatro**, nella gestione dei contenuti **multimediali** e **audiovisivi** per il **cinema**, la **televisione**, la **pubblicità**, il **web** e il **branded content**.

INDIRIZZI

Filmmaker/Theatre maker

ROMA Via del Casale di San Pio V, 44 / NAPOLI Via Cesare Battisti, 15 | Per info 800 200 228 | www.unilink.it

Amici di Capri

UN AMORE CHE SI RINNOVA

NEL NOME DI TEODORICO BONIELLO

Un premio per gratificare gli amici di Capri che attraverso la loro opera professionale, o la semplice manifestazione pubblica, abbiano palesemente contribuito al rilancio del mito dell'Isola di Tiberio tutto l'anno e al successo del suo Festival del cinema. Questo il criterio con cui è nato qualche anno fa, per iniziativa di Pascal Vicedomini, il premio Friend of Capri successivamente ribattezzato Premio Teodorico Boniello in memoria del compianto Assessore anziano dell'Isola che fu tra i principali sostenitori di Capri, Hollywood sin dalla sua nascita: novembre 1995. La destagionalizzazione turistica era un tema che stava a cuore a Boniello ieri così come lo è oggi per Corrado Matera, assessore al Turismo della Regione Campania che ha fatto della manifestazione ideata e prodotta dallo stesso Vicedomini il suo vessillo promozionale per la Regione.

L'istituto Capri nel mondo ha festeggiato nel 2015 ben venti anni di vita ed in un'occasione così speciale il Premio Boniello ha vissuto un momento particolarmente felice anche nel corso dell'estate con la sua animatrice impareggiabile Annamaria Boniello e la famiglia tutta di quel signore molto particolare che dall'Isola azzurra aveva conquistato spazio da Cuba all'ex Unione Sovietica nel segno della democrazia.



Il compianto Teodorico Boniello a Cuba (1992)



Annamaria e Mimmo Boniello

ALBO D'ORO

- 2003 Alain Elkann
- 2004 Emilio Fedele
- 2005 Lucia Annunziata
- 2006 Maurizio Scaparro
- 2007 Silvana Giacobini
Roberto Ciuni
- 2008 Mario Orfeo • Elsa Martinelli
- 2011 Fulvio Lucisano
Alba e Francesco Caccavale
Leopoldo Mastelloni
- 2012 Luciano De Crescenzo
Adriano Panatta
- 2013 Tony Renis ed Elettra Morini
Valerio Caprara
- 2014 Gloria Satta • Enrico Vanzina
- 2015 Barbara D'Urso • Rosanna Mani
Veronica De Laurentiis
- 2016 Martha De Laurentiis • Scott Feinberg
Barbara Palombelli • Francesco Rutelli
- 2017 Titta Fiore
Andrea Iervolino
Gianluca Isaia
- 2018 Terry Gilliam
Fabio e Antonella Testi
Andrea Griminelli
- 2019 Marina Cicogna
Marco Giudici
Alessandro Salem
- 2020 Vanessa Bryant
Stefano Lucchini
Danilo Iervolino
- 2021 Paolo Del Brocco
Nicola Claudio
- 2022 Nicola Corigliano
Giovanni e Pina Acanfora
Nicole Slack Jones



**& PINA LODOVICO
& GIOVANNI ACANFORA**



**PAOLO
DEL BROCCO
& NICOLA
CLAUDIO**



**SIMONE DI MARTINO
LA MIA CAPRI**



**NICOLE
SLACK
JONES**

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN LETTERATURA, ARTE, MUSICA E SPETTACOLO

INDIRIZZO ARTISTICO, AUDIOVISIVO E DELLO SPETTACOLO

VUOI LAVORARE NEL CINEMA?

L'Università eCampus ti prepara alla professione di **Producer** cinematografico, teatrale e radiotelevisivo e **Presentatore** di radio o televisione.

Lezioni online | Esercitazioni e prove pratiche | Laboratori periodici | Stage in aziende private ed enti pubblici nel campo dell'arte, dell'audiovisivo e dei media digitali.

SEDI IN TUTTA ITALIA

Per informazioni 800 410 300 | www.uniecampus.it



eCAMPUS
UNIVERSITÀ

Bella D'INVERNO

Dall'isola di Capri e dall'intera Campania nuovi spunti positivi per la promozione del territorio tutto l'anno

Per tutta l'estate dà spettacolo accogliendo i viaggiatori più famosi, ma poi ricomincia a essere se stessa: un'isola di fascino e bellezza immortali da assaporare con tranquillità alla scoperta di itinerari naturali e archeologici che rappresentano davvero un regalo prezioso per ogni visitatore.

Le rocce sferzate dal vento e dal mare, la calma ammaliante dei boschetti di pini o dei fiori che spuntano tra le fenditure delle rocce. Capri conquista i suoi ospiti tutto l'anno, e vive il clou della stagione invernale nei giorni del festival, quando si arricchisce di eventi, cultura e un pizzico di raffinata mondanità con l'arrivo delle star e di personalità del mondo della cultura che, tra Santo Stefano e Capodanno, affollano non solo gli hotel e i locali alla moda dell'isola, ma anche i suoi luoghi storici. A cominciare della Certosa di San Giacomo, uno dei monumenti più prestigiosi della Campania. Una visita irrinunciabile che incanta ogni anno gli ospiti provenienti da tutto il mondo. E ancora la Casa Rossa ad Anacapri, costruita tra il 1876 e il 1899 accanto a un'antica torre quattrocentesca e arricchita da reperti archeologici trovati sull'isola; Villa San Michele e il Chiostro di San Nicola; Villa Fersen e Villa Josif. Realtà che, in termini di proposte imprenditoriali e bisogni turistici innovativi, non bisogna sottovalutare né trascurare.

Dopo le ultime stagioni, segnate dall'emergenza sanitaria effetto della pandemia, tanti turisti, provenienti da ogni angolo del mondo, sono tornati sull'Isola azzurra per vivere l'atmosfera del mare d'inverno. Capri e l'intero Golfo di Napoli possono cogliere questa sfida, ripensare al futuro confermandosi sedi strategiche privilegiate per favorire il rapporto tra showbiz globale e ricaduta economica in un settore decisivo come quello turistico. Con rinnovati spunti positivi per il rilancio dell'imprenditoria, dell'artigianato e del commercio locale di fronte a tutti gli operatori dell'informazione e delle tecnologie informatiche mondiali.



Felice Casucci



Patrizia Boldoni



Marino Lembo e Alessandro Scoppa



Rosanna Romano



Ludovica Di Meglio



Luigi Raia, Agenzia Regionale per il Turismo

ORLANDO FAIOLA

**IN MOSTRA
AL CHIOSTRO SAN NICOLA**

Orlando Faiola crede nella fotografia come unico mezzo per rendere immortale un attimo, considerandolo un potente mezzo di espressione e comunicazione. Classe 82, napoletano, appassionato di arte fotografica, Faiola ama catturare immagini scrivendo con la luce storie, impressionando luoghi, eventi e stati d'animo. Da tempo collabora con molteplici manifestazioni culturali di rilevanza nazionale ed internazionale legati al mondo della cultura e dello spettacolo, ottenendo un ottimo successo di condivisione ed apprezzamento delle proprie immagini.

I ritratti presentati per la mostra "Hollywood & l'Italia", al Chiostro San Nicola di Anacapri, ne sono la dimostrazione e raccontano la sua personale visione dei momenti vissuti dalle celebrità che incontra e fotografa. "La presente mostra rappresenta un punto emozionante e motivo d'onore. Rappresentare star del cinema, Premi Oscar e personalità così carismatiche è un sogno che si avvera", ha dichiarato l'autore.



Joe Wright



Niccolò Agliardi



**TORNA IL
GEMELLAGGIO
CON LA**

**VAL
DI SOLE**

Un Mondo di Cinema Italiano

Ritorno al crimine di Massimiliano Bruno

Comedians di Gabriele Salvatores

Nevia di Nunzia De Stefano

Guida romantica a posti perduti di Giorgia Farina

Figlia mia di Laura Bispuri

Prossimamente su

Rai Italia

La Tv italiana nel mondo

raitalia.it    rai.italia@rai.it

Media Partner of



L'Isola DOVE LA FORTUNA BACIA IL CINEMA

Mirren, Rush, Whitaker, Leo, Hazanavicius: dalla Sirena di Capri ai Golden Globes e gli Academy Awards®

AL NEWMAN

Vice-president Capri, Hollywood

Capri è davvero una terra fortunata. Baciata dagli dei con scenari naturali mozzafiato e sempre generosa con chi l'ama. I protagonisti più noti dello showbiz internazionale possono testimoniare con convinzione quanto sia salutare fare una puntatina sull'isola azzurra nel clou della stagione dei premi. Tanti film, registi e attori hanno iniziato da qui la loro corsa per i Golden Globe e gli Academy Awards, i riconoscimenti più prestigiosi nel mondo del cinema. E' il caso di Paolo Sorrentino con "La grande bellezza", trionfatore a Hollywood come miglior film straniero; Michel Hazanavicius, autore di "The Artist", trionfatore in tutti gli Awards internazionali, incluso l'Oscar per il miglior film e la miglior regia. Il pluridecorato regista francese giunse a dicembre 2011 sull'Isola azzurra con moglie (l'attrice Berenice Bejo, poi nominata all'Oscar nella categoria "miglior attrice") e quattro figli. La proiezione fu accolta da grandi applausi e, proprio da Anacapri, Michel e Berenice uscirono con la certezza di aver conquistato ogni tipo di pubblico. Primo tra tutti i big mondiali a godere del karma di Capri era stato, nel 1996, l'australiano Geoffrey Rush che, giunto sull'isola con Scott Hicks e Noah Taylor (regista e co-protagonista), fu osannato al Centro Congressi di Vico Sella Orta per l'interpretazione di "Shine", il film che ne consacrò il talento a livello internazionale facendogli conquistare la prestigiosa statuetta come miglior attore protagonista. Fu poi la volta di Forest Whitaker, a Capri, Hollywood per lanciare "The Last King of Scotland", restando folgorato dalla simpatia di Mario Monicelli, tra i suoi miti cinematografici. La notte di Capodanno a suonare con Zucchero Fornaciari nell'hotel "La Residenza" di Capri e qualche mese dopo la marcia trionfale verso il Golden Globes, il Sag Award e l'Academy Award. Un destino che si è ripetuto per Helen Mirren (premio Oscar per "The Queen" di Stephen Frears), Melissa Leo (miglior attrice non protagonista per "The fighter", di David O'Russel), Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo (premiati per "The Aviator" di Martin Scorsese). E anche per i costumisti Alexandra Byrne ("Elizabeth"), Michael O'Connor ("The Duchess"). Senza citare i tantissimi talenti (da Andrew Garfield a Michael Fassbender fino a Lashana Lynch) che dall'isola più glamour del Golfo di Napoli sono riusciti a conquistare ambiziosi traguardi nel cinema d'autore e mainstream. Insomma, Capri, Hollywood è per il cinema italiano e i divi dello star system un festival che... "porta bene!"



Forest Whitaker, Mario Monicelli, Aurelio De Laurentiis e Bobby Moresco



Berenice Bejo e Michel Hazanavicius

Helen Mirren e Taylor Hackford



Melissa Leo

Mira e Paul Sorvino

Michael O'Connor



Geoffrey Rush



Franco Cerrata e Gianfranco Rosi



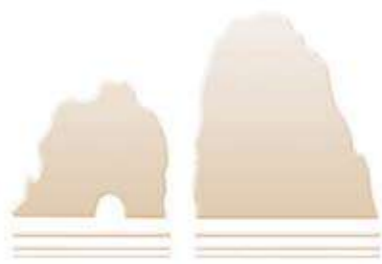
Alexandra Byrne



Massimo Cantini Parrini



Sir Ben Kingsley con la moglie Daniela



Orgoglio

PARTENOPEO

Il capoluogo campano vive una stagione d'oro ricca di storie, produzioni, talenti e intelligenze aspirando a diventare in futuro capitale dell'industria culturale audiovisiva del Paese

Napoli è la città più raccontata d'Italia. Cinema, teatro, musica, arte: ogni linguaggio espressivo prova a catture l'energia di una terra mitologica sopravvissuta ai suoi stereotipi. Era dagli anni Novanta, dall'exploit di quella scuola di cineasti che vide dialogare le visioni di Mario Martone con quelle di Pappi Corsicato, Antonio Capuano, Antonietta De Lillo e Stefano Incerti che la città di Napoli non irrompeva con tale forza nello scenario cinematografico nazionale. Una realtà tornata a essere feconda di talenti, intelligenze e visioni dai colori più diversi, spesso sgargianti e luminosi, altre volte più oscuri e misteriosi. Oggi Napoli guarda al futuro puntando a diventare la capitale dell'industria culturale italiana. Dopo l'exploit delle ultime stagioni (da "E' stata la mano di Dio" di Paolo Sorrentino a "Nostalgia" di Mario Martone) sono tanti i progetti, cinematografici e televisivi, che testimoniano la vitalità e l'incredibile duttilità con cui la città si presta a dare forma all'immaginario audiovisivo contemporaneo, italiano e internazionale (dal "Mr. Ripley" di S. Zaillian a "The Equalizer3" con Denzel Washington).

E' dai giovani che arriva una nuova, irresistibile linfa creativa. Marco Chiappetta vi ambienta un noir quasi esistenzialista in "Santa Lucia", con Renato Carpentieri e Andrea Renzi; Marco D'Amore in "Napoli magica" ibrida realtà e finzione per raccontare una città multiforme scissa tra sacro e profano, scienza e mitologia, impossibile da comprendere pienamente proprio perché sa regalare in ogni momento qualcosa di speciale e nuovo; Francesco Patierno l'ha ripresa vuota, silenziosa e inquietante ne "La cura", adattamento cinematografico da Camus; Andrea Porporati la riporta sui territori della commedia, pur giocando sui clichè della criminalità grazie a Salvatore Esposito e Fabiana Martucci in "Rosanero". Uno e mille volti di una città "bigger than life".



Renato Carpentieri Andrea Renzi



Marco Chiappetta

Francesco Patierno



Salvatore Esposito

Marco D'Amore



Lina Sastri



LUCA MARINELLI
A PALAZZO REALE

M. IL FIGLIO
DEL SECOLO



Nunzia Schiano



Giampaolo Morelli



UN GRANDE SET A CIELO APERTO

La sagoma inconfondibile del Vesuvio, gli antichi palazzi del centro, il lungomare baciato dal sole, i vicoli misteriosi. Sono le quinte di una nuova Cinecittà a cielo aperto dove la macchina da presa allarga il campo su storie sempre nuove e angoli pieni di segreti. La Napoli degli anni '30 del Commissario Ricciardi e quella del dopoguerra de "L'amica geniale"; quella dei "Bastardi di Pizzofalcone" e la città matrigna di Filumena Marturano, in una nuova versione con Vanessa Scalera e Massimiliano Gallo. La Napoli di "Mina Settembre" e di "Vincenzo Malinconico, avvocato d'insuccesso", lo scrigno di leggende popolari ricche di mistero e d'avventura nella serie Disney+ "Uonderbois" e quella tratta ancora una volta dall'universo letterario di Elena Ferrante ne "La vita bugiarda degli adulti" di Edoardo De Angelis. Non si contano più ormai le produzioni di fiction, lungometraggi, spot e prestigiose campagne pubblicitarie che scelgono come ambientazione. È fonte di ispirazione una delle città più belle al mondo. Merito anche della disponibilità delle istituzioni, dello snellimento della burocrazia, di una legge regionale che funge da volano per il mondo del cinema sul territorio.



Lino Guanciale

Serena Rossi

RITORNO IN TV PER MASSIMO RANIERI



Massimo Ranieri e Maria Pia Calzone

RISING STAR ALESSIO LAPICE

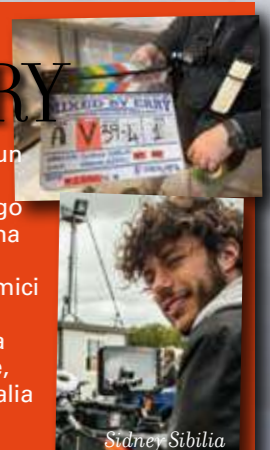
TRA PICCOLO E GRANDE SCHERMO

Il primo re' a cinema. Ma anche "Nato a Casal di Principe" (film che ne ha rivelato il talento), "Weekend" e "Diabolik - Ginko all'attacco". In tv i suoi ruoli più famosi sono quelli nella serie tv di Netflix Luna Park e in Imma Tataranni, dove veste i panni di Ippazio Calogiuri. Alessio Lapice è uno dei giovani attori italiani più amati. Nato a Napoli 31 anni fa, è stato inserito da Forbes Italia nella lista dei trenta giovani leader dello spettacolo del futuro. La passione per la recitazione arriva in adolescenza: tanto studio e gavetta, fino a trovare la sua strada di interprete carismatico e sensibile, con uno sguardo aperto anche al panorama internazionale. Di recente è tornato dal Messico dove ha girato un film in spagnolo, "Un mexicano en la luna". «Ho avuto la possibilità di scoprire una cultura diversa dalla nostra - ha dichiarato Lapice - facendo semplicemente quello che amo. Il mio mestiere». L'attore è stato anche il protagonista di "Diversi come due gocce d'acqua", primo capitolo di un ciclo di commedie romantiche andate in onda su Rai1, dove interpreta un giovane rampollo di una nobile famiglia partenopea costretto a trasferirsi a Francoforte per un prestigioso lavoro deciso per lui da suo padre.



COMING SOON MIXED BY ERRY

Una storia di passione e sogni che da un basso di Napoli diventa un'incredibile avventura internazionale. Nel capoluogo campano degli anni '80, dove Maradona è una divinità, Enrico "Erry" Frattasio trasforma i mixtape che fa per i suoi amici in un impero, grazie all'aiuto dei suoi fratelli Peppe e Angelo. Una clamorosa impresa che cambierà le loro esistenze, reinventerà il concetto di pirateria in Italia e porterà la musica nelle vite di tutti.



Enrico Frattasio

MIAMO

Healthy Skin System

VITAMIN BLEND 15% RECOVERY SERUM

STRENGTHENS THE SKIN'S BARRIER AND DEFENCES



VITAMIN
B3
NIACINAMIDE

VITAMIN
B5
PANTHENOL

VITAMIN
C

80%

OF SUBJECTS SAID IT
IMPROVES
SKIN BRIGHTNESS¹

87%

OF SUBJECTS HAD A
REDUCTION OF REDNESS¹

93%

OF SUBJECTS SAID IT
EVENS THE
SKIN TEXTURE²

1. Self-assessment: 15 subjects, ages 33-50, sensitive and red skin. 2. Self-assessment: 5 subjects, age 34-60, skin with spots.

Discover on www.miamo.com the pharmacy nearest to you
Follow us @miamoskincare



GIANLUCA ISAIA

STILE

partenopeo NEL MONDO

Tutte le star di Hollywood fanno a gara per indossare l'alta sartoria del 'corallo rosso'

Nei capi del brand partenopeo Isaia&Isaia, una delle icone della sartoria italiana nel mondo, si fondono l'eccellenza dell'hand made in Italy, il rispetto della tradizione e il gusto dell'innovazione. Oltre all'eleganza e all'ironia tutte napoletane. Fondata nel 1957 da Enrico Isaia, dopo una lunga storia di sartoria su misura che risale agli anni '20, l'azienda ha saputo reinterpretare i codici dell'eleganza maschile in chiave contemporanea, proponendo un guardaroba per il "gentleman" moderno, cittadino del mondo dall'anima e verve mediterranee.

Oggi a incarnare il marchio (e la sua filosofia) è Gianluca Isaia, erede di terza generazione di una maison riconosciuta dappertutto come sinonimo di qualità ed eccellenza, esempio brillante e vincente della sartoria tradizionale che, dalla Campania, ha saputo confrontarsi con le sfide della contemporaneità e dei mercati globali. Costruendo, attorno al legame che lega ogni buon sarto al suo cliente, un patrimonio di fiducia e affidabilità che ha condotto il brand del corallo rosso a un fortunato processo di industrializzazione ed espansione sui mercati internazionali. Una vocazione glocal che mescola le sofisticate campagne pubblicitarie firmate da Helmut Newton negli anni Ottanta alla confezione su misura del "Chistu ccà è fatto apposta pe' tte"; le mani esperte e meticolose nei laboratori di Casalnuovo di Napoli (il paese dei sarti), alla clientela, vip e internazionale, che anima le boutique di Mosca e New York; un look pratico e sofisticato, sensibile all'evoluzione della moda, e sottolineato dai dettagli curati nei minimi particolari alle autoironiche t-shirt che ammiccano ai classici gesti napoletani (scaramantici e no). Sono sempre più numerose le celebrità oltreoceano che, per le scintillanti serate sotto i riflettori nella stagione dei premi, non vogliono rinunciare a un abbigliamento d'alto artigianato e pieno di charme come quello di Isaia. Nessuna sorpresa: la stoffa dei sogni ha la foggia dello stile italiano. Anzi, napoletano.





Sorrento Coast
It's beautiful here!

SORRENTO

FILM & FOOD FESTIVAL

Dal 1 al 6 gennaio la prima edizione di un evento che coniuga cultura cinematografica e le eccellenze enogastronomiche in una delle destinazioni turistiche più amate al mondo

Una cittadina di sole, mare, splendidi panorami e antiche tradizioni, culturali ed enogastronomiche, che già nel Settecento l'avevano resa destinazione irrinunciabile del Gran Tour. Sorrento è una delle mete più ambite dai turisti internazionali che visitano il Belpaese. Una fama che si tramanda da secoli anche per essere stata la città natale di Torquato Tasso; fama rafforzata nel tempo da un forte spirito di accoglienza, di cura del territorio e da capacità di investimento per uno sviluppo turistico duraturo in grado di proporre aree sempre più strutturate per un'ospitalità di qualità.

Dal 1° gennaio la Penisola Sorrentina ospita la prima edizione di un evento che coniuga cultura cinematografica ed eccellenze enogastronomiche, binomio vincente per raccontare al mondo la storia e il costume del nostro Paese dove il patrimonio di affetti, del gusto, della convivialità, delle tradizioni e delle ricchezze naturali trova posto in immagini e racconti cinematografici che seducono da sempre le platee internazionali.

Un programma ricco di opere riconosciute di maestri della settima arte accompagnate dai lavori di giovani autori emergenti, proiettati gratuitamente. Una concreta opportunità per dare spazio a talenti, temi e storie meritevoli di visibilità presso il grande pubblico.

Tra i vari appuntamenti, anche un Focus speciale sulla cucina campana con la supervisione di Don Alfonso Iaccarino, uno dei maestri della Cucina più apprezzati del pianeta, coinvolgendo entusiasti testimonial dal mondo dello spettacolo e dei media. Sorrento Film & Food Festival 2023 offrirà al pubblico la visione delle opere inserite nel Programma Ufficiale sia con visione fisica in sala che sulle piattaforme digitali Eventive.org dove verranno proiettati i titoli selezionati su Filmfreeway.com.

Previste anche dirette live delle varie attività e proiezioni in streaming su piattaforme digitali. La gratuità dell'accesso alle proiezioni, così come le conferenze e i dibattiti, unitamente all'eterogeneità dell'offerta culturale, alla campagna di comunicazione (media e social network), con la partecipazione diretta di tanti artisti amati da grande pubblico, saranno le fondamenta per puntare ad un evento internazionale che si ripeta annualmente.



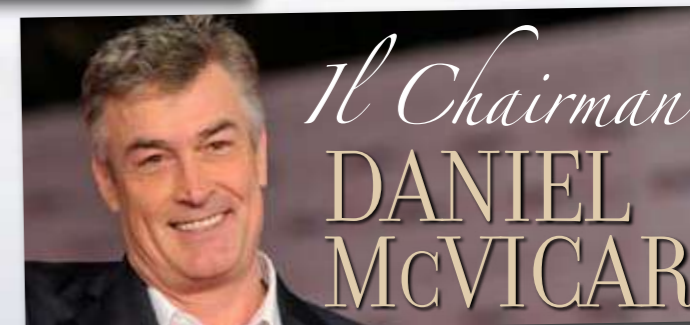
Massimo Coppola, sindaco di Sorrento



Alfonso Iaccarino, assessore turismo e cultura



Costanzo Iaccarino, presidente di Federalberghi Campania



APPUNTAMENTO ALLA 18° EDIZIONE

LOS ANGELES, ITALIA

DAL 5 ALL' 11 MARZO

I PROTAGONISTI DELLO SPETTACOLO ITALIANO SARANNO CELEBRATI AL CHINESE THEATRE DI HOLLYWOOD ALLA VIGILIA DEGLI ACADEMY AWARDS

Esiste un appuntamento, nel cuore dell'inverno californiano, più atteso di altri. È quello con "Los Angeles, Italia" la festa del cinema, della musica e della cultura italiana a Hollywood. Nella settimana che precede l'assegnazione dei Premi Oscar, il gotha dello spettacolo italiano e statunitense si riunisce a Los Angeles per un happening che, sin dal 2006, punta a promuovere l'arte e l'industria nazionale sul mercato americano con incontri e promozioni di altissimo profilo. Un'opportunità unica non solo per proporre al pubblico Usa i più bei film italiani della stagione, ma per favorire l'incontro di artisti, talenti e operatori della comunicazione provenienti da ogni parte del mondo.

Nonostante le difficoltà per l'emergenza sanitaria internazionale non ancora completamente archiviata, ha prevalso, da parte di "Istituto Capri nel mondo" l'orgoglio di essere ancora una volta presenti nella capitale mondiale del cinema e presentare al pubblico americano il meglio del cinema e della cultura italiani, regalando agli spettatori e affezionati della kermesse l'insostituibile magia della Settima Arte e restituendo alle storie e agli autori della cinematografia italiana una ribalta globale alla vigilia degli Oscar. A fare gli onori di casa Silvia Chiave, Console generale italiana a Los Angeles, ed Emanuele Amendola, Direttore dell'Istituto italiano di cultura, che hanno accolto con grande entusiasmo anzitutto i tre italiani candidati ai Academy Awards: Paolo Sorrentino (per "E' stata la mano di Dio"), Massimo Cantini Parrini (per i costumi di "Cyrano") ed Enrico Casarosa (per "Luca"). Tanti amici hanno partecipato agli incontri e alle proiezioni al Chinese Theater di Hollywood o all'Istituto Italiano di cultura: tra gli altri Riccardo Scamarcio e Benedetta Porcaroli, la musicista Diane Warren, il direttore della fotografia Dante Spinotti, l'attore premio Oscar Georges Chakiris, Robert Davi, Sofia Milos, Clementino, Alessandro Pondi e Michele Ragno.



Mel Gibson e Sylvester Stallone



Clint Eastwood with Maria ed Ennio Morricone



Danny DeVito



Mitena Canonero



Naomie Harris e Bono Vox



Silvia Chiave, Paolo Sorrentino ed Emanuele Amendola



John and Debora Landis



Christoph Waltz



Christian Slater



Francesco De Gregori



Daryl Hannah



Alexandre Desplat



Alessandra Querzola e Dennis Gassner



Luca Guadagnino



Andy Garcia



Liza Minnelli



Larry King e Al Pacino



Elisa Amoroso, Francesca Archibugi e Gabriele Salvatores



Chiara Ferragni, Nick Vallelonga e Fedez



Amy Baer, presidente Women In Film



Angela Huston



Tiziano Ferro



Enrico Casarosa



Luca Zingaretti



Giuliano Sangiorgi, LP e Mike Stoller



Riccardo Scamarcio e Benedetta Porcaroli



Franck Stallone



Sofia Vergara e Joe Manganiello



Vasco Rossi



Chiara Barzini, Ginevra Elkann e Alba Rohrwacher



Giovanna Mezzogiorno e Raoul Bova



Jon Voight



Monica e Penelope Cruz



Carlo Carlei



Massimo Ranieri e Mickey Rourke



Maria Grazia Cucinotta



Jeff Goldblum



Marco Risi



Leo Howard e Gale Harold



Dario Marianelli



Joan Collins



Morten Tyldum e Marco Leonardi



Susan Bier, Luigi Lo Cascio e Roberto Bolle



Sofia Milos



George Gallo



Nastassja Kinski e Luca Lionello



Steve Coogan



Cristina Comencini



Stefania Rocca e Jacqueline Bisset

Appuntamento a ISCHIA GLOBAL 2023

Dal 9 al 16 luglio la 21^o edizione dell'evento internazionale dell'estate

Se nell'estate del 2022 Ischia Global Film & Music Festival ha festeggiato un ventennale di indubbio successo, restando nella storia per il plauso collettivo di tutti coloro che amano il cinema e i suoi sogni, l'isola Verde è già pronta a voltare pagina per intraprendere un cammino foriero di nuove sfide e momenti straordinari che non hanno uguali nel Golfo di Napoli. Ischia è sempre tra le destinazioni privilegiate del turismo cinematografico e culturale mondiale e ha dimostrato di superare brillantemente tutti i timori e le battute d'arresto causate dall'emergenza sanitaria internazionale. Orgogliosi, dunque, di essere rimasti in prima linea a dare un'importante segnale di positività e di rinnovata efficienza all'industria dello spettacolo globale e consapevoli che il successo del festival, in una location di prestigio e raffinatezza ideali per l'incontro tra talenti delle arti provenienti da tutto il mondo, non può che favorire la creatività e la bellezza, rafforzare proposte culturali e turistiche d'ampio orizzonte, elaborare progetti d'arte e vita in grado di accogliere e vincere le sfide del nostro tempo per tutta la Campania e il Mezzogiorno d'Italia. Francis Ford Coppola, Sting, Oliver Stone, Quincy Jones, Helen Mirren, Alfonso Cuaron, Jeremy Irons, Antonio Banderas, Andrea Bocelli, Renato Zero, Dionne Warwick, Gina Gershon, Channing Tatum, Nicholas Cage, Burt Bacharach, Michael Fassbender, Alejandro G. Inarritu, Vanessa Redgrave, Monica Bellucci, Abel Ferrara, Terry Gilliam sono solo alcuni degli amici più affezionati che ci hanno scelto come destinazione di innegabile cortesia, armonia e relax.

Dopo vent'anni di successi al di sopra di ogni aspettativa, Ischia Global Festival rappresenta ormai un modello da esportare, fiore d'occhiello della Campania e dell'Italia per la quale è doveroso ringraziare soprattutto gli abitanti di Ischia e i tanti amici che ci sono vicini. Sono loro a consentirci di volare alto nel mito di Angelo Rizzoli e della gloriosa stagione di un cinema italiano apprezzato e premiato in tutto il mondo. Il loro entusiasmo e l'affetto che ci dimostrano ogni anno sono il segno che la strada intrapresa è quella giusta.



Giancarlo Carriero e Uma Thurman



Lily Collins e Quincy Jones



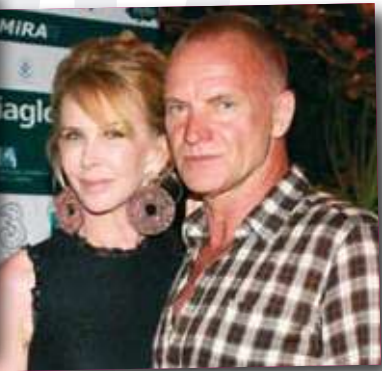
Joe Wright e Haley Bennett



Andrew Garfield Matteo Vicedomini



Bennet Miller, Bille August, Gina Gershon e Fisher Stevens



Trudie Styler e Sting



Alicia Vikander e Nathalie Emmanuel



Jeremy Irons e Danny De Vito



Antonio Banderas



Antoine Fuqua



Alfonso Cuaron



Zucchero e Dionne Warwick



Alejandro Inarritu



Jessica Chastain e Chiwetel Ejiofor



Selena Gomez



Jean Paul Gaultier



Hilary Swank



Laura Dern



Gigi D'Alessio



Vittorio Taviani, Monica Bellucci e Roberto De Simone



Francis Ford Coppola



Marcella Bella



Roby Facchinetti



Terrence Howard e Angela Bassett



Veronica Berti e Andrea Bocelli



Michael Bolton



Rosario Dawson



Diane Kruger



Jeremy Renner



Oliver Stone



Tim Robbins



Marco Bellochio



Jerzy Skolimowski



Zoey Dutch e Alex Wolf



Valentino



Bob Geldorf



Renato Zero



Channing Tatum



John Savage



Micaela Ramazzotti, Antonello Venditti e Paolo Virzi



Christoph Waltz and Ettore Scola



Andy Serkis



Naomi Watts e Liev Schreiber



Armand Assante

Impegnati con L'ACCADEMIA

Aldo Arcangioli, presidente Accademia Internazionale Arte Ischia



Julio Iglesias



Valeria Bruni Tedeschi



Tommy Hilfiger



Claire Danes e Matt Dillon



Vivienne Westwood



Burt Bacharach e Harry Belafonte

Dietro l'energia che usi ogni giorno, ci siamo noi.

L'energia non si muove da sola.

Noi di Terna siamo il più grande operatore indipendente europeo di trasmissione dell'energia elettrica e la portiamo in tutta Italia, a beneficio di persone e imprese. Con soluzioni innovative lavoriamo per garantire alle prossime generazioni un futuro veramente sostenibile, alimentato da fonti rinnovabili e senza emissioni inquinanti. Perché l'energia è un diritto di tutti. E il nostro dovere ogni giorno.



È QUI LA FESTA

I Galà delle Stelle nel Golfo di Napoli

Nella notte di Capri, Hollywood gli ospiti del festival si dividono tra proiezioni, happening nei luoghi più incantevoli dell'isola, serate di musica e improvvisate jam session in compagnia dei protagonisti della kermesse. Le atmosfere natalizie invitano all'incontro, all'amicizia e alla convivialità. Musica e colori accendono l'ultima settimana dell'anno all'insegna dell'ospitalità e del divertimento. Sin dai suoi esordi, Capri Hollywood ha puntato su contenuti solidarietà, senza però tralasciare mai l'aspetto più glamour che pure rappresenta un elemento significativo per ogni evento cinematografico di portata internazionale. Capri dà spettacolo, e per farlo non si accontenta delle fantastiche bellezze naturali che l'hanno resa celebre in tutto il mondo. L'Isola azzurra si trasforma in un elegante salotto con spettacoli, mostre e appuntamenti enogastronomici imperdibili. I ritrovi più cool diventano discoteche animate dal più bei nomi del jet set internazionale, scatenando l'interesse dei media e dei paparazzi che arrivano nel Golfo di Napoli da ogni parte del mondo.

ONORE ALLA LEGGENDA DI GUIDO LEMBO



Guido e Gianluigi Lembo



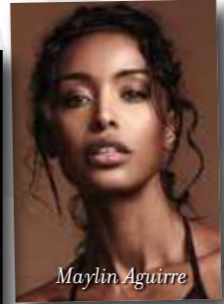
Gabriele ed Ezio Greggio con Valeria Marini



Teresa Razzauti

Francesco Vedovati

Barbara Giordani



Maylin Aguirre



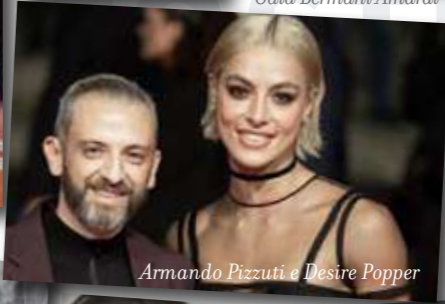
Gaia Bernani Amarat



Clorilde Courau



Antonella Salvucci



Armando Pizzuti e Desire Popper



Manuela Pineski



Ema Kovac



Dario Castiglio Lavinia Comelli Darina Pavlova



Chiara Conti Monica Bosisio



Patrizia Mirigliani



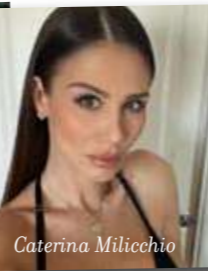
Euridice Azen



Adriana Volpe



Marzia Roncacci



Caterina Milicchio



Aurelio Trombetta



Alessia Fabiani



Simone Di Pasquale



Ariadna Romero Shalana Santana



Sandro Rubini Mirka Viola



Pasqualina Sanna



Elisabetta Marra



Riccardo Tinnirello



Kiersten Dolbec



Michelle Liebrau



Alicia Chiesa



Fabrizia Santarelli



Francesca Mugliozza



Eliana Miglio



Sergio Fabi



Daniele Gramiccia e Martina Marotta



Amanda Eliasch Giulia Salemi



Lello Ferrante e Laura Tresa



Francesco Apolloni



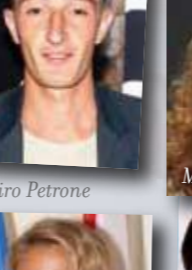
Francesca Valtorta



Denny Mendez



Ria Antoniou



Ciro Petrone



Michela Tamburino



Fiorenza D'Antonio



Leopoldo Mastelloni ed Emanuele Filiberto di Savoia



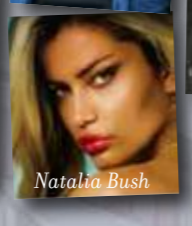
Andrea Mingardi



Melania e Giancarlo Vasquez



Roberto Alessi e Betta Guerrieri



Natalia Bush



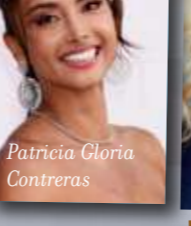
Paolo Fidemi



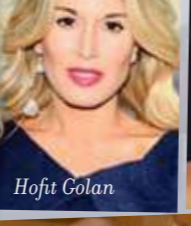
Fatima Trotta



Angelica Cobello Crini



Patricia Gloria Contreras



Hofit Colan



Alessandra Carrillo



Gianni Riccio



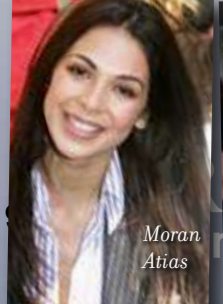
Daniele Venturilli



Dottor Vintage e Massimiliano Caroletti



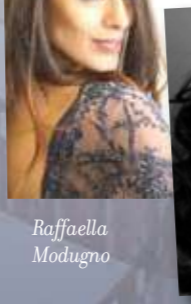
Mercedes ed Eva Henger



Moran Aftas



Carlo Tessier e Claudia Gerini



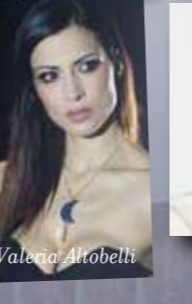
Raffaella Modugno



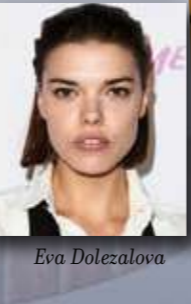
Francesca De Filippo



Tani Della Volpe



Valeria Altobelli



Eva Dolezalova



Pino e Lorena Petrella



Miriam Poverino



Gigi Iorio



Maurizio Aiello



Gli Arteteca



Peppe Iodice

FRIENDS *club*

TUTTI DICONO
I LOVE CAPRI

join us on    

Capri Hollywood è un festival che si avvale ogni anno della presenza di tante personalità del cinema, dello spettacolo, della cultura e dell'industria che non sanno dire di no all'invito del patron Pascal Vicedomini e al fascino di un'isola irresistibile anche fuori stagione. Oltre 25 anni di incontri nell'atmosfera rilassata, ma ricca di spunti professionali, che si respira sull'isola azzurra attraverso giornate di stimoli culturali, tavoli di riflessione, simposi, mostre e tanto amore per il grande schermo con le sue fantastiche anteprime e i titoli da Oscar. Il Club "Amici di Capri. Hollywood" diventa più numeroso ogni anno che passa ed è quasi impossibile ricordare tutte le celebrità che in questi 27 anni così ricchi di incontri e soddisfazioni, si sono fermati almeno per una notte a Capri durante il festival. Gli amici della kermesse, però, sono anche quelli che seguono l'evento attraverso i social network e la rete. Basti pensare ai più di 30.000 friends della pagina Facebook come alle migliaia di follower su Twitter e Instagram. Una platea incredibile, da ogni parte del mondo, che visita anche il sito ufficiale del festival: www.caprihollywood.com



Nicole Avant e Ted Sanrandos

Fiorello

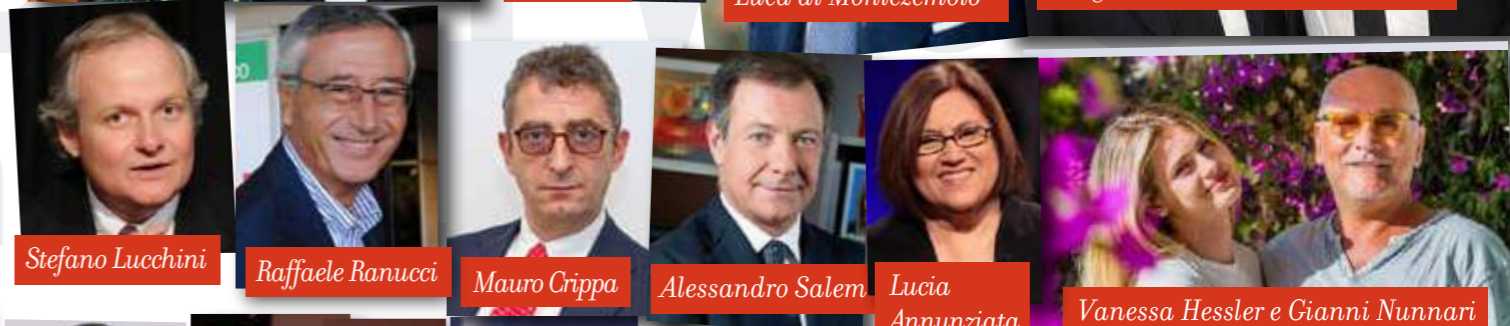
Luca di Montezemolo

Diego Della Valle e Richard Gere



Gaetano Blandini e Jim Gianopulos

Kerry Kennedy



Stefano Lucchini

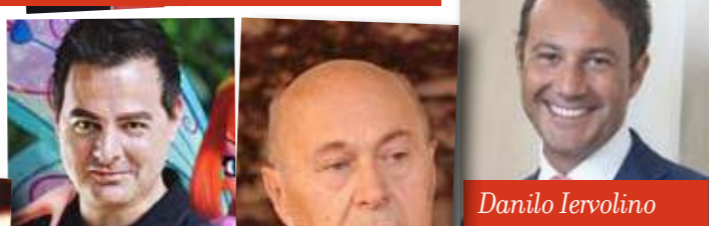
Raffaele Ranucci

Mauro Crippa

Alessandro Salem

Lucia Annunziata

Vanessa Hessler e Gianni Nunnari



Danilo Iervolino



Amadeus

Giuseppe e Ferruccio De Lorenzo

Jason Weinberg

Claire Siney e Lisa Tabak

Mauro Masi

Barbara Palombelli

Eleonora Daniele



Salvo Nastasi

Francesco Polidori

Pietro Polidori

Giovanni Minoli



Iginio Straffi

Paolo Mieli

Francesco de Core



Andrea Scrosati

Massimiliano Paolucci

Carlo Rossella

Clemente Mimun

Mario Orfeo

Fabia Bettini e Gianluca Giannelli

Anthony K. Shriver



Stefano Coletta

Myrta Merlino

Stefano Caldoro

Antonio Bassolino



Gaetano Balice

Riccardo Monti

Luigi Abete e Desiree Colapietro Petrini

Carlo Puca



Alfonso Signorini

Brabara D'Urso

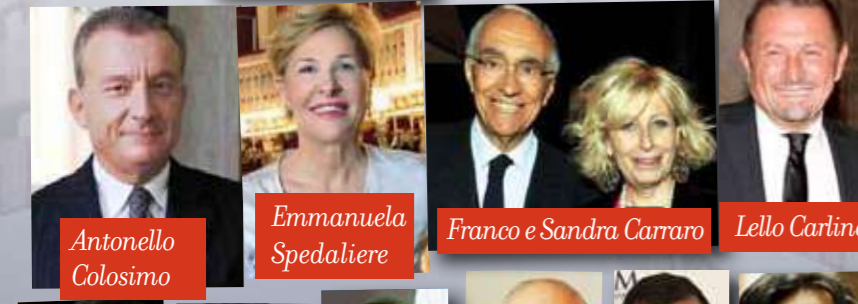
Sara Testa e Giorgio Restelli

Alvaro Moretti

Paola Marchesini

Federico Monga

Andrea Iervolino e Monika Bacardi



Antonello Colosimo

Emmanuela Spedalieri

Franco e Sandra Carraro

Lello Carlino

Gianluigi Cimmino

Enrico Marangoni

Claudio Velardi

Giulia Minoli



Paolo Barletta

Andrea Pucci

Sebastiano Maffettone

Luigi Contu

Paolo Liguori

Antonio Sasso

Flavio Natalia

Enzo D'Errico

Ottavio Ragone



Alessandro Cannavò

Titta Fiore

Raffaele Di Martino

Gianluca Guzzo

Andrea Zoso

Paolo Monorchio

Paolo Chiariello

Gianfranco Coppola

Gloria Satta

Laura Delli Colli



Paolo Macry

Valerio Caprara

Alessandra Magliaro

Bruno Cesario

Giampiero Mughini

Osvaldo De Santis

Riccardo Tozzi

Massimo Valerio Piparo

George Pennacchio

Guarda che radio

Rai Radio 2

Anche in video
sul canale 202 del DTT

GLI AWARDS

La sirena portafortuna
UNA CREAZIONE DI **LELLO ESPOSITO**



AVIGAIL MEDHANIE MIHRETEAB

Mistress
OF CEREMONIES



I PREMIATI 2022

CAPRI MASTER OF CINEMATIC ART AWARD
TERRY GILLIAM

CAPRI MASTER OF CINEMATIC ART AWARD
LILIANA CAVANI

APRI MASTER OF CINEMATIC ART AWARD
MICHELE PLACIDO

CAPRI MASTER OF CINEMATIC ART AWARD
MARINA CICOGNA

CAPRI VISIONARY AWARD
LUCA BARBARESCHI

CAPRI BEST EUROPEAN FEATURE FILM
"NOSTALGIA" DI MARIO MARTONE

CAPRI ITALIAN-AMERICAN ARTIST OF THE YEAR
FRANK GRILLO

CAPRI EUROPEAN DIRECTOR OF THE YEAR
EDWARD BERGER

CAPRI FILMMAKER OF THE YEAR AWARD
MARCO BOCCI

CAPRI ITALIAN WORLDWIDE AWARD
BRUNO BILOTTA

CAPRI ITALIAN WORLDWIDE AWARD
TOMMASO BASILI

CAPRI ITALIAN WORLDWIDE AWARD
ANDREA SCARDUZIO

CAPRI EXPLOIT AWARD
FRANCESCO CARROZZINI

CAPRI WOMEN IN FILM AWARD
CINZIA TH TORRINI

CAPRI ACTOR OF THE YEAR AWARD
FRANCESCO MONTANARI

CAPRI RISING STAR DIRECTOR OF THE YEAR
COSIMO GOMEZ

CAPRI RISING STAR ACTOR OF THE YEAR
MICHELE RAGNO

CAPRI RISING STAR ACTRESS OF THE YEAR
CLAUDIA MARCHIORI

CAPRI ACTOR OF THE FUTURE AWARD
BRENNO PLACIDO

CAPRI ART AWARD
BEATRICE BARTONI

CAPRI ART AWARD
ALESSIO DE LEONARDIS

CAPRI BREAKOUT DIRECTOR OF THE YEAR
PIPPO MEZZAPESA

CAPRI BREAKOUT ACTOR OF THE YEAR
FRANCESCO PATANÉ

CAPRI BREAKOUT ACTRESS OF THE YEAR
FRANCESCA TIZZANO

CAPRI AWARD - PEPPINO PATRONI GRIFFI
TOMMASO RAGNO

CAPRI AWARD - PEPPINO PATRONI GRIFFI
FRANCESCO DI LEVA

CAPRI HUMANITARIAN AWARD
BANDA DELL'ESERCITO ITALIANO

CAPRI HUMANITARIAN AWARD
MATTIA VILLARDITA

CAPRI SOCIAL AWARD
"LA BELLEZZA PERDUTA: SIRIA" DI ROBERTO BURCHIELLI

CAPRI PEOPLE AWARD
DANIELE PIERVINCENZI

CAPRI PEOPLE AWARD
BARBARA GIORDANI

CAPRI PEOPLE AWARD
FRANCESCO VEDOVATI

CAPRI KING OF COMEDY
JERRY CALÀ

CAPRI ITALIAN PRODUCER OF THE YEAR
GIANLUCA CURTI

CAPRI MUSIC AWARD
RED CANZIAN PER IL MUSICAL "CASANOVA"

CAPRI MEDITERRANEAN MUSIC AWARD
EUGENIO BENNATO

CAPRI BREAKOUT ARTIST OF THE YEAR
JOSHUA JACK

CAPRI CULT MOVIE AWARD
"L'OMBRA DI CARAVAGGIO" DI MICHELE PLACIDO

CAPRI CULT MOVIE AWARD
"LA STRANEZZA" DI ROBERTO ANDÒ

CAPRI EUROPEAN DOCUMENTARY OF THE YEAR AWARD
"FRANCO ZEFFIRELLI: CONFORMISTA RIBELLE" DI SELMA DELL'OLIO

CAPRI - ITALIAN TV SERIES OF THE YEAR
"IL GRANDE GIOCO" DI FABIO RESINARO E NICO MARZANO

CAPRI FASHION AWARD AWARD
CHRISTOPHE GUILLARMÉ

FRIEND OF CAPRI
NICOLA CORIGLIANO

FRIEND OF CAPRI
GIOVANNI E PINA ACANFORA

FRIEND OF CAPRI
NICOLE SLACK JONES

Con il contributo di



ISTITUTO CAPRI NEL MONDO

Chairman Onorario
Tony Renis

Presidente
Tony Petruzzi

Vice-presidente Onorario
Enrico Vanzina

Segretario Generale
Pascal Vicedomini

Direzione Artistica
Antonella Cocco

Vice-presidenti Internazionali
Mark Canton - Al Newman

Relazioni Pubbliche
Italia • Capri Press - Anna Maria Boniello
EU • David Lawrence Koerner
World • The Artists Club Italia

Media Advisor
Francesca De Lucia

Amministrazione
Patrizia Magnani

Contents Master
Gianluca Castagna

Associate Producers
Silvia Coccia - Emanuele De Angelis

Digital Account
Edoardo Cerioni

caprinelmondo@tin.it

www.caprihollywood.com



Al Newman, Vice President - Global Strategy

Grazie a

- Vincenzo De Luca
- Gaetano Manfredi
- Aurelio De Laurentiis
- Marino Lembo
- Franco Cerrotta
- Costanzo Iaccarino
- Ludovica Di Meglio
- Paolo Pane
- Sonia Guidetti
- Stefano Lucchini
- Nicola Corigliano
- Ted Sarandos
- Lisa Taback
- Monica Maggioni
- Mario Orfeo
- Simona Sala
- Clemente Mimun
- Andrea Pucci
- Angelo Polimeno
- Eleonora Daniele
- Gianfranco Coppola
- Enzo Calise
- Adele Ammendola
- Daniele Cerioni
- Nicola Claudio

- Paolo Del Brocco
- Luigi Lo Nigro
- Chiara Sbarigia
- Nicola Maccanico
- Giampaolo Letta
- Gianluca Curti
- Riccardo Tinnirello
- Alessandro Usai
- Antonio Viespoli
- Davide Novelli
- Matilde Marinai
- Antonio Medici
- Roberto Proia
- Federica Diomei
- Alfonso Signorini
- Massimo Borgnis
- Roberto Alessi
- Flavio Natalia
- Bruno Cesario
- Mariella Troccoli
- Rosanna Gilardi
- Roberta Traversetti
- Enza Pacella
- Donatella Pascucci
- Fulvio, Federica e Paola Lucisano
- Vincenzo Lipari
- Teodorico Boniello
- Anna Chiara, Mariano e Frank Della Corte
- Gaetano Balice
- Rosalinda Di Meglio
- Anna, Gianluigi e Marianna Lembo
- Francolino e Gianni Lembo
- Alessandra Massa
- Dario Faiella
- Briuna Cammarano
- Raffaele Damiano
- Giuliana Lalli

e anche

- Concetta Presicci
- Matteo V.
- David Lawrence Korner

e inoltre

Advertising
4bit adv Srl
Federico Pignataro

Transfer
Di Sarno Group Srl
Alfonso Minali

Digital Advisor
Seven Produzioni

Digital adv
EGE Eventi

Stampa
Vulcanica Print

Foto di:
Eugenio Blasio, Pasquale Carbone, Gigi Iorio, Gianni Riccio, Daniele Venturelli e del grande Pietro Coccia
E gli amici di Capri: Andrea, Antonello e Luigi D'Agostino, Foto Flash, Foto Azzurro, Foto White, Foto Rosso



Concetta Presicci e Matteo



Antonella Cocco



Francesca De Lucia



Enrico Vanzina



Gianluca Castagna

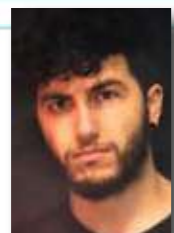


Silvia Coccia

L'INFATICABILE SQUADRA



Emanuele De Angelis



Alberto Marrocco



Edoardo Cerioni



Nino Baldi



Domenico Durante



Raffaele Damiano



Carlo Fontanella



THE FIRST STOP FOR FILM

ROUND TABLES

Awards Season's Signature Interview Series

Hollywood Reporter NEWS

Daily Source for Awards News

TIHR AWARDS CHATTER

Awards Season's Premier Podcast

TIHR PRESENTS

The Gold Standard for Virtual Screenings

THE Hollywood REPORTER

ANTEPRIME CHE APPASSIONANO

il cartellone

APRIL 29, 1992

DI Ariel Vromen - 96'

All'indomani della sentenza sui pestaggi a Rodney King, la città di Los Angeles è in rivolta. Per proteggere suo figlio dagli scontri urbani, un padre decide di portarlo nell'azienda dove lavora. Non sa che un gruppo di criminali sta per assaltarla e tentare di rubare un grosso quantitativo di platino.



TO LESLIE

DI Michael Morris - 120'

Leslie è una ragazza madre texana che dopo una vincita alla lotteria, si ritrova senza un soldo, senza una casa e senza suo figlio. Vive di espedienti e affoga la sua solitudine nell'alcool. Dopo aver toccato il fondo, incontra il proprietario di un motel che le offre un lavoro e la possibilità di riscattarsi.



WIND DOGS

DI Hugo Daniel Grosso - 105'

Ariel torna dalla Spagna a Rosario, la sua città natale in Argentina, per indagare sullo strano caso di suicidio di cani in un parco vicino al fiume. Al ritorno, scopre che Laura, la donna che amava, e José María, il suo migliore amico, sono sposati.



MUTI

DI George Gallo, Francesco Cinquemani, Luca Giliberto - 91'

Incapace di elaborare il lutto per la morte della figlia, il Detective Lukas, a pochi giorni dalla pensione, si lancia nella drammatica caccia ad un serial killer misterioso che uccide

secondo un brutale rituale tribale: il Muti. L'unico che può aiutarlo è il Professor Mackler, antropologo di origine africana che nasconde un inconfessabile segreto.



VERA

DI Estefania Argelich - 77'

Un giovane avvocato arriva su un isolotto delle Baleari con un peso sulla coscienza che sta per portarlo al suicidio. L'incontro con una giovane adolescente alla scoperta della sessualità riveleranno dapprima le sue vulnerabilità e infine il suo cinismo.



BORROWED

DI Carlos Rafael Betancourt, Oscar Ernesto Ortega - 90'

Un artista di mezza età che vive isolato alle Key Islands in Florida ingaggia un ragazzo per fargli da modello. Presto l'incontro si trasforma in qualcosa di più morboso e oscuro. Dietro la vita del pittore un oscuro segreto che riguarda suo figlio tossicodipendente.



TILL

DI Chinonye Chukwu - 130'

Mamie Till è diventata educatrice e attivista nel Movimento per i diritti civili degli afroamericani dopo la morte del figlio di 14 anni, Emmett, picchiato ed ucciso a colpi di arma da fuoco e poi

gettato nel fiume da suprematisti bianchi. Mamie Till insistette affinché la bara contenente il corpo di suo figlio fosse lasciata aperta per mostrare al mondo cosa gli avevano fatto.



TRAPPED BALLON

DI Hiroyuki Miyagawa - 103'

Una giovane donna si reca su un'isola per incontrare suo padre, ex insegnante, che non vede da tempo. Al suo arrivo comincia a interessarsi di un vicino di casa che sembra nascondere qualche segreto.



ALL IS VANITY

DI Marcos Mereles - 75'

Un fotografo eccentrico, il suo ambizioso assistente, una truccatrice stanca e una modella annoiata si riuniscono per un

servizio di moda in un magazzino londinese. Quando uno di loro scompare, gli eventi prendono una svolta bizzarra.



THE SCENT OF WORMWOOD

di Aibek Daiyrbekov - 91'

La famiglia di Asan si trasferisce in un tranquillo villaggio rurale, dove i bambini giocano accendendo un fuoco sotto una roccia e arrostando uova di uccelli usando ramoscelli e snack. Asan fa presto amicizia con i bambini del villaggio Dastan e Bayel, ognuno dei quali ha problemi con la famiglia.



GARGI

di Gautham Ramachandran - 130'

La vita di una giovane insegnante viene sconvolta quando il padre, anziano agente di sicurezza, viene accusato di aver violentato un minorenne. Evitata dalla società e umiliata dai media, Gargi intraprende insieme al suo amico avvocato un lungo viaggio per dimostrare l'innocenza di suo padre.

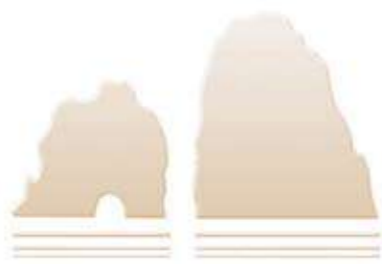


STEPPE

di Maxim Akbarov - 72'

Nelle steppe kazake dominate dalla criminalità, coraggiosi ispettori di caccia si impegnano in una battaglia con i braccatori per salvare una donna e sua figlia a costo della loro vita.





UNA SEZIONE CHE ENTUSIASMA *i bambini*

L'IMMANCABILE APPUNTAMENTO CON I PIÙ GIOVANI

BLACK ADAM

DI **Jaume Collet-Serra** - 125'

Risvegliatosi dopo 5000 anni, Black Adam diventa lo spietato protettore del mondo: un anti-villain in grado di affrontare personaggi come Superman e Wonder Woman. Ora, nel 21° secolo, Black Adam deve affrontare la Justice Society of America e i suoi eroi: Dottor Fate, Hawkman, Atom Smasher e Cyclone. Il destino del mondo è in bilico.



ANIMALI FANTASTICI - I SEGRETI DI SILENTE

DI **David Yates** - 142'

Il professor Albus Silente sa che il potente mago oscuro Gellert Grindelwald è intenzionato a prendere il controllo del mondo magico. Non essendo in grado di fermarlo da solo, Silente affida al magizoologo Newt Scamander il compito di guidare un'intrepida squadra di maghi, streghe e un coraggioso Babbano pasticciare in una pericolosa missione.



THE BATMAN

DI **Matt Reeves** - 176'

Ad Halloween, il sindaco di Gotham City Don Mitchell Jr. viene assassinato da un misterioso killer mascherato che si identifica come l'Enigmista. Il giovane miliardario solitario Bruce Wayne, che ha operato per due anni come vigilante mascherato nelle vesti di Batman, indaga sull'omicidio assieme al Dipartimento di polizia di Gotham City.



SPIDERMAN NO WAY HOME

DI **John Watts** - 148'

Con l'identità di Spider-Man rivelata, Peter chiede aiuto al Dottor Strange. Qualcosa va storto e il multiverso diventa la più grande minaccia. Ora lui deve scoprire cosa significa veramente essere Spider-Man.



IL GATTO CON GLI STIVALI 2 L'ULTIMO DESIDERIO

DI **Joel Crawford, Januel Mercado** - 100'

Il gatto con gli stivali scopre che la sua passione per l'avventura ha un prezzo da pagare: ha bruciato otto delle sue nove vite. Dopo le peripezie vissute, lo attende una nuova impresa: trovare la leggendaria Stella dei Desideri nella Foresta Nera, che gli potrebbe consentire di riappropriarsi delle "vite perdute" tra quelle a disposizione.



JURASSIC WORLD IL DOMINIO

DI **Colin Trevorrow** - 146'

Quattro anni dopo la catastrofica eruzione vulcanica di Isla Nublar e l'incidente alla Tenuta Lockwood, i dinosauri vagano liberamente per la terra e cacciano insieme agli umani in tutto il mondo. Questo equilibrio fragile rimodellerà il futuro e determinerà, una volta per tutte, se gli esseri umani rimarranno i predatori dominanti su un pianeta che ora condividono con le creature più temibili della storia.



PINOCCHIO

DI **Guillermo Del Toro** - 104'

Ambientato nell'Italia degli anni '30, mentre imperver-sava il fascismo di Benito Mussolini, il film segue la storia di Pinocchio, un burattino di

legno che straordinariamente prende vita grazie al desiderio del padre, il vecchio falegname Geppetto. Quest'ultimo ha costruito la piccola marionetta di legno in ricordo del figlio perso, ma quando Pinocchio prende vita è desideroso di diventare un bambino in carne e ossa.



LA FATA COMBINAGUAI

DI **Caroline Origer** - 85'

La fata combinaguai racconta la storia di Maxie, una bambina che un giorno si imbatte in Violetta, una piccola fata che è giunta di nascosto nel mondo degli umani e si è introdotta nella sua camera. Le due stringono presto amicizia e Maxie chiede a Violetta di realizzare un suo sogno, ma la fatina è nota per essere una combinaguai ed è così che il desiderio della bambina diventerà per le due una vera e propria avventura.



MINIONS 2 - COME GRU DIVENTA CATTIVISSIMO

DI **Kyle Balda, Brad Ableson, Jonathan del Val** - 87'

Nel cuore degli anni '70, un dodicenne Felonius Gru cresce in periferia. Fanboy di un supergruppo di supercriminali noto come Vicious 6, Gru elabora un piano per diventare abbastanza malvagio da unirsi a loro. Quando i Vicious 6 licenziano il loro leader, il leggendario combattente Wild Knuckles, Gru fa un colloquio per diventare il loro nuovo membro, ma il colloquio prende pieghe inaspettate...



BELLE E SEBASTIEN - NEXT GENERATION

DI **Pierre Coré** - 96'

Sebastien, 10 anni, trascorre a malincuore le vacanze in montagna con la nonna e la zia, dando una mano nell'ovile. Nulla di troppo entusiasmante per un ragazzo di città come lui. A rompere la monotonia delle sue giornate è l'incontro con Belle, un cane gigantesco e dolcissimo ma ingiustamente maltrat-

tato dal suo padrone. Pronto a tutto pur di difendere e proteggere la sua nuova amica, Sebastien vivrà l'estate più emozionante della sua vita.



DC LEAGUE OF SUPER-PETS

DI **Jared SternSam e J. Levine** - 105'

Gli inseparabili migliori amici Krypto Superdog e Superman condividono gli stessi superpoteri e combattono fianco a fianco il crimine nella città di Metropolis. Quando Superman e il resto della Justice League vengono rapiti, Krypto deve convincere un improvvisato gruppo di animali domestici composto da Asso il Bat-Segugio, MP la panciuta maialina, Merton la tartaruga e Chip lo scoiattolo, a gestire i loro poteri appena scoperti ed aiutarlo a salvare i supereroi.



LO SCHIACCIANOCI E IL FLAUTO MAGICO

DI **Viktor Glukhushin** - 88'

Nella notte di Capodanno Marie scopre che sua madre è costretta a risposarsi con Mr. Ratter, un uomo orribile, che le regala una bambola di uno Schiaccianoci. Per Marie inizia un'inaspettata avventura quando i suoi giocattoli prendono magicamente vita e lei viene rimpicciolita come le sue bambole. In questo mondo pieno di colori e magia, Marie scopre che lo Schiaccianoci non è altro che il principe George, intrappolato a causa di un incantesimo. Insieme a lui, Marie deve compiere un'ardua missione: sconfiggere il popolo dei topi, decisi a conquistare il mondo.



CAPRI SPECIAL CONTEST 2022

TOO ROUGH

DI Sean Lionadh (UK, 15')

La mattina successiva a una festa, Charlie e Nick, con i postumi della sbornia, si sveglia accanto al suo ragazzo Charlie e deve nascondere alla sua famiglia omofoba, disfunzionale e dedita all'alcolismo.



FRADI MIU

DI Simone Contu (Italia, 19')

Antonio è un pastore che vive nelle montagne della Sardegna con il suo gregge di capre. L'apparente tranquillità dei suoi giorni viene sconvolta quando ha finalmente la possibilità di vendicare il fratello, ucciso tanti anni prima davanti ai suoi occhi.



MORNING GLORY

DI Jacopo Ardolino (Italia, 19')

Marco è un regista di video porno. La sua vita apparentemente frivola nasconde il dolore di non essere un buon padre. Ad un provino si presenta una ragazza giovanissima che ha bisogno di soldi. Marco intuisce che nasconde qualcosa. La segue ficcandosi in un dilemma: continuare a essere indifferente o sentirsi responsabile?



FUOCHI

DI Mirko Genduso (Italia, 16')

Le campagne sconfinite nel cuore della Sicilia sono divorate da incendi. Ino è un bracciante che vive isolato con suo padre malato e ormai stanco di vivere. L'ultimo desiderio è fuggire per vedere la neve delle montagne per la prima ed ultima volta nella sua vita.



SPLIT ENDS

DI Alireza Kazemipour (Iran, 14')

Una ragazza senza capelli e un giovane uomo con i capelli lunghi vengono presi in custodia dalla polizia morale di Teheran dopo il sequestro delle loro auto. Di fronte all'ottusa rigidità di un ufficiale, lo puniranno a modo loro.



THE OPERATOR

DI Matt Riley (UK, 20')

In una stazione di collegamento e controllo nello spazio, Micheal comincia una nuova giornata di routine. Improvvisamente riceve una chiamata di soccorso. Un gruppo di scienziati chiede l'immediata evacuazione per un improvviso sciame di meteoriti.



RAINING CATS AND DOGS

DI Vanessa Caffin (Francia, 18')

Alice è una scrittrice di talento in crisi. La fine della pandemia ha avuto la meglio sul suo lavoro (autrice di orazioni funebri) e l'uscita del suo romanzo è stata annullata. Per farla uscire da questa brutta situazione finanziaria, la sua chiaroveggente le suggerisce di scrivere oroscopi per cani e gatti.



THE BANISHMENT

DI Yilmaz Özdil (Turchia, 20')

Ziko è un giovane sonnambulo che viene esiliato dal suo villaggio per aver commesso un "grave peccato" nel sonno. Durante un freddo giorno d'inverno, mezzo nudo e affamato, Ziko deve attraversare diversi villaggi per raggiungere la città.



CANI

DI Matteo Guiducci, Andrea Banfi (Italia, 15')

Un uomo e un ragazzino sono costretti a vivere la dura realtà dei combattimenti clandestini fra cani. Sfruttato come i cani di cui si occupa, il bambino vive in una "gabbia" dalla quale è impossibile fuggire, ripetendo le sue mansioni quotidiane come un automa.



THE WORLD THROUGH... PINK FEATHERS

DI Eitan Pitignani - 20'

Pinkie, un giovane «fenicottero balbettante» genderfluid e fatto di peluche, viaggia per il mondo con uno sguardo malcelato e filosofeggia sulla vita: comunità, isolamento, lavoro, cultura, universi paralleli, caos, struttura... e naturalmente il colore rosa.



AGOSTO IN PELLICCIA

DI Alessandro Rocca (Italia, 19')

Leo e Tommaso sono due fratelli che vivono un rapporto conflittuale, di dominazione e sottomissione. I capelli rossi del minore sono il segno di una "diversità" da cancellare. In un appartamento di una Roma estiva e afosa, i due ragazzi arrivano a una resa dei conti.



CAROLINE ON THE ROOF

DI Alejandro Bordier (Lussemburgo, 15')

Alla Festa Nazionale in una piccola cittadina una giovane donna ignorata dai suoi concittadini sale sul tetto del Municipio e minaccia di gettarsi di sotto tra lo sconcerto del primo cittadino e gli umori altalenanti della folla.



HAPPY NEW YEAR, JIM

DI Andrea Gatopoulos (Italia, 9')

L'ultima notte dell'anno Jim e Morten giocano sfidandosi ai videogame. Morten si sente stranamente a disagio.



TIKTOK STAR

DI Adriano Giotti (Italia, 14')

Sandra e sua figlia Jessie hanno perso la casa. Per la donna non è facile portare avanti la famiglia con il compagno in carcere. Presto dovrà prendere una decisione difficile.



DALIA

DI Joe Juanne Piras (Italia, 17')

Sara, una bimba di 7 anni, viene ritrovata nel bosco priva di sensi. È stata drogata e abusata. È il caso più difficile che Dalia, psicologa infantile dalla vita semplice, abbia mai affrontato.



FACCIA DI CUSCINO

DI Saverio (Italia, 15')

Samuel, Danny e Stefano sono tre amici che passano le loro giornate in un canale desolato prossimo alla spiaggia. Un pomeriggio Samuel si stufa di essere sempre chiamato "il piccolo" o "il nano" dagli altri.



TERZO TEMPO

DI Stefano Monti (Italia, 20')

Da bambini tre amici fanno un patto di sangue: non si metteranno mai l'uno contro l'altro. Non immaginano che, solo qualche anno più tardi, la Seconda Guerra Mondiale li avrebbe obbligati a farlo.



Programma Proiezioni

LUNEDÌ 26 DICEMBRE

ore
17:00 - **AGOSTO IN PELLICCIA** (20') di Alessandro Rocca - Italian - the italian job - Short
17:00 - **ALL IS VANITY** (72') di Marcos Mereles - United Kingdom - working authors - feature
18:00 - **ALONE** (61') di Jafar Najafiran, - Islamic Republic of - working authors - Documentary
18:00 - **ALONE** (12') di Arthur Casez- France - working authors - Short
19:00 - **ARAM'S CONDITION** (18') di Mehdi Davachi- Iran, Islamic Republic of - working authors - Short
19:00 - **ASK** (25') di Naizabek Sydykov - Kyrgyzstan - working authors - Short
20:00 - **AVEVI PROMESSO** (8') di Marco Renda - Italian - the italian job - Short
20:00 - **BOYS ON THE BRINK: A JOURNEY TO MANHOOD** (58') di Peter Oghenetega Oke, Rume Renee Onosode - Nigeria - working authors - Documentary
21:00 - **BRICIOLE** (16') di Rebecca Marie Margot - Italian - the Italian job - Short
21:00 - **CANI** (15') di Matteo Guiducci, Andrea Banfi - Italian - the italian job - Short

MARTEDÌ 27 DICEMBRE

ore
17:00 - **CONSTRAINED** (15') di Siavosh Zandi Qashqaei- Iran, Islamic Republic of - working authors - Short
17:00 - **DALIA** (17') di Joe Juanne Piras - Italian - the italian job - Short
18:00 - **PESO MORTO** (87') di Francesco Del Grosso - Italian - the italian job - Documentary
18:00 - **DREAM OF GLASS** (21') di Andrea Bancone - Italian - the Italian job - Documentary
19:00 - **È SOLO IL VENTO** (20') di Enrico Iannaccone - Italian - the italian job - Short
19:00 - **ELSA** (19') di Jean-Marc Guillier - France- working authors - Short
20:00 - **FACCIA DI CUSCINO** (15') di Saverio Capiello - Italian - the italian job - Short
20:00 - **FAVOR** (22') di Sun Woo Kim - Korea, Republic of - working authors - Short
21:00 - **A WINNER** (20') di Mehdi Mahaei -Iran, Islamic Republic of - working authors - Short
22:00 - **WIND DOGS** (105') di Hugo Daniel Grosso - Argentina - working authors- feature

MERCOLEDÌ 28 DICEMBRE

ore
17:00 - **FRADI MIU** (20') di Simone Contu - Italian - the italian job - Short
18:00 - **GOLEADOR** (14') di Francesca Frigo - Italian - the italian job - Short
19:00 - **GUARDIELADRI** (11') di Gabriele Manzoni - Italian - the italian job - Short
19:00 - **HAIR** (15') di Samaneh Yadollahi working authors - Short

20:00 - **HAPPY NEW YEAR, JIM** (10') di Andrea Gato- poulous- Italian - working authors - Short
20:00 - **IKOS** (15') di Giuseppe Sciarra - Italian - the italian job - Short
21:00 - **IL GRANDE MELIES** (12') di Beatrice Campagna - Italian - the italian job - Short
21:00 - **IL RIMBALZO DEL GATTO MORTO** (16') di Antonino Valvo - Italian - the italian job - Short
22:00 - **IN RIVA AL MARE** (12') di Sebastian Petri - Italian - the italian job - Short

GIOVEDÌ 29 DICEMBRE

ore
17:00 - **NEI GIARDINI DELLA MENTE** (95') di Matteo Balsamo - Italian - the italian job - Documentary
18:00 - **KATO'S DREAMS** (10') di Tsothe Rusishvili - Georgia - working authors - Short
18:00 - **KEFSAN** (15') di Akbar Shahbazi- Iran, Islamic Republic of- working authors - Short
19:00 - **KILLING OURSELVES** (15') di Maya Yadin- Israel - working authors - Short
19:00 - **LA CONFESSIONE** (15') di Giuseppe D' Angella, Simone D' Alessandro - Italian - the italian job - Short
20:00 - **LA ROBE** (6') di Olga Torrico - Italian - the italian job - Short
20:00 - **LARVAE** (30') di Alessandro Rota - Italian - the Italian job - Short
21:00 - **COME UNA VERA COPPIA** (60') di Christian Angeli - Italian - the italian job - Documentary
21:00 - **LINF A VITALE** (15') di Fausto Franchi - Italian - the italian job - Short

VENERDÌ 30 DICEMBRE

ore
17:00 - **AMORE POSTATOMICO** (106') di Vincenzo Caiazza - Italian - the italian job- feature
17:00 - **L'UOMO MATERASSO** (18') di Fulvio Risuleo - Italian - the Italian job - Short
18:00 - **MORNING GLORY** (20') di Jacopo Ardolino - Italian - the Italian job - Short
19:00 - **O PANARO** (73') di Giuseppe Iacono - Italian - the Italian job- feature
20:00 - **SU QUESTE MONTAGNE** (61') di Andrea Sbarretti - Italian - the italian job - Documentary
20:00 - **ONE OF US** (15') di Hossein Iraj - Iran, Islamic Republic of -working authors - Short
21:00 - **POLVERE SUL TEVERE** (20') di Carlo Facchini & Stefano Mattacchione - Italian - the italian job - Short
21:00 - **Mirabile Visione: Inferno** (97') di Matteo Gagliardi - Italy - the Italian job - feature

SABATO 31 DICEMBRE

ore
17:00 - **RAGAZZE SOLE** (13') di Gaetano Acunzo - Italian - the italian job - Short
17:00 - **RAINING CATS AND DOGS** (18') di Vanessa Caffin - France - working authors - Short
18:00 - **RICORDI DI OGGI** (20') di Dario Ciulla - Italy - the italian job - Short
18:00 - **RIPARAZIONI** (52') di Vito Palmieri - Italy - the Italian job - Documentary
19:00 - **ROY A BROTHER'S JOURNEY** (35') di Thomas Rousvoal working authors - Short
19:00 - **SETAREH** (12') di Abbas Aram - Iran, Islamic Republic of - working authors - Short
20:00 - **SILENCE AGAIN** (13') di Mohammad K Alavi - Iran, Islamic Republic of - working authors - Short
20:00 - **SILVER** (17') di Hamid Saber - Iran, Islamic Republic of - di Hamid Saber working authors - Short

DOMENICA 1 GENNAIO

ore
17:00 - **TERZO TEMPO** (20') di Stefano Monti - Italian - the Italian job - Short
18:00 - **THE BANISHMENT** (20') di Yilmaz Özdil -Turkey-working authors - Short
18:00 - **THE DESERTER** (82') di John Rolf Peter Tor- nblad working authors- feature
19:00 - **THE FISH WHO'S DREAMING OF BEAUTIFUL OCEANS - BUT HAS TO PUT UP WITH AN OLD BOWL -** (30') di Anthony Cazet- France - working authors - Short
20:00 - **LA TERRA DEI GIOCHI** (13') di Mauro Di Rosa - Italian - the italian job - Short
20:00 - **THE LIFE OF IVAN ILYICH** (10') di Sergey Yuri- evich Khvostovtsev Russian Federation working authors - Short

LUNEDÌ 2 GENNAIO

ore
17:00 - **THE WORLD THROUGH... PINK FEATHERS** (18') di Claire Walka- Germany - working authors - Short
17:00 - **TIKTOK STAR** (15') di Adriano Giotti - Italian - the italian job - Short
18:00 - **TILT** (15') di Björn Schürmann- Germany - working authors - Short
18:00 - **TOO ROUGH** (15') di Sean Lionadh -United Kingdom - working authors - Short
19:00 - **TRA LE TUE BRACCIA** (10') di Ildo Brizi - Italian - the italian job - Short
20:00 - **UNE BOUFFÉE D'AIR** (18') di Federico Caria - Italian - the italian job - Short
21:00 - **VERA** (78') di Estefania Argelich -United States- working authors- feature
22:00 - **WIND DAY** (20') di Enrico Poli - Italian - the Italian job - Short
23:00 - **PUCCIO** (15') di Gianluigi Iorio, Diego Somma- ripa - Italian - the italian job - Short



Programma Proiezioni Cinema Paradiso Anacapri

SALA 1

LUNEDÌ 26 DICEMBRE

ore 16:15 - **MINIONS 2 - COME GRU DIVENTA CATTIVISSIMO** di Kyle Balda, Brad Ableson, Jonathan del Val (87')
ore 18:15 - **AIUTO! È NATALE!** Di Kristoph Tassin (90')
ore 20:15 - **BARDO: FALSE CHRONICLE OF A HANDFUL OF TRUTHS** di Alejandro G. Iñárritu (159')

MARTEDÌ 27 DICEMBRE

ore 11:00 - **LA FATA COMBINAGUAI** di Caroline Origer (85')
ore 15:15 - **ANIMALI FANTASTICI - I SEGRETI DI SILENTE** di David Yates (142')
ore 18:15 - **GLASS ONION: A KNIVES OUT MYSTERY** di Rian Johnson (139')

MERCOLEDÌ 28 DICEMBRE

ore 11:00 - **DC LEAGUE OF SUPER-PETS** di Jared Stern and Sam J. Levine (105')
ore 15:00 - **TUTTI A BORDO** di Luca Miniero (90')
ore 17:00 - **TI MANGIO IL CUORE** di Pippo Mezzapesa (115')
ore 19:30 - **DANTE** di Pupi Avati (94')

GIOVEDÌ 29 DICEMBRE

ore 11:00 - **TROPPO CATTIVI** di Pierre Perifel (100')
ore 15:00 - **L'UOMO CHE DISEGNÒ DIO** di Franco Nero (110')
ore 17:10 - **SAINT OMER** di Alice Diop (123')
ore 19:30 - **MUTI** di George Gallo, Francesco Cin- quemani, Luca Giliberto (91')

VENERDÌ 30 DICEMBRE

ore 11:00 - **BELLE E SEBASTIEN - NEXT GENERATION** di Pierre Corè (96')



Programma Proiezioni Auditorium Capri

LUNEDÌ 26 DICEMBRE

ore 16:00 - **BLACK ADAM** di Jaume Collet-Serra (125')
ore 18:30 - **IL COLIBRI** di Francesca Archibugi (126')
ore 21:00 - **NOSTALGIA** di Mario Martone (117')
ore 23:15 - **APRIL 29, 1992** di Ariel Vromen (96')

MARTEDÌ 27 DICEMBRE

ore 15:30 - **SERGIO LEONE - L'ITALIANO CHE INVENTÒ L'AMERICA** di Francesco Zippel (107')
ore 17:30 - **LA CACCIA** di Marco Bocci (100')
ore 19:30 - **SOLEDAR UNA PICCOLA STORIA DI GUERRA** di Daniele Piervincenzi (24')
A seguire **SANTA LUCIA** di Marco Chiappetta (76')
ore 21:30 - **THE LOST BEAUTY, SIRIA** di Roberto Burchielli (65')
ore 23:15 - **L'IMMENSITA'** di Emanuele Crialese (97')

MERCOLEDÌ 28 DICEMBRE

ore 11:00 - **SPIDER-MAN: NO WAY HOME** di Jon Watts (148')
ore 15:00 - **GHIACCIO** di Alessio De Leonardis e Fabrizio Moro (95')
ore 17:00 - **LA STRANEZZA** di Roberto Andò (103')

ore 16:00 - **SICCITÀ** di Paolo Virzi (124')
ore 18:30 - **SOLDATO SOTTO LA LUNA** di Massimo Paolucci (100')

SABATO 31 DICEMBRE

ore 13:00 - **FRANCESCO** di Liliana Cavani (150')
ore 16:00 - **PINOCCHIO** di Guillermo Del Toro (114')

DOMENICA 1° GENNAIO

ore 16:00 - **WHITNEY - UNA VOCE DIVENTATA LEGGENDA** di Kasi Lemmons (146')
ore 19:00 - **TRE DI TROPPO** di Fabio De Luigi (106')
ore 21:30 - **UN VIZIO DI FAMIGLIA** di Sébastien Marnier (125')

LUNEDÌ 2 GENNAIO

ore 11:00 - **TOP GUN: MAVERICK** di Joseph Kosinski (131')
ore 15:15 - **EVERYTHING EVERYWHERE ALL AT ONCE** di Dan Kwan e Daniel Scheinert (140')
ore 18:00 - **LA SIGNORA HARRIS VA A PARIGI** di Anthony Fabian (116')
ore 20:30 - **TILL** di Chinonye Chukwu - 130'

SALA 2

LUNEDÌ 26 DICEMBRE

ore 16:30 - **NAPOLI MAGICA** di Marco D'Amore (90')
ore 18:30 - **BLA BLA BABY** di Fausto Brizzi (94')
ore 20:30 - **ROSANERO** di Andrea Porporati (96')

MARTEDÌ 27 DICEMBRE

ore 16:00 - **L'UFFICIALE E LA SPIA** di Roman Polanski (126')
ore 18:30 - **FERITE** di Vittorio Rifranti (93')

ore 19:00 - **MEMORIES - SENZA TEMPO DEL CUORE** di Amedeo Staiano (6')
A seguire **IL SIGNORE DELLE FORMICHE** di Gianni Amelio (130')
ore 21:30 - **AMERICAN NIGHT** di Alessio Della Valle (123')

GIOVEDÌ 29 DICEMBRE

ore 11:00 - **JURASSIC WORLD - IL DOMINIO** di Colin Trevorrow (146')
ore 15:00 - **BULLET TRAIN** di David Leitch (126')
ore 17:15 - **FRANCO ZEFFIRELLI - CONFORMISTA RIBELLE** di Anselma Dell'Olio (123')
ore 19:30 - **L'OMBRA DI CARAVAGGIO** di Michele Placido (120')
ore 22:00 - **IO SONO L'ABISSO** di Donato Carrisi (116')

VENERDÌ 30 DICEMBRE

ore 11:00 - **THE BATMAN** di Matt Reeves (176')
ore 15.30 - **LA SCONOSCIUTA** di Fabrizio Guar- ducci (75')
ore 17.00 - **SGARBISTAN** di Maria Elisabetta Ma- relli (75')
ore 18:30 - **ALL QUIET ON THE WESTERN FRONT** di Edward Berger (143')

ore 20:30 - **MIRABILE VISIONE: INFERNO** di Matteo Gagliardi (97')

MERCOLEDÌ 28 DICEMBRE

ore 17:00 - **ACQUA ALLE CORDE** di Paolo Con- sorti (110')
ore 19:30 - **ENNIO FLAIANO: STRANIERO IN PATRIA** di Fabrizio Corallo, Valeria Parisi (87')

GIOVEDÌ 29 DICEMBRE

ore 17:00 - **QUANNO CHIOVE** di Mino Capuano (104')
ore 19:30 - **BOSNIA EXPRESS** di Massimo D'Orzi (70')

VENERDÌ 30 DICEMBRE

ore 17:30 - **CORSA ABUSIVA** di Andrea Bifulco (92')
ore 19:30 - **DINO MARIANELLI: IL CUSTODE DELLA MEMORIA** di Elena Giogli (66')
ore 21:30 - **CORPO DEI GIORNI** di Santabelva (96')

SABATO 31 DICEMBRE

ore 11:00 - **LO SCHIACCIANOCI E IL FLAUTO MA- GICO** di Viktor Glukhushin (88')
ore 15:30 - **ORLANDO** di Daniele Vicari (120')

DOMENICA 1° GENNAIO

ore 15:00 - **NEL NOSTRO CIELO UN ROMBO DI TUONO** di Riccardo Millani (160')
ore 18:30 - **WAR - LA GUERRA DESIDERATA** di Gianni Zanasi (130')
ore 21:00 - **MARCEL!** di Jasmine Trinca (96')

LUNEDÌ 2 GENNAIO

ore 18:00 - **SPACE MONKEYS** di Aldo Iuliano (90')
ore 20:00 - **TO LESLIE** di Michael Morris (119')

ore 21.15 - **THE WOMAN KING** di Gina Prince- Bythewood (135')

SABATO 31 DICEMBRE

ore 14:30 - **ELVIS** di Baz Luhrmann (157')
ore 17:20 - **THE END** di Livia Pillmann (7')
A seguire **THE GOOD NURSE** di Tobias Lindholm (121')

DOMENICA 1° GENNAIO

ore 15:00 - **PADRE PIO** di Abel Ferrara (104)
ore 17:00 - **TRIANGLE OF SADNESS** Di Ruben Östlund (149')
ore 20:00 - **BLONDE** di Andrew Dominik (167')
ore 23:00 - **IL GIOCO DI RIPLEY** di Liliana Cavani (110')

LUNEDÌ 2 GENNAIO

ore 11:00 - **IL GATTO CON GLI STIVALI 2 - L'UL- TIMO DESIDERIO** di Joel Crawford (100')
ore 16:00 - **BRADO** di Kim Rossi Stuart (117')
ore 18:30 - **GOOD LUCK TO YOU, LEO GRANDE** di Sophie Hyde (97')
ore 20:30 - **DEAD FOR A DOLLAR** di Walter Hill (114')

OCCHIO AL FUTURO

MARGHERITA BUY DEBUTTA ALLA REGIA



Sarà Sergio Rubini uno dei protagonisti del film (dal titolo provvisorio) "Volare", pellicola che segna il debutto dietro la macchina da presa di una delle attrici più premiate del cinema italiano, Margherita Buy. Il film dovrebbe raccontare di un gruppo di persone che si incontrano per vincere la paura di prendere un aereo.

ZENDAYA PER LUCA GUADAGNINO



Dopo "Bones and all" il regista Luca Guadagnino ha già pronto un altro film. Si chiamerà "Challengers" e racconterà di un triangolo amoroso ambientato nel mondo del tennis. Protagonista del film la giovane star americana Zendaya. Nel cast anche Josh O'Connor e Mike Feist.

MARCO BELLOCCHIO GIRA "LA CONVERSIONE"



Dopo la serie tv dedicata ad Aldo Moro, il regista Marco Bellocchio è tornato ad un progetto per il grande schermo. "La conversione" è ispirato alla storia di Edgardo Mortara, il bambino ebreo che nel 1858 fu allontanato dalla sua famiglia di origine per essere allevato da cattolico sotto la custodia di Papa Pio IX.

"IL SOL DELL'AVVENIRE" SECONDO NANNI MORETTI



Sarà una commedia il prossimo film di Nanni Moretti e si chiamerà "Il sol dell'avvenire". Le riprese sono appena terminate e il protagonista sarà l'attore francese Mathieu Amalric. Nel cast anche Margherita Buy, Silvio Orlando e Barбора Bobulova. Tra i temi del film ci saranno il cinema, il circo, gli anni '50 e ovviamente il comunismo.

TORNA MATTEO GARRONE CON "IO CAPITANO"



Il regista di "Gomorra" e "Pinocchio" Matteo Garrone ha finito di girare il suo nuovo film "Io, capitano", un coming-of-age avventuroso e drammatico girato tra Italia, Marocco e Senegal, portando il filmmaker romano, per la prima volta nella sua carriera, fuori dal territorio nazionale.

FRANCESCA ARCHIBUGI RILEGGE "LA STORIA"



Un grande classico del '900 letterario diventa una serie tv. Francesca Archibugi gira "La Storia", dall'omonimo romanzo di Elza Morante. La serie sarà interpretata da Jasmine Trinca nel ruolo di Ida, Valerio Mastandrea, Elio Germano, Asia Argento, Lorenzo Zurzolo, Francesco Zenga.

I FRATELLI D'INNOCENZO ALLA PROVA DI "DOSTOEVSKJI"



Il grande romanziere russo non c'entra nulla. Per il debutto tv dei fratelli Damiano e Fabio D'Innocenzo Dostoevskij è solo il nome di uno spietato omicida seriale che lascia lettere piene di macabri messaggi sulle scene del crimine. A dargli la caccia è un detective dal passato oscuro interpretato da Filippo Timi.

PAOLO GENOVESE DALLA PAGINA ALLO SCHERMO



Un uomo, due donne e un ragazzino convinti di aver toccato il fondo incontrano un personaggio misterioso che gli regala sette giorni per scoprire come sarebbe il mondo senza di loro. E, se possibile, per innamorarsi ancora della vita. Paolo Genovese porta al cinema il suo romanzo "Il primo giorno della mia vita", in uscita a breve sugli schermi italiani.



Keep moving...



info@givova.it

Call center: 0039 081 535 02 10

YOUR XMAS SPORTY SIDE



REGIONE CAMPANIA

campania
> artecard

Scopri la Campania con Artec card

il pass musei
+ trasporti

Enjoy Campania with Artec card

*the pass museums
+ transport*



Hai già partecipato
al test per scoprire qual
è il pass più adatto a te?
Find the best pass for you!



Info

Per info e acquisto biglietti
For info and purchase tickets

campaniartecard.it



scabec
società campana
beni culturali

UNICO
CAMPANIA

Official Sponsor
UniCredit